



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Allegato 1 alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n. 20 del 21 giugno 2016

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2015

Giugno 2016

INDICE

1. PRESENTAZIONE	<i>Pag. 3</i>
2.SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	<i>Pag. 3</i>
2.1 Contesto esterno di riferimento	<i>Pag. 3</i>
2.2 L'amministrazione	<i>Pag. 14</i>
2.3 Risultati raggiunti	<i>Pag.27</i>
2.4 Le criticità e le opportunità	<i>Pag. 36</i>
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	<i>Pag. 38</i>
3.1 L'albero della performance	<i>Pag.38</i>
3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici	<i>Pag.40</i>
3.3 Obiettivi e Piani Operativi	<i>Pag.40</i>
3.4 Obiettivi individuali	<i>Pag. 56</i>
4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	<i>Pag. 60</i>
4.1 Lo stato di salute economico finanziario	<i>Pag. 60</i>
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	<i>Pag.63</i>
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	<i>Pag. 63</i>
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	<i>Pag. 63</i>
6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della Performance	<i>Pag. 64</i>

Allegato A: Realizzazione del programma di attività 2015

1. PRESENTAZIONE

La Relazione della performance costituisce lo strumento attraverso il quale presentare i risultati ottenuti nel 2015 dall'ente camerale e dalle sue Aziende Speciali per lo sviluppo del sistema economico reggino nel suo complesso ed in particolare verso le imprese e loro associazioni, i consumatori, i professionisti, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti.

Il documento contiene i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi strategici ed operativi, le risorse impegnate, analizza, inoltre, la dimensione economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità, con indicazione di eventuali scostamenti rilevati nell'anno, l'indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare per migliorare il successivo ciclo della performance.

Con tale relazione la Camera di Commercio di Reggio Calabria rende partecipe la comunità di riferimento dei risultati conseguiti dall'Ente, secondo principi di trasparenza, veridicità e partecipazione, attraverso un sistema che misura e rende riconoscibile il valore prodotto dalle proprie azioni.

E' stato un anno difficile per l'intero sistema camerale, alle prese con gli effetti, le incertezze e l'attesa della riforma delle Camere di Commercio nonché con la drastica riduzione delle entrate a titolo di diritto annuale (per effetto del DL n. 90/2014) che ha imposto un deciso contenimento degli interventi economici. Anche a livello locale l'ente vive un periodo delicato in quanto il Consiglio camerale nell'ottobre scorso è stato sciolto dalla Regione Calabria a seguito del mancato avvio di nuove elezioni per la nomina del Presidente ed è al momento commissariato.

L'augurio è che la riforma in atto possa essere produttiva per le imprese del territorio e che si percepisca quanto le camere di commercio possono fare, in virtù del principio di sussidiarietà, a beneficio dell'intero tessuto economico provinciale.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Contesto esterno di riferimento

Anche nel 2015, l'economia reggina ha subito l'evoluzione del contesto economico internazionale e nazionale, come noto caratterizzato da difficoltà rilevanti, solo negli ultimi mesi accompagnate da qualche timido segnale di ripresa. Un contesto, quello internazionale, che favorisce le economie aperte e competitive e che, contrariamente, incide negativamente sul benessere dei territori più chiusi, tra cui quelli meridionali. Ciò spiega come mai, dalle più recenti stime camerali, emerga una dinamica sfavorevole per la provincia di Reggio Calabria, che evidenzia ancora difficoltà strutturali, sintetizzabili in un valore aggiunto nominale che, nel 2014, era ancora in contrazione (-1,4%), pur se sullo stesso ritmo di quello medio regionale; diversamente, il Paese complessivamente considerato ha sperimentato una crescita, segnando un incremento del +0,2%. Indicizzando poi il valore reggino rispetto al dato italiano, posto uguale a 100, emerge che nel

2014 ogni cittadino di Reggio Calabria ha generato un valore aggiunto pari ad appena il 51,7% del cittadino medio italiano. Solo tre anni prima, lo stesso numero indice si attestava a 55,5, evidenziando un divario netto e crescente tra la provincia e il resto della Penisola. Guardando alla graduatoria delle province italiane stilata in base al valore aggiunto procapite, Reggio Calabria, nel 2014, si posiziona agli ultimi posti della relativa classifica (106-esimo posto), per di più perdendo ulteriori posizioni rispetto al 2011, anno in cui figurava alla 102-esima posizione.

In questo contesto, la dinamica imprenditoriale della provincia di Reggio Calabria segnala tuttavia timidi risultati positivi, a evidenza che il territorio, nonostante le difficoltà strutturali dell'economia locale, presenta elementi di vitalità.

Alla fine del 2015 le imprese registrate in provincia di Reggio Calabria ammontano a 51.529 imprese e tale risultato è il migliore degli ultimi 8 anni, soprattutto perché determinato dal più basso numero di imprese cessate nell'arco temporale 2008-2015. Il tasso di crescita imprenditoriale, calcolato come rapporto tra il saldo delle imprese iscritte e cessate (pari a +850 unità nell'anno 2015) e lo stock di imprese registrate a inizio periodo (50.689 all'inizio del 2015), è aumentato sino a +1,7%, confermando l'inversione di tendenza iniziata nel 2013 e l'andamento positivo del 2014.

Iscrizioni, cessazioni* e tassi di crescita delle imprese registrate in provincia di Reggio Calabria

(Valori assoluti e valori percentuali; Anni 2008-2015)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Registrate	49.529	49.368	49.942	50.425	49.627	49.946	50.689	51.529
Iscrizioni	3.034	3.188	3.220	2.995	3.100	2.526	3.025	2.986
Cessazioni	2.930	3.355	2.642	2.518	3.910	2.204	2.245	2.136
Saldo	104	-167	578	477	-810	322	780	850
Tasso di crescita	0,2	-0,3	1,2	1	-1,6	0,6	1,6	1,7

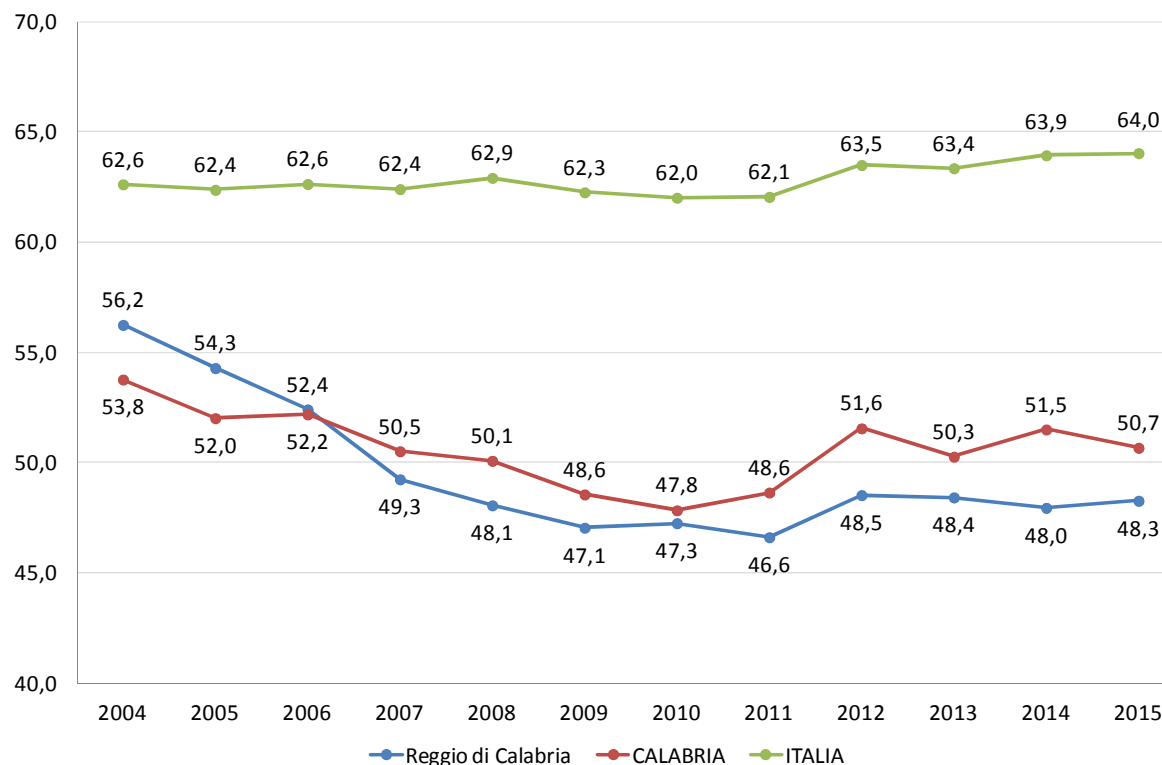
* I dati sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio.

Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Infocamere

Si tratta indubbiamente di dati incoraggianti, ma ancora non tali da avviare un'inversione del ciclo economico diffusa e di sufficiente intensità, che necessita di interventi su più livelli, partendo da quelli rivolti all'occupazione.

I dati occupazionali del 2015 confermano la debolezza del mercato del lavoro che, con un tasso di attività pari al 48,3%, stenta a mostrare segni di ripresa. L'indicatore del tasso di attività continua, inoltre, a registrare valori inferiori alla media regionale (50,7%) e, soprattutto, a quella nazionale (64%), tracciando un andamento evolutivo che nell'ultimo decennio ha segnato un calo di quasi 8 punti percentuali rispetto al 2004, contro il -3,1% della flessione riguardante la media regionale.

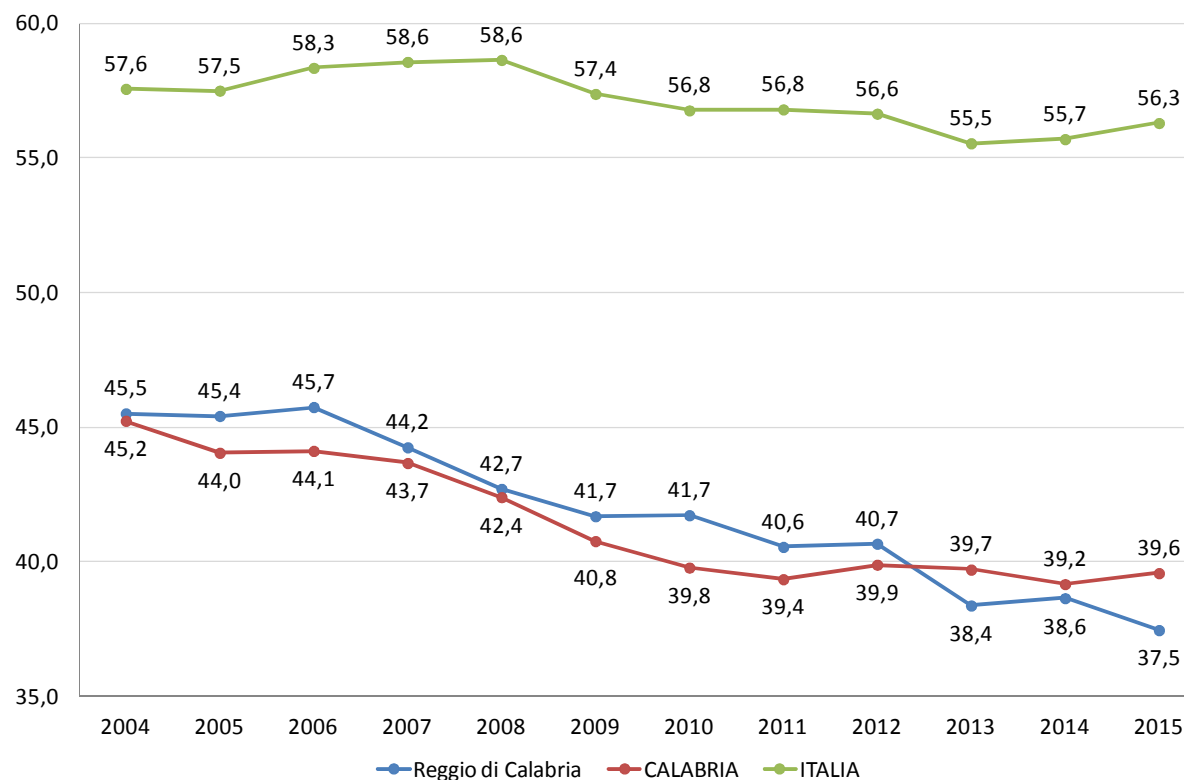
**Andamento del tasso di attività in provincia di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia
(rapporto tra le forze di lavoro e la popolazione di 15-64 anni; Anni 2004-2015)**



Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Istat

Il dato relativo al tasso di occupazione è indicativo del periodo di particolare difficoltà che la provincia di Reggio Calabria sta affrontando sul fronte del mercato del lavoro: il valore di riferimento si attesta, infatti, nel 2015 a 37,5%, al di sotto anche della media regionale (39,6%). E' particolarmente significativo osservare la distanza che separa il tasso di occupazione di Reggio Calabria da quello del resto del Paese, pari a -18,8%, con un andamento al ribasso che, a partire dal 2006, ha registrato una flessione di 8,3 punti percentuali, allontanandosi progressivamente dai valori medi nazionali.

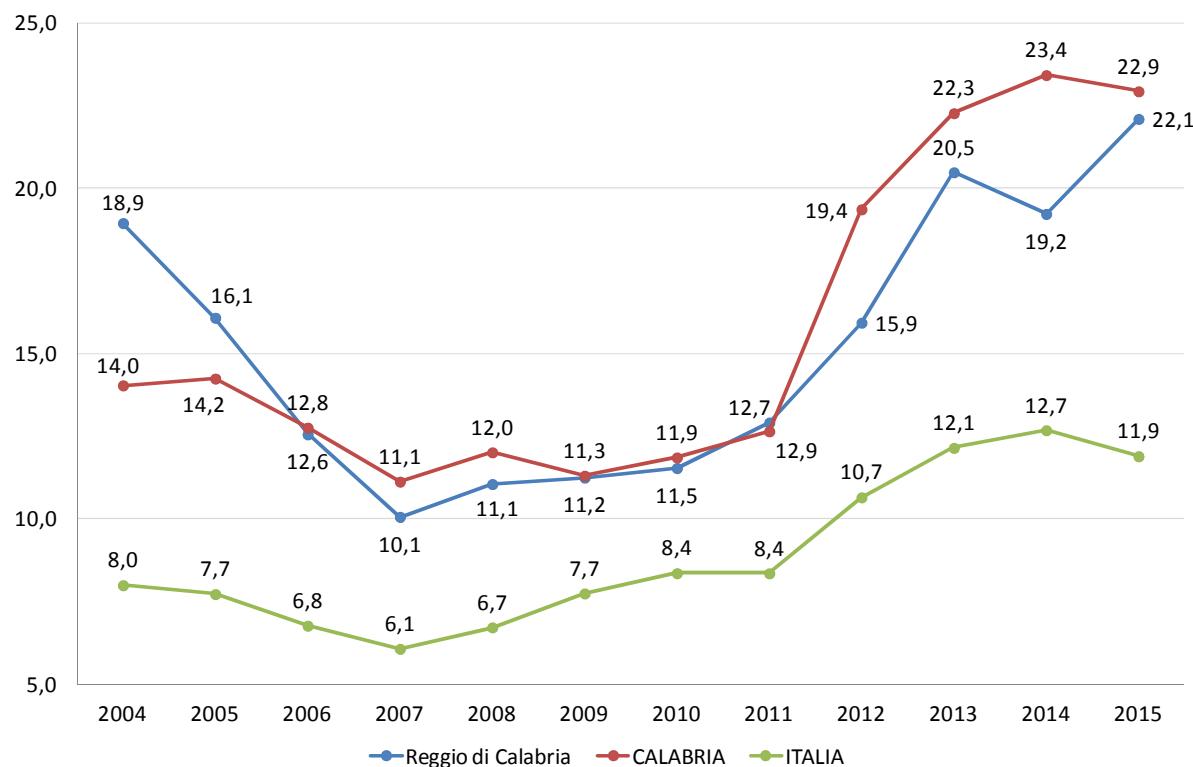
Andamento del tasso di occupazione in provincia di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia
(rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15-64 anni; Anni 2004-2015)



Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Istat

Continua ad allarmare anche l'andamento del tasso di disoccupazione che nel 2015 ha toccato il picco più elevato dell'ultimo decennio (22,1% contro l'11,9% del dato nazionale), proseguendo un trend al rialzo che nel periodo 2007-2015 ha fatto registrare un incremento del +12%. Analizzando l'arco di tempo 2004-2015, emerge inoltre come nel corso degli ultimi anni sia aumentata la forbice sui tassi di disoccupazione rispetto alla media nazionale che è passata dal -3,2% nel 2010, al -10,2% nel 2015.

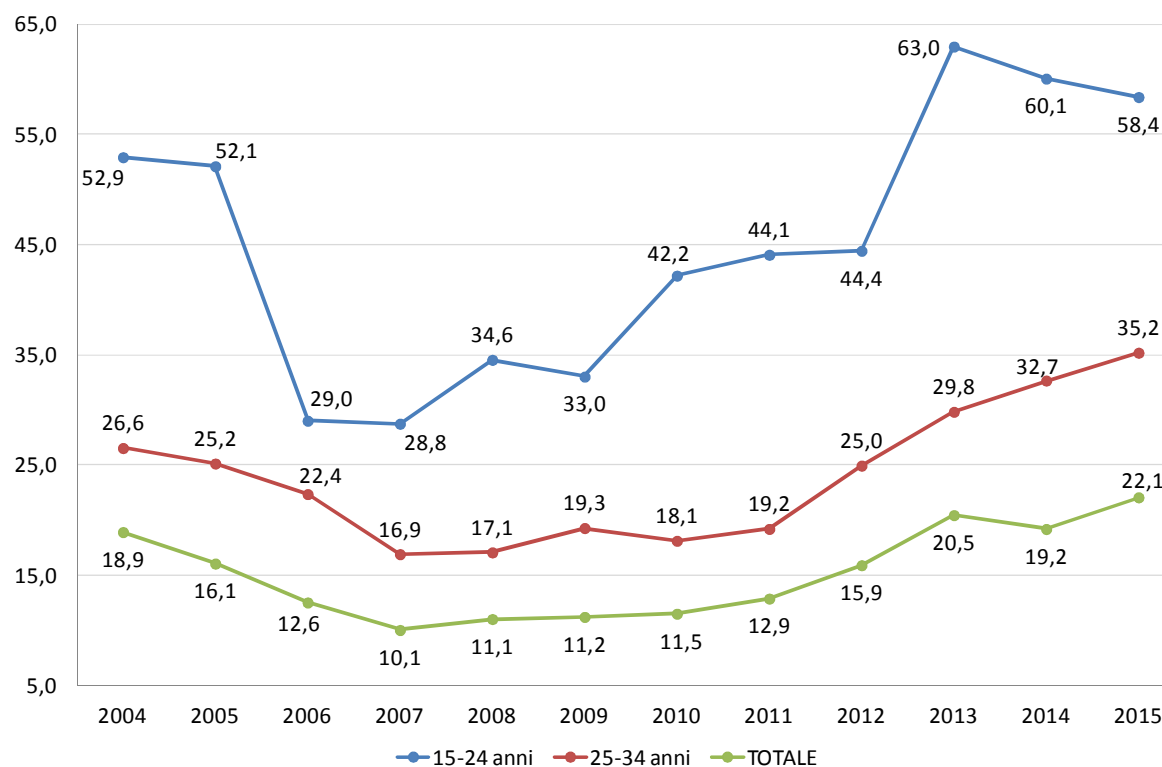
Andamento del tasso di disoccupazione in provincia di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia
(rapporto tra i disoccupati e le forze di lavoro; Anni 2004-2015)



Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Istat

Analizzando più in dettaglio i dati riguardanti i tassi di disoccupazione, emerge come siano i più giovani a soffrire particolarmente per la prolungata fase di stagnazione del mercato del lavoro: coloro che affrontano la fase di transizione scuola-lavoro (15-24 anni) nel 2015 hanno registrato un tasso di disoccupazione del 58,4%. Questo valore, sia pur in leggera diminuzione rispetto al 2013 (quando aveva raggiunto addirittura il 63%), rimane notevolmente superiore rispetto al 2007, quando si assestava a 28,8%, con un'impennata quindi di circa 30 punti percentuali.

Andamento del tasso di disoccupazione per classi di età in provincia di Reggio Calabria
(rapporto tra i disoccupati e le forze di lavoro; Anni 2004-2015)



Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Istat

In questo contesto, le capacità e la propensione al finanziamento da parte degli istituti di credito rappresentano sicuramente una variabile fondamentale. A dicembre 2015, l'ammontare degli impieghi bancari in provincia di Reggio Calabria registra 4.575 miliardi di euro. Dal confronto con il IV trimestre 2014, si rileva un incremento degli impieghi bancari pari al 4,5%, un dato decisamente superiore a quello nazionale (rimasto invariato) ed a quello calabrese (+1,1%). Il deciso incremento dei finanziamenti bancari rivolti alle famiglie (+12,3% contro il +4,8% della media nazionale) ha più che compensato il calo di quelli riguardanti la Pubblica Amministrazione e le imprese (per entrambi i settori -1,6%).

Impieghi bancari per settori di attività della clientela in provincia di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia
Dicembre 2015 (valori assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali)

Valori assoluti				
	Pubblica Amministrazione	Imprese	Famiglie	TOTALE
Reggio Calabria	676	1.729	2.168	4.575
Calabria	3.253	8.180	8.516	19.976
ITALIA	271.533	880.753	527.383	1.824.364
Variazione tendenziale (IV Trimestre 2015/IV Trimestre 2014)				
	Pubblica Amministrazione	Imprese	Famiglie	TOTALE
Reggio Calabria	-1,6	-1,6	12,3	4,5
Calabria	-3,7	-3,3	8,0	1,1
ITALIA	0,4	-1,6	4,8	0,0
Variazione trimestrale (IV Trimestre 2015/III Trimestre 2015)				
	Pubblica Amministrazione	Imprese	Famiglie	TOTALE
Reggio Calabria	-9,8	-2,4	5,2	-0,2
Calabria	0,0	-1,7	3,9	0,9
ITALIA	1,1	-1,2	2,2	0,2

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Guardando ad un periodo di tempo più lungo emerge come nel complesso siano state le imprese a soffrire particolarmente della poca flessibilità bancaria nella concessione di finanziamenti. Posto pari a 100 l'ammontare degli impieghi alla fine del 2012, il numero indice relativo è sceso fino a 94,5 al IV trimestre 2015 mentre, nello stesso arco di tempo, l'indice riguardante le famiglie ha toccato 105,1 dopo che solo un anno prima aveva registrato il picco negativo di 93,5.

La qualità dei rapporti che gli operatori locali instaurano con gli istituti di credito si riflette, oltre che nel numero e nell'entità dei finanziamenti concessi, nelle sofferenze bancarie registrate. A dicembre 2015, la variazione delle sofferenze rispetto all'anno precedente registra il +8,1% toccando gli 817 mln di euro (630 mln di euro le imprese e 181 le famiglie). Nel dettaglio, le imprese hanno registrato un incremento del +9,4% e le famiglie del +7,7% con percentuali di crescita superiori di circa 2 punti percentuali rispetto al resto del Paese.

Sofferenze bancarie per settori di attività della clientela in provincia di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia
Dicembre 2015 (valori assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali)

	Valori assoluti			Variazione tendenziale			Variazione trimestrale		
	Imprese	Famiglie	TOTALE	Imprese	Famiglie	TOTALE	Imprese	Famiglie	TOTALE
Reggio Calabria	630	181	817	9,4	7,7	8,1	0,8	0,6	0,0
Calabria	2.290	732	3.057	13,0	9,4	11,8	2,3	1,4	1,9
ITALIA	151.423	32.188	187.060	11,1	9,6	10,7	1,4	2,1	1,4

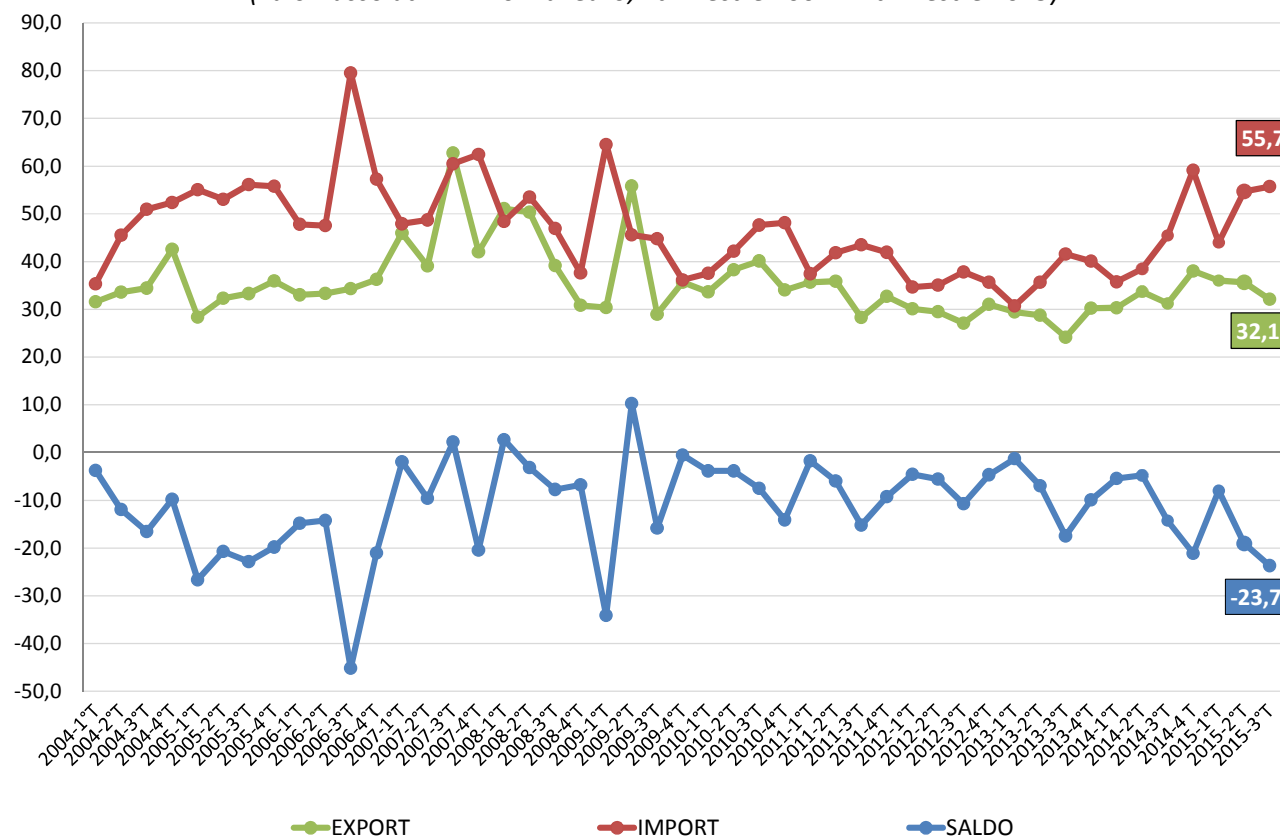
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

L'indice sintetico di qualità del credito, fornito dal rapporto tra l'ammontare degli impieghi in sofferenza e il totale dei prestiti concessi dalle banche, mostra una crescita tendenziale, tanto da toccare, al quarto trimestre 2015, il 17,9% (nello stesso periodo del 2014 era del 17,3%). Il riscontro fa aumentare la distanza rispetto al dato regionale (2,6 punti percentuali) e nazionale (7,6 punti percentuali). Come nel 2014, sono in particolare le imprese a gravare sull'aumento delle sofferenze con un tasso di rischiosità che tocca il 36,4% nell'ultimo trimestre del 2015 (28% in Calabria, 17,2% in Italia). Da notare inoltre che l'incidenza delle sofferenze sugli impieghi da parte delle imprese è cresciuta di 3,6 punti rispetto al 2014 quando l'indice di riferimento registrava il valore del 32,8%.

Un ulteriore elemento strutturale di debolezza del tessuto imprenditoriale reggino è legato all'incapacità di sfruttare pienamente le opportunità dei mercati internazionali. I dati relativi ai flussi commerciali della provincia di Reggio Calabria segnalano, per il terzo trimestre 2015, un ulteriore peggioramento della bilancia commerciale, tracciando un andamento al ribasso inaugurato a partire dal 1° trimestre 2015. Nel periodo luglio-settembre 2015 il deficit commerciale ha infatti toccato i 23,7 milioni, un dato su cui incide soprattutto la marcata flessione delle esportazioni reggine. Analizzando nel dettaglio i flussi commerciali in entrata ed in uscita dal territorio, emerge che, a fronte di un lieve incremento delle merci importate arrivate a quota 55,7 milioni, i livelli di export si sono fermati ad un valore di 32,1 milioni complessivi.

Andamento trimestrale dell'interscambio commerciale della provincia di Reggio Calabria

(valori assoluti in milioni di euro; I trimestre 2004–III trimestre 2015)



Fonte: elaborazioni CCIAA di Reggio Calabria su dati Istat

In linea con l'andamento generale rilevato nel resto del Paese, le imprese reggine, al terzo trimestre 2015, hanno registrato una decisa contrazione delle esportazioni rispetto al trimestre precedente (-10%). La dinamica è leggermente migliore di quella regionale (-10,8%), ma evidenzia un calo più marcato rispetto a quello del Mezzogiorno (-7,8%), ed in particolare rispetto ai valori medi nazionali (-6,5%). Per quanto riguarda le importazioni, la provincia di Reggio Calabria ha segnato un risultato in controtendenza rispetto alle altre macro aree nazionali, infatti nel periodo luglio-settembre 2015 hanno registrato un

incremento di quasi il +2% rispetto al 2° trimestre del 2015, contro il -4,6% del dato medio regionale e, rispettivamente, il -6,2% ed il -8,7% dei valori del Mezzogiorno e nazionali.

Guardando alle dinamiche commerciali provinciali di più lungo periodo, dal confronto tra il terzo trimestre 2015 con lo stesso periodo di un anno prima, emerge un peggioramento del saldo commerciale, conseguenza di una crescita dell'export (+2,7%) molto al di sotto rispetto ai valori registrati per i livelli di import (22,6%).

Le principali categorie merceologiche esportate dalla provincia fanno quasi totalmente riferimento all'industria manifatturiera (quasi il 98%), con le imprese del comparto chimico ed alimentare che si confermano come le principali protagoniste del territorio sui mercati esteri.

L'Unione Europea rimane il principale mercato di riferimento delle imprese reggine, infatti il 46,8% delle vendite all'estero trovano sbocco nell'Area comunitaria, con quote di mercato che negli ultimi anni si sono progressivamente ridotte soprattutto a favore dell'America Settentrionale e delle Aree in via di sviluppo.

Passando all'analisi delle importazioni, anche in questo caso l'Unione Europea continua a rappresentare il principale mercato di riferimento: nel 3° trimestre 2015, il 45,7% dell'import reggino proviene da quest'Area.

Interventi normativi, nuove funzioni della Camera, altri eventi di rilievo nel corso del 2015

L'annualità 2015 è stata caratterizzata per la Camera di Commercio di Reggio Calabria, da alcuni fattori di cruciale rilevanza:

- 1) il primo "taglio" al diritto annuale, pari al 35% disposto dal D.L. 90/2014 dovuto dai soggetti iscritti nel Registro delle Imprese. La norma prevede una diminuzione del Diritto Annuale pari al 35% per il 2015, al 40% nel 2016 per raggiungere il 50% nel 2017;
- 2) l'avvio della discussa riforma del sistema camerale per la quale ancora oggi non è ancora definitivo il testo del decreto attuativo. Il Governo è infatti delegato ad adottare, entro dodici mesi dall'agosto 2015, un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio nel rispetto di una serie di principi, tra i quali:
 - a) determinazione del diritto annuale secondo le disposizioni già indicate;
 - b) ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione del numero dalle attuali 105 a non più di 60 mediante accorpamento, con soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e u.l. iscritte o annotate nel registro delle imprese;
 - c) ridefinizione dei compiti e delle funzioni, con possibilità di attribuzione al sistema camerale di specifiche competenze, anche delegate dallo Stato e dalle regioni, eliminando le duplicazioni con altre amministrazioni pubbliche, limitando le partecipazioni societarie a quelle necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
 - d) riordino delle competenze relative alla tenuta e valorizzazione del registro delle imprese;
 - e) definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni;

f) riordino del sistema di governance delle Camere, con riduzione del numero dei componenti dei consigli e delle giunte e riordino della relativa disciplina;

3) la controversia in merito alla eleggibilità o meno del Presidente per il quarto mandato consecutivo, instaurata da Confindustria contro la Camera di commercio, ha determinato la volontà dell'Ente di costituirsi in giudizio sia al Tar Calabria che al Consiglio di Stato per la tutela della legittimità dell'operato del Consiglio camerale;

4) lo scioglimento ai sensi del comma 2, lettere a) e c) dell'art. 5 della legge 580/93 del Consiglio della Camera di Commercio di Reggio Calabria, e la nomina del Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Reggio Calabria, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.116 del 12 Ottobre 2015, con il compito di garantire la continuità delle attività dell'ente e con l'obbligo di avviare, entro centoventi giorni dalla nomina, le procedure per il rinnovo del Consiglio Camerale.

Questi elementi hanno influenzato significativamente la vita dell'Ente sia nei rapporti con gli interlocutori istituzionali che per quanto alle decisioni di natura strategica di medio periodo, rimaste in stand-by in attesa del rientro in carica del Consiglio Camerale e degli altri Organi istituzionali. Questo momento delicato di impasse istituzionale è proseguito nel 2016, a seguito del ricorso intentato da cinque Associazioni di categoria avverso il citato decreto di commissariamento, e delle successive ordinanze di sospensione cautelare.

Da una parte la drastica previsione normativa di riduzione del diritto annuale ha comportato la revisione del complessivo quadro economico -finanziario di riferimento per il mandato 2014-2018 e la conseguente riduzione progressiva delle spese destinate agli interventi economici in un'ottica di prudente gestione dell'Ente. Già nel corso del 2014, infatti, il Consiglio Camerale, con Delibera n.4 del 31/7/2014, aveva deliberato la riduzione del valore degli interventi economici per un valore di ben € 672.000,00. La riduzione delle previsioni di entrata relative al diritto annuale ha determinato l'effettuazione di scelte dolorose quali i tagli agli interventi promozionali a sostegno delle attività economico e produttive del territorio provinciale.

Inoltre, al fine di assicurare il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, a decorrere dal 1º gennaio 2015, è stato avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro breve termine ,adottando il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni con la definizione di modalità, tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi da conseguire, disponendo che il medesimo piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, venga trasmesso alla Corte dei Conti interessata.

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa e funzionale

La *macrostruttura* della Camera di Commercio di Reggio Calabria è articolata su due livelli (Art. 5 del Regolamento di direzione approvato con delibera n. 78 del 6 agosto 2010):

➡ *la macrostruttura di primo livello*, deliberata con atto n. 24 del 24 marzo 2010 che ha definito gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'Amministrazione, denominati "Aree":

- ⇒ Area dei servizi amministrativi ed economico-finanziari
- ⇒ Area dei servizi anagrafici, di regolazione del mercato e tutela del consumatore
- ⇒ Area dei servizi economico-statistici e promozionali

➡ *la macrostruttura di secondo livello* - che definisce le linee portanti di divisione del lavoro all'interno degli ambiti organizzativi di primo livello di cui al punto precedente.

Essa costituisce un elemento relativamente stabile della struttura organizzativa ed è definita dal Segretario Generale, in osservanza dei principi di progettazione organizzativa delineati all'interno del regolamento.

Le unità organizzative corrispondenti alla macrostruttura di secondo livello vengono denominate Settori e Servizi.

La microstruttura è considerata in stretto rapporto con le decisioni assunte nell'ambito del processo di programmazione (Art. 5 del Regolamento di direzione approvato con delibera n. 78 del 6 agosto 2010).

La sua articolazione è di natura non rigida e non definitiva, ma ridefinibile in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento e delle risorse disponibili e quindi:

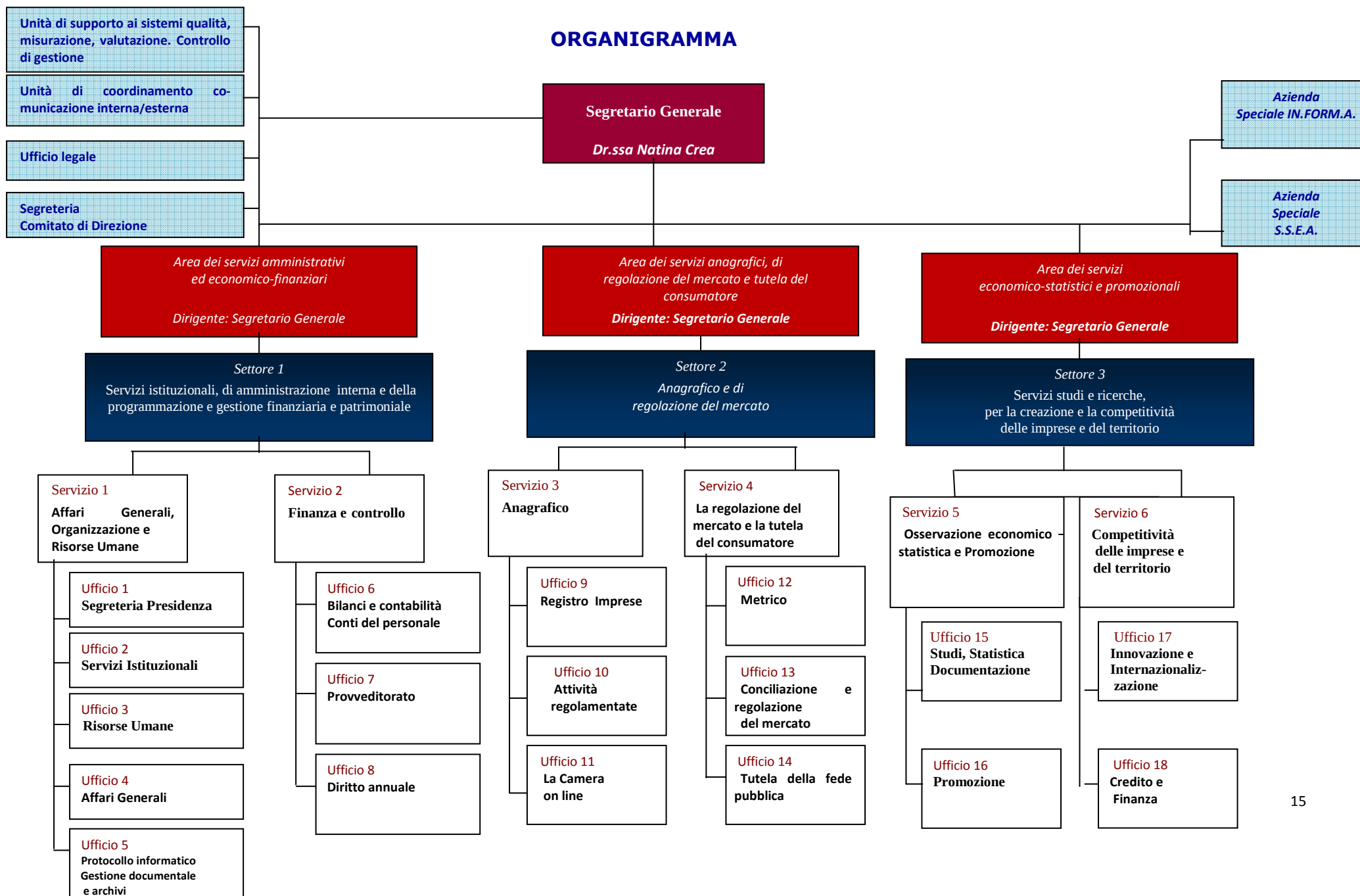
- ➡ in osservanza degli indirizzi di cui al "Programma pluriennale" e dei principi di progettazione organizzativa delineati all'interno del regolamento;
- ➡ in modo concertato tra il Segretario Generale e il dirigente di Area (allo stato attuale il Segretario generale è unico dirigente delle tre Aree);

Le unità organizzative corrispondenti alla microstruttura sono denominate Servizi e Uffici e Unità di staff: unità organizzative dotate di elevato grado di autonomia, con compiti di supporto operativo, di consulenza e di assistenza agli organi istituzionali e alla direzione, poste alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Si sviluppa così in 6 Servizi, 18 Uffici di linea e 4 in staff alla Segreteria Generale:

- ⇒ Unità di supporto ai sistemi di qualità, misurazione e valutazione, controllo di gestione
- ⇒ Unità di coordinamento comunicazione interna/esterna
- ⇒ Ufficio Legale
- ⇒ Segreteria Comitato di Direzione.

ORGANIGRAMMA



RIPARTIZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PER AREE								
AREE	CATEGORIE DI PERSONALE							
	A1	B1	B3	C1	D1	D3	DIRIGENTI	TOTALE
AREA DEI SERVIZI ANAGRAFICI, DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE SETTORE ANAGRAFICO E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO							Segretario Generale ad interim	
SERVIZIO ANAGRAFICO			3	10		1		14
SERVIZIO LA REGOLAZIONE MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE		1	1	2	2			6
TOTALE AREA		1	4	12	2	1		20
AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ECONOMICO FINANZIARI							Segretario Generale ad interim	
SETTORE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI, DI AMMINISTRAZIONE INTERNA E DELLA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE								
SERVIZIO AFFARI GENERALI, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE		2	1	6	1			10
SERVIZIO FINANZA E CONTROLLO			2	5	3			10
TOTALE AREA		2	3	11	4			20
AREA DEI SERVIZI ECONOMICO-STATISTICI E PROMOZIONALI							Segretario Generale ad interim	
SETTORE DEI SERVIZI STUDI E RICERCHE, PER LA CREAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO								
SERVIZIO OSSERVAZIONE ECONOMICA, STATISTICA E PROMOZIONE IMPRENDITORIALE E DEL TERRITORIO				1	3			4
SERVIZI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO			1	1	2	1		5
TOTALE AREA			1	2	5	1		9
TOTALE GENERALE		3	8	25	11	2	1	50

AZIENDA SPECIALE INFORMAZIONE FORMAZIONE ASSISTENZA ALLE IMPRESE (IN.FORM.A)

Direttore: Segretario Generale della Camera di Commercio di Reggio Calabria

Personale dipendente dell' In.FORM.A.

Impiegato di I° livello 2

Impiegato di II° livello 1

AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE PER LE INDUSTRIE DELLE ESSENZE E DEI DERIVATI AGRUMARI (Stazione Sperimentale)

Direttore: Segretario Generale della Camera di Commercio di Reggio Calabria

Personale dei ruoli del Ministero Sviluppo Economico

Dirigente 1

Personale dipendente della STAZIONE SPERIMENTALE

Collaboratore Tecnico III liv. 2

Impiegato Amministrativo III liv. 1

Ausiliario Tecnico V liv. 1

Operatore Amministrativo V liv. 2

Le risorse umane**Equilibrio dimensionale**

Il dimensionamento dell'organico della Camera di Commercio:

- la dotazione organica al 31 dicembre 2015 è di 69 unità con due dirigenti; consistenza cui si è pervenuti attraverso una prima riduzione il 28 luglio 2004 (da 74 unità a 72), una seconda riduzione il 24 marzo 2010 (da 72 a 71) ed un'ultima riduzione il 2 marzo 2012 da 71 a 69;
- Il personale in servizio al 1° gennaio 2016 è di n. 50 unità di cui un solo dirigente (Segretario Generale).

Tale dato determina un indice di copertura della dotazione organica del 72,46%;

Una situazione ed un processo determinato dal fatto che le Camere di Commercio non possiedono per i limiti di legge, ormai da tempo, quei margini di libertà che risultano indispensabili per agire nei diversi ambiti di governo del loro personale.

Su tutti, incide il contingentamento delle possibilità di ottenere dal turnover tutte quelle opportunità di gestione, ad un tempo, del necessario ricambio generazionale e della valorizzazione del personale interno; gli enti camerali, infatti, possono cogliere tali opportunità solo entro limiti percentuali dei risparmi derivanti dalle cessazioni dal lavoro verificatesi nell'anno precedente; limiti, peraltro, decrescenti (per le singole Camere) al ridursi dei margini di autonomia finanziaria disponibili anche alla luce delle ultime novità normative di riferimento.

Rapporti di lavoro

A seguito della riduzione del diritto annuale dal 2015, in attesa dell'approvazione della legge di riforma contenete il riordino delle Camere di Commercio, si è deciso di sospendere le procedure di mobilità in corso, programmate per il triennio 2014-2016, per le cat. C, D1 e D3.

Il personale presso la Camera di Commercio, è nella sua totalità impiegato in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Di questi solo il 4% ha un rapporto part-time come evidenziato nella tabella seguente.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER ORARIO DI LAVORO		
PERSONALE	N.	%
FULL TIME	48	96%
PART TIME	2	4%
TOTALE	50	100,00%

Il profilo qualitativo del personale

Si riportano di seguito alcuni dati sui profili qualitativi del personale utili per leggere nel dettaglio la fotografia degli addetti della Camera di Commercio.

Età media del personale camerale

Il personale dirigente e non, suddiviso per classi di età, si concentra significativamente nella fascia di età tra i 35 e 54 anni, anche se il 24% del personale è compreso nella fascia di età tra 55 e 65 anni. La presenza di personale di categoria più elevata è pari a 74,00%.

DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ		
ETÀ	NUMERO DIPENDENTI	%
Tra 20 e 24 anni	0	0,00%
Tra 25 e 34 anni	1	2,00%
Tra 35 e 44 anni	19	38,00%
Tra 45 e 54 anni	18	36,00%
Tra 55 e 65 anni	12	24,00%
TOTALE	50	100,00%

DISTRIBUZIONE PER ETÀ E CATEGORIA								
Fasce di età	Categorie							
	A1	B1	B3	C1	D1	D3	Dirigenti	totale
Tra 20 e 24 anni	0	0	0	0	0	0	0	0
Tra 25 e 34 anni	0	0	1	0	0	0	0	1
Tra 35 e 44 anni	0	0	2	9	8	0	0	19
Tra 45 e 54 anni	0	2	0	10	3	2	1	18
Tra 55 e 65 anni	0	1	5	6	0	0	0	12
TOTALE	0	3	8	25	11	2	1	50

Una successiva connotazione è data da una ripartizione di genere tra uomini e donne, dove le donne registrano la maggiore consistenza (64,00% contro il 36,00% del totale).

GENERE	NUMERO DIPENDENTI	%
UOMINI	18	36,00%
DONNE	32	64,00%
TOTALE	50	100,00%

Tale distribuzione, che prevede una maggioranza di donne, viene letta anche attraverso la distribuzione per livelli funzionali dove sempre le donne si collocano in una posizione di vantaggio.

DISTRIBUZIONE PER GENERE E CATEGORIA							
Genere	CATEGORIE						
	A1	B1	B3	C1	D1	D3	Dirigenti
Uomini	0	2	4	10	2	0	0
Donne	0	1	4	15	9	2	1
TOTALE	0	3	8	25	11	2	1

Anzianità di servizio

Il 70,00% dei dipendenti ha un'anzianità di servizio compresa tra i 6 ed i 25 anni, tra i 26 e i 35 anni si registra una percentuale di anzianità pari al 12,00%. Solo il 16,00% ha un'anzianità di servizio superiore ai 35 anni.

Il rimanente 2,00% dei dipendenti ha un'anzianità di servizio inferiore a 5 anni.

ANZIANITÀ DI SERVIZIO	NUMERO DIPENDENTI	%
Tra 0 e 5 anni	1	2,00%
Tra 6 e 15 anni	16	32,00%
Tra 16 e 25 anni	19	38,00%
Tra 26 e 35 anni	6	12,00%
Oltre 35 anni	8	16,00%
TOTALE	50	100,00%

Livello di scolarità

Il 96% del personale è equamente suddiviso tra coloro che sono in possesso della laurea e coloro che sono in possesso di un titolo di istruzione superiore e ciò contribuisce a costituire una base molto solida per un percorso di sviluppo professionale durevole nel tempo, un ulteriore tassello verso la "Camera dei Professionisti" già delineata negli indirizzi programmatici di medio periodo.

Va segnalato che del 50% del personale in servizio laureato: il 96% appartiene all'area sociale (Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia Bancaria, Sociologia e Relazioni Pubbliche) e il 4% all'area scientifica (diploma universitario di Informatica).

LIVELLO DI SCOLARITA'		
TITOLO DI STUDIO	NUMERO DIPENDENTI	%
Scuola dell'obbligo	2	4,00%
Diploma di scuola superiore	23	46,00%
Laurea	25	50,00%
di cui		
Area Sociale	24	96,00%
Area Scientifica	1	4,00%

Andamento consistenza del personale

Per come già richiamato la consistenza del personale della Camera di Commercio si livella al di sotto delle necessità dell'Ente e il suo trend si appalesa incompatibile rispetto agli obiettivi strategici e programmatici individuati dagli organi di governo della Camera per il periodo 2011 -2015.

Consistenza del personale – andamento anni 2011 – 2015

	2011	2012	2013	2014	2015
Dotazione organica	71	69	69	69	69
- consistenza	46	47	47	50	50
- assunzioni	4	6	1	3	0
- cessazioni	6	3	0	1	0

La formazione del personale

La formazione del personale camerale realizzata nel corso del 2015 ha coinvolto il personale dipendente, in funzione delle proposte dei Responsabili di Servizio condivise dal Segretario Generale e dalla Dirigenza e tenuto conto delle aree di intervento e dell'evoluzione normativa, in coerenza con la categoria di inquadramento dei singoli destinatari della formazione e del corrispondente profilo di appartenenza.

Per la formazione del personale è stata sostenuta una spesa di competenza dell'esercizio pari ad € 18.895,00.

Le risorse economiche impegnate

Per fornire una rendicontazione completa sulla gestione è necessario riferirsi anche alle risorse finanziarie utilizzate per il raggiungimento dei risultati attesi dal “piano della performance” relativamente all'anno 2015.

La tabella che segue riporta, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, sia a preventivo che a consuntivo, comparati con l'annualità precedente.

Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2014	Preventivo aggiornato anno 2015	Consuntivo al 31/12/2015
A) PROVENTI CORRENTI			
DIRITTO ANNUALE	7.904.192,72	4.950.119,00	5.236.268,94
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.128.724,09	1.116.000,00	1.159.862,29
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	520.902,19	239.798,46	342.873,66
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	35.054,07	36.000,00	27.738,02
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	2.791,91	0,00	3.674,82
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	9.591.664,98	6.341.917,46	6.770.417,73

B) ONERI CORRENTI			
SPESE PER IL PERSONALE	-2.192.895,18	-2.221.900,27	-2.126.659,02
SPESE DI FUNZIONAMENTO	-1.928.930,72	-2.051.652,30	-1.660.839,97
SPESE PER INTERVENTI ECONOMICI	-2.806.412,23	-1.092.728,65	-812.199,59
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-4.366.338,10	-2.906.043,79	-2.912.377,89
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	-11.294.576,23	-8.272.325,01	-7.512.076,47
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-1.702.911,25	-1.930.407,55	-741.658,74

L'anno 2015 si è chiuso con un disavanzo della gestione corrente per - € 741.658,74, disavanzo dipeso dall'effetto combinato di più fattori (maggiori/minori proventi, maggiori/minori oneri) che hanno inciso sul bilancio determinando un risultato economico d'esercizio pari a +751.890,18 euro, per effetto di:

- disavanzo della gestione corrente per - € 741.658,74
- avanzo della gestione finanziaria per + € 29.546,97
- avanzo della gestione straordinaria per + € 1.460.455,99

Per quanto riguarda i proventi della gestione corrente, si segnala la notevole diminuzione del **diritto annuale** rispetto ai dati 2014 (- 2.667.923,78 euro) determinata dalla riduzione del diritto annuale nella misura del 35% disposta, per l'anno 2015, dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014.

Gli introiti dei **diritti di segreteria** registrano un lieve aumento rispetto all'ultimo esercizio

I **contributi** di altri soggetti (soprattutto fondo di perequazione camerale) accolti tra i proventi a cofinanziamento delle progettualità promozionali registrano una riduzione rispetto al 2014.

Gli oneri correnti relativi al **personale** e al **funzionamento** della struttura nel complesso registrano una diminuzione.

Gli oneri relativi alla realizzazione del **programma promozionale** dell'Ente sono individuati nella macro voce "*Interventi economici*" che si riferisce agli oneri per la realizzazione del programma delle attività e quindi iniziative, progetti, interventi a supporto delle imprese e per lo sviluppo economico locale come individuati dalla relazione previsionale e programmatica, definiti con il budget direzionale e quindi aggiornati nel piano della performance. Tali oneri risultano notevolmente ridotti rispetto ai valori 2014 a causa della drastica riduzione del Diritto annuale.

Le partecipazioni

Influiscono sulla gestione finanziaria anche le PARTECIPAZIONI, oggetto di una attenta scelta di dismissione di quote/azioni in società non necessariamente e/o utilmente funzionali alle finalità istituzionali e alle strategie dell'Ente.

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera.

Settore	Denominazione Società	Capitale sociale al 31/12/2015	% partecipazione al 31/12/2015
Mercati agroalimentari	COMARC Srl *	1.379.344,00	54,63
Assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica	Consorzio OKEANOS ****	134.278,78	20,00
Partecipazione di rete del sistema camerale - Informatica	INFOCAMERE S.c.p.a.	17.670.000,00	0,11
Partecipazione di rete del sistema camerale - Turismo	ISNART S.c.p.a. ***	1.046.500,00	0,49
Partecipazione di rete del sistema camerale - Mercato telematico	Borsa Merci Telematica s.c.p.a.	2.387.372,16	0,35
Enti di sviluppo territoriale	Patto territoriale dello Stretto SpA ***	108.340,72	7,15
Credito	PROMEM Sud-Est SpA	135.026,00	1,23
Infrastrutture	SOGAS SpA	3.100.000,26	0,006
Partecipazione di rete del sistema camerale - Servizi finanziari	TECNOHOLDING SpA	25.000.000,00	0,15
Partecipazione di rete del sistema camerale - Servizi di ingegneria	TECNOSERVICECAMERE Scpa	1.318.941,00	0,11
Tutela e valorizzazione produzioni locali	GAL Alta Locride S.c.r.l.	34.605,50	2,99
Assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica	Centro di competenza ICT-SUD s.c.r.l. ***	1.002.095,00	0,008
Assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica	CERTA s.c.r.l. ***	100.000,00	1,1
Enti di sviluppo territoriale	Consorzio per lo sviluppo ind. della provincia di RC (ex ASI)	300.874,96	3,57
Formazione	Innovareggio S.c.r.l. ***	29.954,00	13,79
Assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica	Meridionale Innovazione Trasporti - M.I.T. s.c.r.l. ***	120.000,00	1,67
Assistenza e diffusione dell'innovazione tecnologica	Promedia S.c.r.l. *****	38.300,00	1,83
Partecipazione di rete del sistema camerale	Retecamere S.c.r.l. *****	242.356,34	0,09

Formazione	Scuola Medit. di design Srl ***	38.760,00	13,16
Tutela e valorizzazione produzioni locali	GAL V.A.T.E. S.r.l. ***	62.920,00	4,13
Partecipazione di rete del sistema camerale - Sviluppo dei trasporti	Uniontrasporti S.c. a r.l.	772.867,22	0,47
Servizi di outsourcing	IC OUTSOURCING S.c.r.l.	372.000,00	0,07
Partecipazione di rete del sistema camerale -Innovazione	Dintec - Consorzio per l'innovazione tecnologica Srl	551.473,09	0,30
Partecipazione di rete del sistema camerale - Lavoro	JOB CAMERE S.r.l. ****	600.000,00	0,07
Partecipazione di rete del sistema camerale	Sistema Camerale Servizi – Si.Camera S.r.l.	1.499.935,00	0,21

* In liquidazione

** in scioglimento

*** deliberata dismissione

**** in scioglimento/liquidazione e deliberata dismissione

Le Aziende speciali della Camera

nome	Dipendenti al 31/12/2015	Contributo previsto	Contributo effettivo	Note
In.Form.a	3	227.520,65	227.520,65	
Stazione Sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati dagli agrumi	7	0	0	Di cui n. 1 dipendente MISE



Istituita con Deliberazione della Giunta Camerale n. 155 del 24/6/1994, l'**Azienda Speciale IN.FORM.A. - Informazione Formazione e Assistenza**, persegue finalità di interesse pubblico e senza scopi di lucro, svolgendo un ruolo sistematico a sostegno della strategia innovatrice della Camera di Commercio per la promozione della competitività dell'economia locale.

Essa opera, in particolare, nei seguenti settori di attività:

- Innovazione
- Proprietà intellettuale
- Information Communication Technology
- Imprenditorialità e lavoro
- Qualità
- Ambiente, sicurezza, energia
- Trasporti, logistica, infrastrutture

In seguito al decreto n.78 del 31 maggio 2010, la **Stazione Sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati agrumari** è divenuta azienda speciale della Camera di Commercio.

La Stazione Sperimentale compie studi e sperimentazioni sugli oli essenziali, sui semilavorati industriali degli agrumi, sulle materie prime da cui sono ottenuti e sui processi industriali alla base della loro produzione, con il compito di accrescere le conoscenze tecnico-scientifiche, di divulgarle e di promuovere lo sviluppo tecnologico, la sicurezza sanitaria e, contro le adulterazioni e le contraffazioni, la sicurezza commerciale

Le attività svolte e i servizi erogati dalla Stazione Sperimentale sono i seguenti:

- Ricerca
- Analisi e supporto tecnico-scientifico
- Certificazioni



Gli interlocutori della Camera

Stakeholder

Imprenditori destinatari di servizi amministrativi, promozionali, di formazione e informazione

Associazioni di categoria pianificano con l'ente interventi sul territorio

Ordini professionali come intermediari fra ente ed imprese

Consumatori/cittadini destinatari di servizi specifici su tutela e regolazione del mercato

Altri soggetti di riferimento

Altri enti del territorio – per progettare interventi sul territorio

Sistema dell'informazione – fruisce e diffonde informazioni su attività e risultati dell'ente

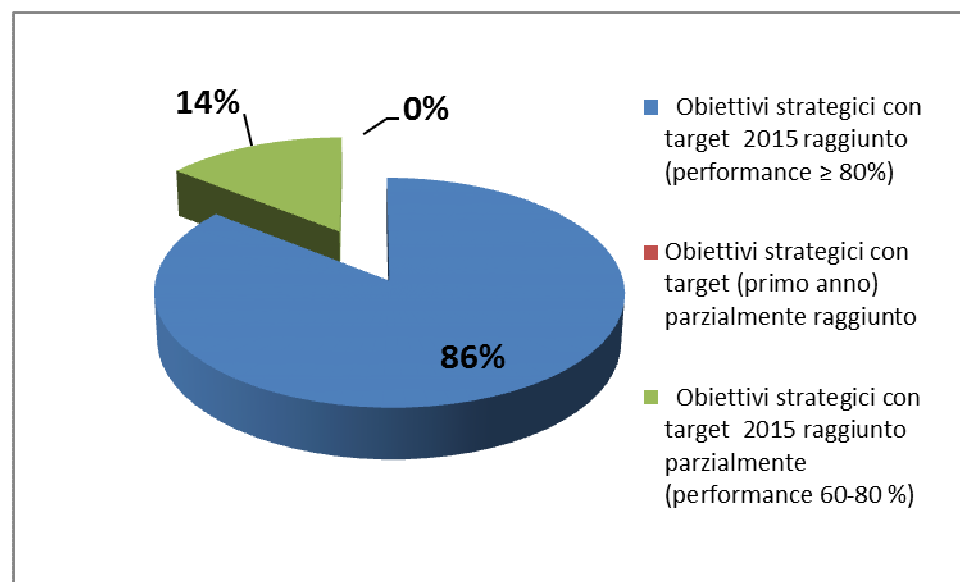
Dipendenti dell'ente diffondono identità e valori dell'ente

2.3 RISULTATI RAGGIUNTI

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

Percentuale degli obiettivi strategici Raggiunti	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi strategici con target 2015 raggiunto (performance $\geq 80\%$)	6	86%
Obiettivi strategici con target 2015 raggiunto parzialmente (performance 50-80 %)	1	17%
Obiettivi strategici con target 2015 non raggiunto (performance $\leq 60\%$)	0	0%
Obiettivi strategici con target 2015 non rilevabile (*)	1	
Obiettivi strategici del Piano Performance	8 (^)	100%

(^) Vedasi commento sotto riportato in ordine al conseguimento degli specifici obiettivi strategici



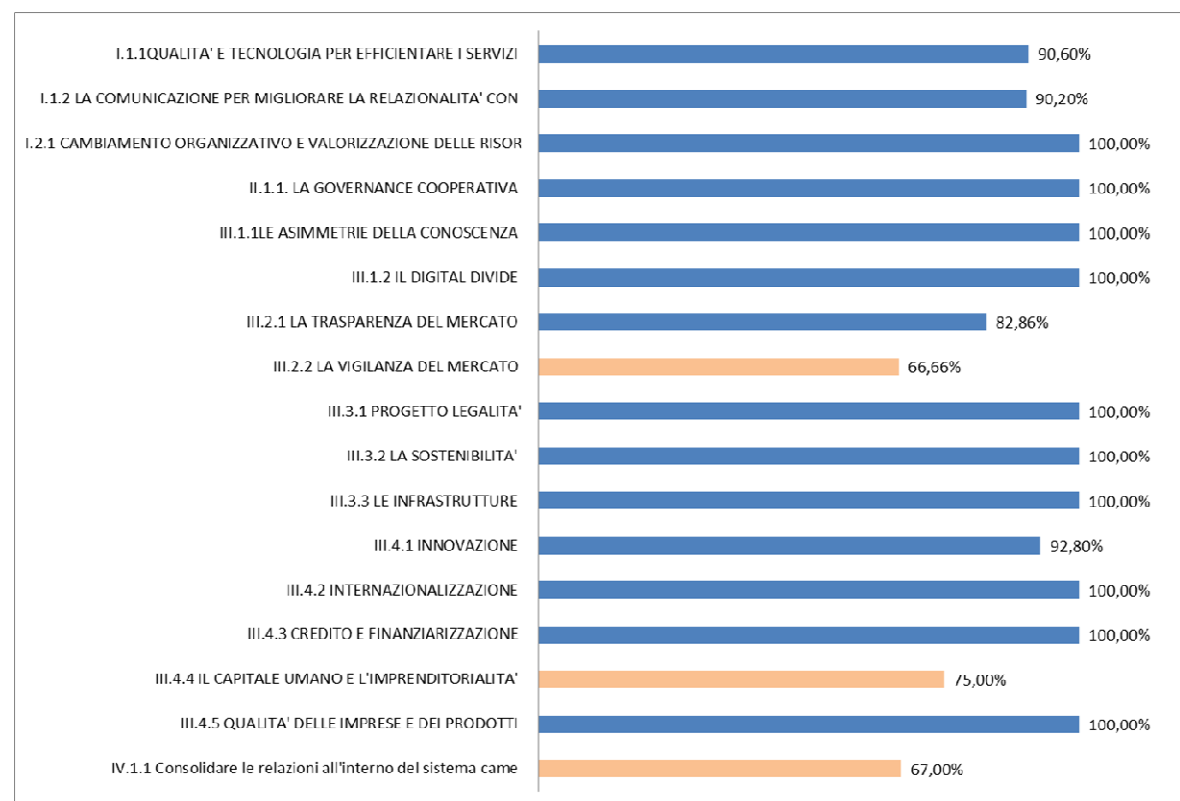
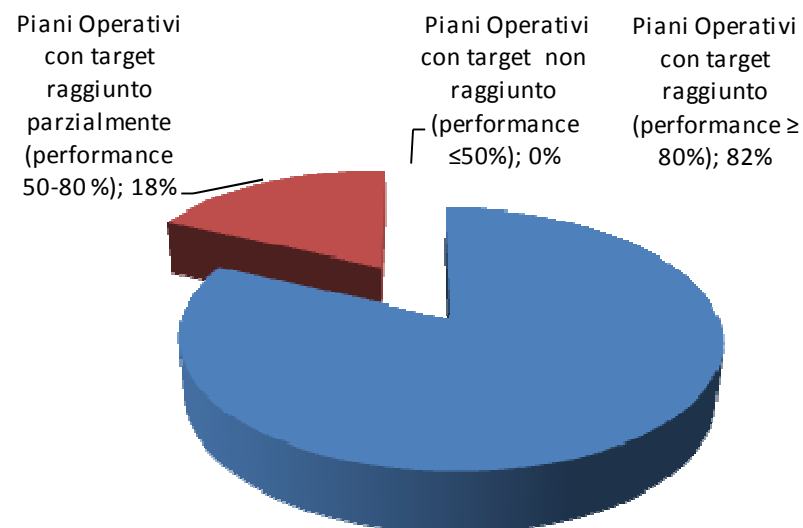
Obiettivo	Indicatore	Target 2015	Risultato al 31/12/2015	Performance KPI	Performance Obiettivo Strategico
AS 1. LA CAMERA DI COMMERCIO VALORE PER LE IMPRESE ED IL TERRITORIO					
I.1 MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI, VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA	Margine di struttura	< 100,00%	21,14%	100,00%	78,39%
	Solidità Finanziaria	>= 50,00%	80,08%	100,00%	
	Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche Registro Imprese (5 giorni)	>= 90,00%	46,30%	51,45%	
	Incremento nel triennio del 50% dei procedimenti telematizzati rispetto al 31/12/2014	>= 10,00%	1,89%	18,87%	
	Miglioramento della capacità di incasso del diritto annuale	>= 24,00%	24,18%	100,00%	
	Grado di assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione	SI	SI	100,00%	
	Definizione del processo di accorpamento della camera sulla base di quanto previsto dalla riforma del sistema camerale (*)	SI	N.d. (*)	N.d. (*)	
I.2 AUMENTARE LEFFICIENZA ORGANIZZATIVA E VALORIZZARE LE RISORSE UMANE	Ridefinizione dell' organizzazione dell'Ente in funzione del processo di riforma (*)	SI	N.d. (*)	N.d. (*)	N.d. (*)
AS 2. BUROCRAZIA ZERO: LA CAMERA AGENTE SUL TERRITORIO DELLA SEMPLICAZIONE					
II.1: BUROCRAZIA ZERO	Piena operatività delle convenzioni con PA e forze dell'ordine	>= 100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

AS 3. LA CAMERA LABORATORIO E SUPPORTER PER LA CRESCITA E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE					
III.1 RAFFORZARE IL MERCATO	Incremento del imprese coinvolte nelle azioni rispetto all'Anno t-1	>= 10,00%	10,19%	100,00%	100,00%
III.2 FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO	Attività di vigilanza e controllo, nelle sue diverse forme, incrementata per almeno il 30% rispetto al dato al 31 dicembre anno t-1	>= 10,00%	48,57%	100,00%	100,00%
	Predisposizione nel triennio di almeno 3 convenzioni per contratti tipo/clausole inique	>= 1	1	100,00%	
III.3 UN CONTESTO FAVOREVOLE	Incremento del numero di partner istituzionali per la realizzazione delle attività	>= 5,00%	133,00%	100,00%	100,00%
III.4: RILANCIARE LA PRODUTTIVITA E LA COMPETITIVITA DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE IMPRESE	Grado di utilizzo delle risorse previste su interventi economici a favore delle imprese	>= 90,00%	101,34%	100,00%	100,00%
	Grado di soddisfazione discreto/buono delle imprese e degli stakeholders alle iniziative realizzate dalla Camera e dall'Azienda Speciale Informa in tema di innovazione, credito, qualità, certific.,...	>= 70,00%	96,15%	100,00%	
AS 4. LA CAMERA, ATTIVATORE DI RETI ED ALLEANZE					
IV.1 FARE SISTEMA	Elaborazione annualmente di almeno una proposta per lattivazione di partenariati e/o collaborazioni e/o azioni complementari a quelle della Camera, da indirizzare a soggetti istituzionali	>= 1	1	100,00%	100,00%

(*) Il Consiglio Camerale con atto n. 2 del 27/2/2015 ha deliberato di "confermare la volontà che la Camera di Commercio di Reggio Calabria continui ad operare nella circoscrizione territoriale della provincia di Reggio Calabria, tenuto conto della specifica peculiarità del territorio e dell'imprenditoria dell'area metropolitana." Ne consegue pertanto la non rilevabilità degli obiettivi in questione, per il cui conseguimento gli uffici competenti hanno provveduto ad effettuare le debite procedure istruttorie ma che non hanno riscontrato attuazione in ottemperanza alla volontà espressa dal Consiglio Camerale.

Grado di raggiungimento dei PIANI OPERATIVI

Percentuale dei Piani Operativi Raggiunti	Valore assoluto	Valore %
Piani Operativi con target raggiunto (performance $\geq 80\%$)	14	82%
Piani Operativi con target raggiunto parzialmente (performance 50-80 %)	3	18%
Piani Operativi con target non raggiunto (performance $\leq 50\%$)	0	0%
Piani Operativi del Piano Performance	17	100%



Di seguito una tabella riepilogativa sui risultati raggiunti: **PIANI OPERATIVI/ OBIETTIVI OPERATIVI**

PIANI OPERATIVI / Obiettivi Operativi	Peso	Performance Obiettivi Operativi (pesati)	Performance Piani Operativi
I.1.1 QUALITA' E TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI	0,50		90,60%
I.1.1.1 : Incrementare la qualità e la tecnologia per efficientare i servizi	0,50	93,20%	
I.1.1.2: Garantire l'efficienza di gestione	0,50	88,00%	
I.1.2 LA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA RELAZIONALITA' CON L'UTENTE /CLIENTE ED INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE	0,50		90,20%
I.1.2.1 Garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed anticorruzione e la piena attuazione del Ciclo della Performance	0,70	100,00%	
I.1.2.2 Rafforzare la comunicazione istituzionale all' esterno	0,30	67,33%	
I.2.1 CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1,00		100,00%
I.2.1.1: CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE PARI OPPORTUNITA'	1,00	100,00%	
II.1.1. LA GOVERNANCE COOPERATIVA	1,00		100,00%
II.1.1.1 Operatività della collaborazione con istituzioni del territorio	1,00	100,00%	
III.1.1 LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA	0,50		100,00%
III.1.1.1 COLMARE LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA	1,00	100,00%	
III.1.2 IL DIGITAL DIVIDE	0,50		100,00%
III.1.2.1 Potenziare il ricorso allo Sportello imprese MePA ed informativo sulla BMTI da parte delle imprese locali	0,50	100,00%	
III.1.2.2 Sviluppare l'imprenditorialità elettronica	0,50	100,00%	
III.2.1 LA TRASPARENZA DEL MERCATO	0,50		82,86%
III.2.1.1 Favorire la fiducia nel mercato	1,00	82,86%	

III.2.2 LA VIGILANZA DEL MERCATO	0,50		66,66%
III.2.2.1 Potenziare la vigilanza	1,00	66,66%	
III.3.1 PROGETTO LEGALITA'	0,33		100,00%
III.3.1.1 Diffondere la cultura della legalità	1,00	100,00%	
III.3.2 LA SOSTENIBILITA'	0,34		100,00%
III.3.2.1 Promuovere la sostenibilità ambientale ed energetica delle produzioni e diffondere le opportunità offerte dalla Green Economy	1,00	100,00%	
III.3.3 LE INFRASTRUTTURE	0,33		100,00%
III.3.3.1: Supporto tecnico-informativo sul settore trasporti e logistica	1,00	100,00%	
III.4.1 INNOVAZIONE	0,20		92,80%
III.4.1.1 Sostegno all'introduzione dell'innovazione nelle imprese del territorio	0,60	88,00%	
III.4.1.2 Innovazione attraverso la managerialità e l'aggregazione	0,40	100,00%	
III.4.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE	0,20		100,00%
III.4.2.1 Potenziare i servizi di informazione, formazione e assistenza/accompagnamento alle imprese sulle tematiche dell'internazionalizzazione	1,00	100,00%	
III.4.3 CREDITO E FINANZIARIZZAZIONE	0,20		100,00%
III.4.3.1 Assistere le imprese nell'ottenimento del credito e nella gestione economico-finanziaria	1,00	100,00%	
III.4.4 IL CAPITALE UMANO E L'IMPRENDITORIALITA'	0,20		75,00%
III.4.4.1 Favorire l'inserimento lavorativo e la qualificazione del capitale umano	0,50	50,00%	
III.4.4.2: Investire sui giovani attraverso l'orientamento al mercato del lavoro e lo sviluppo della cultura di impresa	0,25	100,00%	
III.4.4.3 Scuola, lavoro e impresa: investire sui giovani attraverso l'orientamento al mercato del lavoro	0,25	100,00%	
III.4.5 QUALITA' DELLE IMPRESE E DEI PRODOTTI	0,20		100,00%
III.4.5.1 Sostenere il sistema produttivo locale attraverso la leva competitiva della qualità (certificare e promuovere)	1,00	100,00%	

IV.1.1 Consolidare le relazioni all'interno del sistema camerale regionale e i partenariati a livello territoriale	1,00		67,00%
IV.1.1.1: Consolidamento delle relazioni istituzionali a livello territoriale	1,00	67,00%	
PERFORMANCE COMPLESSIVA DEI PIANI OPERATIVI			92,07%

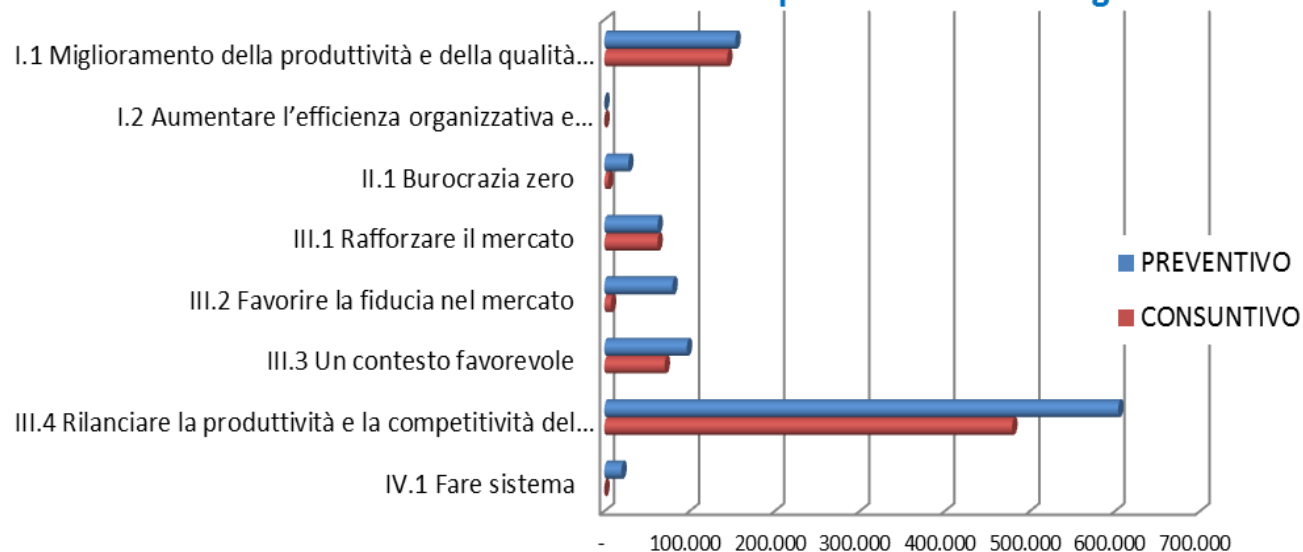
*** ANNO 2015 ***

PROVENTI CORRENTI		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
6.341.917,46	6.770.417,73	106,76%
ONERI CORRENTI		
Spese promozionali		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
1.092.728,65	812.199,59	74,33%
Spese per il personale		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
2.221.900,27	2.126.659,02	95,71%
Spese di funzionamento		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
2.051.652,30	1.660.839,97	80,95%

Di seguito una sintesi delle risorse destinate, nell'ambito degli Interventi economici, alla realizzazione degli obiettivi strategici previsti dal Piano Performance.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
AS 1. LA CAMERA DI COMMERCIO VALORE PER LE IMPRESE ED IL TERRITORIO	I.1	Miglioramento della produttività e della qualità dei servizi, valorizzazione della trasparenza	154.000	144.384,72
	I.2	Aumentare l'efficienza organizzativa e valorizzare le risorse umane dell'amministrazione curandone lo sviluppo professionale, la partecipazione attiva alla vita dell'ente ed il benessere organizzativo	-	-
AS 2. BUROCRAZIA ZERO: LA CAMERA AGENTE SUL TERRITORIO DELLA SEMPLICAZIONE	II.1	Burocrazia zero	28.002	4.392
AS 3. LA CAMERA LABORATORIO E SUPPORTER PER LA CRESCITA E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	III.1	Rafforzare il mercato	62.528,81	62.391,85
	III.2	Favorire la fiducia nel mercato	80.000	7.630,58
	III.3	Un contesto favorevole	96.986,22	70.889,15
	III.4	Rilanciare la produttività e la competitività del sistema territoriale delle imprese	604.005,62	479.392,52
AS 4. LA CAMERA, ATTIVATORE DI RETI ED ALLEANZE	IV.1	Fare sistema	20.000	-

Distribuzione delle risorse a consuntivo per Obiettivo Strategico



2.4 LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

Il paragrafo che segue descrive le criticità più significative incontrate in corso d'anno, con riferimento ad un obiettivo strategico ed un piano operativo che ha registrato performance inferiori a quelle attese.

OBIETTIVO STRATEGICO /Azioni	I.1 MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI, VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA Miglioramento dei tempi di evasione delle pratiche
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	51,45%
CRITICITA' RISCONTRATE	Il target di riferimento non è stato raggiunto, pur avendo riscontrato una performance migliorativa rispetto al valore 2014, a causa di due rilevate criticità: - la Camera ha dovuto far fronte ad un consistente arretrato creatosi con l'interruzione dell'esternalizzazione, adottata per il sottodimensionamento del personale, di parte delle pratiche relative alle imprese individuali e delle pratiche REA a causa della riduzione dei costi di gestione imposta dalla Spending Review.; - elevato numero di pratiche irregolari (sospese) che hanno determinato un rallentamento dell'evasione delle pratiche correnti.
Obiettivi/azioni previste nel ciclo di programmazione 2016	Con riferimento ai tempi medi di evasione si registra un netto miglioramento degli stessi rispetto al 2014, per effetto delle misure organizzative che sono state assunte a seguito della rivisitazione delle strategie dell'ente conseguenti alla riduzione dell'entrata principale dell'ente, il diritto annuale. La contrazione crescente dei tempi medi di evasione è attestata dal dato che a giugno 2016 è pari a 12,5 gg. e la percentuale di pratiche evase entro i 5gg è aumentata al 56%. Prosegue la formazione in materia di iscrizioni al Registro delle imprese a beneficio dei professionisti ed intermediari telematici e l'attività informativa a favore degli stessi per ridurre le percentuali elevate di pratiche irregolari che sono anch'esse causa di allungamento dei tempi di evasione.

OBIETTIVO STRATEGICO /Azioni	I.1.1QUALITA' E TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI Gestione del contenzioso tributario per il recupero dei crediti camerali
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	0,00%
CRITICITA' RISCONTRATE	Il numero di ricorsi pervenuti nell'anno 2015 risulta raddoppiato rispetto all'anno 2014 (sono pervenuti nel 2015 n. 144 ricorsi a fronte dei n. 73 pervenuti nel 2014). Tale criticità è stata determinata dall'intensificazione, da parte di Equitalia,

	delle procedure esecutive per la riscossione delle somme iscritte a ruolo e dei conseguenti ricorsi, spesso per ragioni attinenti le procedure esecutive o, più in generale, riferite alla fase di notifica delle cartelle ed alle fasi successive, per le quali la Camera ha comunque esperito la fase istruttoria ma non si è dovuta costituire in giudizio. Per eventuali dettagli vedasi la Relazione sui risultati allegata alla presente relazione.
Obiettivi/azioni previste nel ciclo di programmazione 2016	Per le istanze di sgravio pendenti per il Diritto Annuale, l'Ufficio predisporrà elenchi di imprese alle quali concedere lo sgravio raggruppandole per motivazione di concessione, al fine di accelerare il processo e quindi incrementarne il numero.

OBIETTIVO STRATEGICO /Azioni	I.1.2 LA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA RELAZIONALITA' CON L'UTENTE/CLIENTE ED INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE Aumento del n. di imprese della prov. destinatarie di informative sui servizi camerali
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	1%
CRITICITA' RISCONTRATE	Si è rilevata la necessità di incrementare ed intercettare un sempre maggior numero di imprese destinatarie dei servizi dell'Ente, potenziare l'efficacia della comunicazione a favore degli stakeholder e diffondere più diffusamente le competenze in materia di social marketing istituzionale.
Obiettivi/azioni previste nel ciclo di programmazione 2016	Per far fronte alla carenza rilevata con l'indicatore e quindi con l'obiettivo è stato disposto che i referenti di tutte le Aree organizzative partecipassero al percorso formativo per favorire il know how tecnico specialistico sui temi dell'innovazione della comunicazione attraverso il digitale e delle sue implicazioni per l'Ente e per le imprese incrementando la capacità di servizio a favore del tessuto produttivo locale.

Con riferimento alle criticità individuate nella Relazione Performance relativa al 2014, si segnala che:

- Nel 2015 sono state implementate misure organizzative per la carenza di organico, e previste maggiori azioni formative ed informative per gli intermediari telematici al fine di ridurre i tempi di evasione e la % di pratiche sospese del RI.
- La telematizzazione del procedimento di rilascio dei certificati di origine è entrata a regime nel 2015.
- Nel 2015 è proseguito l'impegno dell'Ente nell'evasione delle istanze di sgravio pendenti, in proposito si veda la criticità sopra esposta.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 L'albero della performance

La tabella che segue raffigura l'Albero della Performance, come previsto dal Piano Performance 2015 – 2017.

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programmi e Obiettivi Operativi
AS 1. LA CAMERA DI COMMERCIO VALORE PER LE IMPRESE ED IL TERRITORIO	I.1 MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI, VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA	I.1.1 QUALITA' E TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI (PR26.)
		<i>I.1.1.1 : Incrementare la qualità e la tecnologia per effici (OO88.)</i>
		<i>I.1.1.2: Garantire l'efficienza di gestione (OO90.)</i>
		I.1.2 LA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA RELAZIONALITA' CON (PR27.)
		<i>I.1.2.1 Garantire l'assolvimento degli obblighi in materia d (OO91.)</i>
		<i>I.1.2.2 Rafforzare la comunicazione istituzionale allesterno (OO92.)</i>
AS 2. BUROCRAZIA ZERO: LA CAMERA AGENTE SUL TERRITORIO DELLA SEMPLIFICAZIONE	I.2 AUMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E VALORIZZARE LE RISORSE UMANE DELL'AMMINISTRAZIONE	I.2.1 CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISOR (PR28.)
		<i>I.2.1.1: CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RI (OO93.)</i>
AS 3. LA CAMERA LABORATORIO E SUPPORTER PER LA CRESCITA E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	II.1: BUROCRAZIA ZERO	II.1.1. LA GOVERNANCE COOPERATIVA (PR29.)
		<i>II.1.1.1 Operatività della collaborazione con istituzioni de (OO94.)</i>
	III.1 RAFFORZARE IL MERCATO	III.1.1 LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA (PR31.)
		<i>III.1.1.1 COLMARE LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA (OO66.)</i>
		III.1.2 IL DIGITAL DIVIDE (PR32.)
		<i>III.1.2.1 Potenziare il ricorso allo Sportello imprese MePA (OO67.)</i>
		<i>III.1.2.2 Sviluppare l'imprenditorialità elettronica (OO68.)</i>
	III.2 FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO	III.2.1 LA TRASPARENZA DEL MERCATO (PR33.)
		<i>III.2.1.1 Favorire la fiducia nel mercato (OO69.)</i>
		III.2.2 LA VIGILANZA DEL MERCATO (PR34.)
		<i>III.2.2.1 Potenziare la vigilanza (OO70.)</i>
	III.3 UN CONTESTO FAVOREVOLE	III.3.1 PROGETTO LEGALITA' (PR35.)
		<i>III.3.1.1 Diffondere la cultura della legalità (OO71.)</i>

	III.4: RILANCIARE LA PRODUTTIVITA E LA COMPETITIVITA DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE IMPRESE	III.3.2 LA SOSTENIBILITA' (PR36.)
		III.3.2.1 Promuovere la sostenibilità ambientale ed energeti (OO73.)
		III.3.3 LE INFRASTRUTTURE (PR37.)
		III.3.3.1: Supporto tecnico-informativo sul settore trasport (OO74.)
		III.4.1 INNOVAZIONE (PR38.)
		III.4.1.1 Sostegno all'introduzione dell'innovazione nelle i (OO76.)
		III.4.1.2 Innovazione attraverso la managerialità e l'aggreg (OO87.)
		III.4.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE (PR39.)
		III.4.2.1 Potenziare i servizi di informazione, formazione e (OO77.)
		III.4.3 CREDITO E FINANZIARIZZAZIONE (PR40.)
		III.4.3.1 Assistere le imprese nell'ottenimento del credito (OO79.)
		III.4.4 IL CAPITALE UMANO E L'IMPRENDITORIALITA' (PR41.)
		III.4.4.1 Favorire l'inserimento lavorativo e la qualificazi (OO83.)
		III.4.4.2: Investire sui giovani attraverso l'orientamento al (OO81.)
		III.4.4.3 Scuola, lavoro e impresa: investire sui giovani at (OO82.)
		III.4.5 QUALITA' DELLE IMPRESE E DEI PRODOTTI (PR44.)
		III.4.5.1 Sostenere il sistema produttivo locale attraverso (OO86.)
AS 4. LA CAMERA, ATTIVATORE DI RETI ED ALLEANZE	IV.1 FARE SISTEMA	IV.1.1 Consolidare le relazioni all'interno del sistema came (PR46.)
		IV.1.1.1: Consolidamento delle relazioni istituzionali a liv (OO95.)

3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici

Come evidenziato dall'albero della performance sopra delineato, il Piano Performance 2015 prevede

- n. 4 aree strategiche
- n. 8 obiettivi strategici
- n. 17 piani operativi

Per analizzare il raggiungimento degli obiettivi strategici, si è tenuto conto che, come da obiettivi del Segretario Generale (assegnati con delibera di giunta n. 4 del 30/1/2015), un obiettivo strategico si intende conseguito se la performance dei risultati attesi dalle misure dei piani operativi è pari ad almeno l'80%.

Nel precedente paragrafo 2.3 sono riportati i risultati raggiunti per area strategica e obiettivo strategico; nel successivo paragrafo 3.3 si riportano le tabelle riepilogative sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e dei relativi piani operativi relativi alle prime quattro Aree strategiche.

3.3 Obiettivi e piani operativi

Nel paragrafo che segue, relativo ai piani operativi, sono riportate, per ciascun piano operativo e per ciascuna azione, i risultati conseguiti in termini percentuali; nell'Allegato A sono riportati i risultati per piani operativi e azioni in termini descrittivi.

PIANI OPERATIVI / Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatore	Peso (A)		Target 2015	Risultato al 31/12/2015	Performance Azioni / KPI (B)	Performance Obiettivi Operativi (C = media aritm. Valori B)	Performance Obiettivi Operativi pesati (D=A*C)	Performance Piano Operativo (E=Σ Valori D)
I.1.1QUALITA' E TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI		0,50	=						90,60%
I.1.1.1 : Incrementare la qualità e la tecnologia per efficientare i servizi		0,50	=				93,20%	46,60%	
I.1.1.1.1 Miglioramento dei tempi di evasione delle pratiche		0,14	=						
	Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche Registro Imprese (5 giorni)	1,00	>=	90,00%	46,30%	51,45%	Si rimanda in proposito alle criticità rilevate al paragrafo 2.4		
I.1.1.1.2 Diffusione degli strumenti E-gov nel territorio provinciale		0,16	=						
	Grado di automazione del tessuto economico provinciale	1,00	>=	5,00%	103,77%	100,00%			



I.1.1.1.3 Piena operatività del sistema di gestione delle notifiche dei provvedimenti di rifiuto		0,14	=						
	Percentuale di notifiche di rifiuto effettuate entro i termini	1,00	>=	60,00%	76,80%	100,00%			
I.1.1.1.4 Avvio dell' VIII procedimento di cancellazioni d'ufficio delle imprese e società non operative al Registro Imprese e completamento del VII procedimento.		0,14	=						
	Grado di espletamento delle procedure	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.1.1.1.5 Pubblicazione e aggiornamento sul sito web camerale di schede illustrative e documentazione varia contenenti l'indicazione delle norme e dei requisiti minimi per l'esercizio di ciascuna tipologia di attività d'impresa		0,14	=						
	Grado di espletamento delle procedure	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.1.1.1.6 Organizzazione di seminari ed incontri formative per i liberi professionisti		0,14	=						
	Organizzazione di seminari ed incontri formative per i liberi professionisti - grado di espletamento delle procedure - coinvolgimento di almeno 100 liberi professionisti	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.1.1.1.7 Potenziamento informatizzazione del procedimenti dei servizi alle imprese		0,14	=						
	Grado di informatizzazione	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.1.1.2: Garantire l'efficienza di gestione		0,50	=				88,00%	44,00%	
I.1.1.2.1: Riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori		0,12	=						
	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive	1,00	>=	1,00	1,21	100,00%			
I.1.1.2.2: Assolvimento degli adempimenti in materia di fatturazione elettronica		0,12	=						

Relazione Performance 2015

	Grado di assolvimento degli adempimenti in materia di fatturazione elettronica	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.1.1.2.3: Informatizzazione della gestione degli ordini per l'acquisizione di forniture		0,12	=						
	Informatizzazione della gestione degli ordini per l'acquisizione di forniture	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.1.1.2.4: Svolgimento procedure di gara per l'acquisizione delle attrezzature informatiche ed elettroniche programmata per il 2015		0,12	=						
	Realizzazione investimenti in attrezzature informat. ed elettr. - Svolgimento procedure di gara per l'acquisizione delle attrezzat. programmata per l'anno t	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.1.1.2.5: Tempestività delle costituzioni in giudizio		0,12	=						
	Gestione del contenzioso tributario per il recupero dei crediti camerali	1,00	>=	5,00	-12,23	0,00%	Si rimanda in proposito alle criticità rilevate al paragrafo 2.4		
I.1.1.2.6: Tempestività della revoca telematica della sospensione della riscossione coattiva		0,12	=						
	Grado di evasione delle memorie difensive infondate - tempestività della sospensione della riscossione coattiva	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%			
I.1.1.2.7: Riduzione dei tempi medi per la creazione dei ruoli		0,16	=						
	Riduzione dei tempi medi per la creazione dei ruoli - Approvazione ruolo Diritto Annuale omesso 2013	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.1.1.2.8: Utilizzo a regime del sistema di rilevazione delle presenze del personale		0,12	=						
	Completamento delle attività per l'utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione del self service nel sistema delle presenze	SI	=	SI	SI	100,00%			

I.1.2 LA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA RELAZIONALITA' CON L'UTENTE/CLIENTE ED INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE		0,50	=						90,20%
I.1.2.1 Garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed anticorruzione e la piena attuazione del Ciclo della Performance		0,70	=				100,00%	70,00%	
I.1.2.1.1: Assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione		0,33	=						
	Grado di assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.1.2.1.2: Attività organizzativa per la realizzazione di seminari formativi in materia di anticorruzione e/o trasparenza destinati a tutto il personale		0,33	=						
	Formazione in materia di anticorruzione e/o trasparenza e benessere organizzativo	1,00	>=	1,00	1,00	100,00%			
I.1.2.1.3: Piena attuazione del Ciclo della Performance (predisposizione atti, monitoraggi, etc.)		0,34	=						
	N. adempimenti del Ciclo della Performance eseguiti nei termini, come da attestazioni OIV	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%			
I.1.2.2 Rafforzare la comunicazione istituzionale all'esterno		0,30	=				67,33%	20,20%	
I.1.2.2.1 Aumento del grado di diffusione delle iniziative camerali		0,33	=						
	Aumento del n. di imprese della prov. destinatarie di informative sui servizi camerali	1,00	>=	10,00%	0,10%	1,00%	Si rimanda in proposito alle criticità rilevate al paragrafo 2.4		
I.1.2.2.2 Rilevazione del grado di soddisfazione delle imprese		0,33	=						
	N. giudizi positivi (almeno buono) crescente rispetto all'anno prec. nella rilevazione del grado di soddisfazione delle imprese	1,00	>=	1,00	1,40	100,00%			



I.1.2.2.3 Adesione agli Stati Generali della Cultura convocati dall'Amministrazione Provinciale (azione coordinata con l'obiettivo operativo III.4.5.1)	0,34	=						
% attività realizzate nell'ambito del programma proposto dalla Camera	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%			
I.2.1 CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1,00	=						100,00%
I.2.1.1: CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1,00	=				100,00%	100,00%	
I.2.1.1.1: Attività di supporto all'applicazione del percorso di autoriforma del sistema camerale alla Camera di Commercio	0,11	=						
Attività di supporto all'applicazione del percorso di autoriforma secondo il deliberato degli organi camerali	SI	=	SI	N.r.	N.r.	Cfr. par. 2.3		
I.2.1.1.2: Accrescimento delle competenze del personale interno	0,11	=						
GG. medie di formazione per dipendente	1,00	>=	1,50	1,50	100,00%			
I.2.1.1.3: Miglioramento della comunicazione e condivisione interna attraverso il potenziamento delle attività del Comitato di Direzione	0,11	=						
Periodicità delle riunioni del Comitato di Direzione	1,00	>=	6,00	6,00	100,00%			
I.2.1.1.4: Potenziamento del supporto legale ai Servizi attraverso l'unità di staff ufficio legale	0,11	=						
Tempestività della risposta alle istanze di atti e pareri	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%			
I.2.1.1.5: Supporto all'attivazione della formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	0,11	=						
Formazione del personale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	SI	=	SI	SI	100,00%			



I.2.1.1.6: Graduale passaggio della rassegna stampa dal supporto informatico		0,11	=						
	Avvio della selezione e raccolta informatizzata degli articoli estratti dai quotidiani aggiornata sistematicamente	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.2.1.1.7: Garantire la conservazione ottimale del patrimonio documentale della Camera di Commercio		0,11	=						
	Attività di supporto alla commissione per gli scarti d'archivio	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.2.1.1.8: Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità - Attività di supporto per l'adozione del Regolamento per il funzionamento interno e del Piano triennale di azioni positive dell'Ente		0,11	=						
	Supporto per l'adozione del regolamento interno per il funzionamento del CUG e per l'adozione piano triennale di azioni positive dell'Ente	SI	=	SI	SI	100,00%			
I.2.1.1.9: Adeguamento alle nuove norme in materia di gestione documentale previste per ultimo dal DPCM 13/11/2014		0,12	=						
	Attivazione del nuovo software di gestione documentale (GEDOC) proposto da Infocamere	SI	=	SI	SI	100,00%			
II.1.1. LA GOVERNANCE COOPERATIVA		1,00	=						100,00%
II.1.1.1 Operatività della collaborazione con istituzioni de		1,00	=				100,00%	100,00%	
II.1.1.1.1: Stipula di convenzioni con P.A., Magistratura e Forze dell'Ordine per la messa a disposizione delle informazioni elaborate dei dati disponibili attraverso il Registro Imprese		1,00	=						
	Aumento del numero di convenzioni stipulate con PA e forze dell'ordine	1,00	>=	2,00	12,00	100,00%			
III.1.1LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA		0,50	=						100,00%
III.1.1.1 COLMARE LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA		1,00	=				100,00%	100,00%	

III.1.1.1.1 Attività statistiche previste nell'ambito della rete Sistan e del sistema camerale		0,33	=						
	Realizzazione del 100% delle attività previste nell'ambito della rete sistan e del sistema camerale	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%			
III.1.1.1.2 Attività di elaborazione e divulgazione di informazione economica periodica report/ comunicati stampa		0,34	=						
	Volume di report/comunicati stampa prodotti	1,00	>=	12,00	38,00	100,00%			
III.1.1.1.3 Realizzazione di un approfondimento settoriale sul settore turismo		0,33	=						
	Realizzazione di un approfondimento sul settore turismo	1,00	=	100,00	100,00	100,00%			
III.1.2 IL DIGITAL DIVIDE		0,50	=						100,00%
III.1.2.1 Potenziare il ricorso allo Sportello imprese MePA ed informativo sulla BMTI da parte delle imprese locali		0,50	=				100,00%	50,00%	
III.1.2.1.1 Attività di assistenza personalizzata per l'abilitazione e per il mantenimento dell'iscrizione al MePA (5) ed alla BMTI (1)		0,50	=						
	Aumento soggetti beneficiari assistenza per l'abilitazione e mantenimento iscrizione MEPA e BMTI	1,00	>=	6,00	44,00	100,00%			
III.1.2.1.2 Attività formativa sui temi: "Il MePA e la fatturazione elettronica" per le imprese (15); "La piattaforma MePA a supporto degli acquisti della PA" per le pubbliche amministrazioni (5)		0,50	=						
	Attività formativa sui temi MePA - n. soggetti partecipanti	1,00	>=	20,00	32,00	100,00%			
III.1.2.2 Sviluppare l'imprenditorialità elettronica		0,50	=				100,00%	50,00%	
III.1.2.2.1 Organizzazione di seminari sui temi: "Il negozio nell'era di internet. Come coniugare vendite off ed on line"(15) e "L'uso dei social media a supporto delle vendite via e-commerce" (15)		1,00	=						



	Organizzazione di seminari sul tema dell'imprenditorialità elettronica - n. partecipanti	1,00	>=	30,00	39,00	100,00%			
III.2.1 LA TRASPARENZA DEL MERCATO		0,50	=						82,86%
III.2.1.1 Favorire la fiducia nel mercato		1,00	=				82,86%	82,86%	
III.2.1.1.1 Migliorare la trasparenza del mercato e del rapporto imprese/consumatori		0,33	=			99,57%			
	Promozione di protocolli di intesa per rendere disponibili i contratti tipo e i pareri sulle clausole inique. Predisposizione contratti tipo	0,33	>=	4,00	4,00	100,00%			
	Tasso di evasione dei verbali di accertamento	0,33	<=	40,00	11,50	100,00%			
	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	0,33	>=	100,00%	98,70%	98,70%			
III.2.1.1.2 Allineamento al 31 dicembre 2015 delle ordinanze a seguito del mancato pagamento dei verbali di accertamento		0,33	=						
	Percentuale di allineamento delle ordinanze a seguito del mancato pagamento dei verbali di accertamento	1,00	>=	40,00%	99,61%	100,00%			
III.2.1.1.3 Diffusione degli strumenti di giustizia alternativa		0,34	=						
	Attività di promozione del servizio di mediazione sul territorio provinciale	1,00	>=	2,00	1,00	50,00%			
III.2.2 LA VIGILANZA DEL MERCATO		0,50	=						66,66%
III.2.2.1 Potenziare la vigilanza		1,00	=				66,66%	66,66%	
III.2.2.1.1 Efficientamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza sul territorio		1,00	=			66,66%			
	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	0,33	>=	10,00%	15,02%	100,00%			
	Diffusione delle visite in materia di sicurezza dei prodotti	0,33	>=	10,00%	20,93%	100,00%			

Relazione Performance 2015

	Attuazione della Convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori	0,33	>=	80,00%	0,00%	0,00%	La convenzione stipulata tra il Mise e Unioncamere è stata siglata nel settembre 2015 e riguarda le annualità 2015/2016, si rileva in proposito che il numero di visite metrologiche effettuate extra-convenzione è comunque aumentato		
III.3.1 PROGETTO LEGALITA'		0,33	=						100,00%
III.3.1.1 Diffondere la cultura della legalità		1,00	=				100,00%	100,00%	
III.3.1.1.1 Continuità delle attività della Rete della legalità, attraverso l'attivazione di un programma condiviso di azioni, con particolare attenzione ai fenomeni del racket, dell'usura, dell'estorsione, della contraffazione, dell'abusivismo e della corruzione		0,50	=						
	N. iniziative coerenti realizzate - Rete della legalità	1,00	>=	5,00	13,00	100,00%			
III.3.1.1.2 Partecipazione all'iniziativa di Unioncamere Italiana SOS Legalità relativa alla gestione dei beni confiscati		0,50	=						
	Realizzazione delle attività previste dal progetto - SOS Legalità	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%			
III.3.2 LA SOSTENIBILITA'		0,34	=						100,00%
III.3.2.1 Promuovere la sostenibilità ambientale ed energetica delle produzioni e diffondere le opportunità offerte dalla Green Economy		1,00	=				100,00%	100,00%	
III.3.2.1.1 Consolidamento dei servizi dello "Sportello Ambiente" e dello "Sportello Energia". Continuo monitoraggio sulle agevolazioni e misure finanziarie a sostegno del miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese + adesione al Portale Area-Ambiente della Ecocerved Scarl		0,50	=						
	Aumento soggetti beneficiari Sportello Ambiente e Sportello Energia	1,00	>=	50,00	220,00	100,00%			
III.3.2.1.2 Organizzazione di n. 1 seminario info-formativo: "Le professioni della Green Economy"		0,50	=						
	Numero di soggetti partecipanti al seminario info-formativo Le professioni della Green Economy	1,00	>=	30,00	212,00	100,00%			



III.3.2.1.3 Organizzazione di un ciclo di incontri sulla gestione dei rifiuti		0,25	=						
	N. soggetti partecipanti - ciclo di incontri sulla gestione dei rifiuti	1,00	>=	15,00	45,00	100,00%			
III.3.3 LE INFRASTRUTTURE		0,33	=						100,00%
III.3.3.1: Supporto tecnico-informativo sul settore trasporti e logistica		1,00	=				100,00%	100,00%	
III.3.3.1.1 Collaborazione con Università Mediterranea e attori locali della logistica della provincia di Reggio Calabria per la realizzazione di azioni rivolte al settore trasporti e logistica		1,00	=						
	Realizzazione attività previste dal partenariato - Collaborazione con università e attori locali nel settore trasporti e logistica	SI	=	SI	SI	100,00%			
III.4.1 INNOVAZIONE		0,20	=						92,80%
III.4.1.1 Sostegno all'introduzione dell'innovazione nelle imprese del territorio		0,60	=				88,00%	52,80%	
III.4.1.1.1 Premi per l'innovazione		0,12	=						
	Grado di utilizzo delle risorse previste - Premi Innovazione	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%			
III.4.1.1.2 Potenziamento del Club delle imprese innovative		0,12	=						
	Club imprese innovative - N. imprese	1,00	>=	20,00	0,00	0,00%	L'attività è stata rimandata all'anno successivo in un'ottica di ridefinizione delle modalità operative		
III.4.1.1.3 Operatività del servizio di prima consulenza denominato "Sportello consulenziale Patlib: l'esperto in proprietà intellettuale incontra le imprese"		0,12	=						
	Grado di realizzazione delle attività -Sportello consulenziale Patlib	1,00	>=	6,00	8,00	100,00%			



III.4.1.1.4 Realizzazione di convegni, seminari e incontri formativi con le imprese su temi specifici legati all'innovazione (marchi e brevetti, utilizzo delle invenzioni e della ricerca, etc.)		0,12	=						
	Grado di partecipazione a : Incontri, seminari, convegni su temi specifici legati all'innovazione	1,00	>=	25,00	39,20	100,00%			
III.4.1.1.5 Potenziamento dell'operatività dello Sportello Informativo a indirizzo tecnologico e del Centro Patlib		0,12	=						
	Consolidare adeguati livelli di servizi informativi e di assistenza allo sportello - N. di contatti gestiti nell'anno Sportello Informativo a indirizzo tecnologico e del Centro Patlib	1,00	>=	300,00	501,00	100,00%			
III.4.1.1.6 Prosecuzione Attività istituzionale di analisi e ricerca		0,12	=						
	Attività istituzionale di analisi e ricerca SSEA	SI	=	SI	SI	100,00%			
III.4.1.1.7 Attività di direzione, impulso e coordinamento sul futuro dell'Ente al tavolo tecnico presso il Mise con approfondimenti su una possibile riforma dell'intero impianto normativo dell'azienda speciale e conseguente creazione/trasformazione/accorpamento in un nuovo ente		0,12	=						
	Approfondimenti per la riforma - Attività di direzione, impulso e coordinamento sul futuro dell'Ente al tavolo tecnico presso il Mise	SI	=	SI	SI	100,00%			
III.4.1.1.8 Progetto di Unioncamere Italiana e Google per sostenere l'inserimento di competenze digitali nelle imprese		0,16	=						
	Numero aziende beneficiarie dei servizi dell'iniziativa - Eccellenze in digitale	1,00	>=	30,00	49,00	100,00%			
III.4.1.2 Innovazione attraverso la managerialità e e l'aggregazione		0,40	=				100,00%	40,00%	
III.4.1.2.1 Formazione ed assistenza alle imprese su tematiche della gestione aziendale, managerialità e aggregazione		1,00	=						
	N. imprese coinvolte - Formazione ed assistenza alle imprese su tematiche della gestione aziendale, managerialità e aggregazione	1,00	>=	50,00	76,00	100,00%			

III.4.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE		0,20	=						100,00%	
III.4.2.1 Potenziare i servizi di informazione, formazione e assistenza/accompagnamento alle imprese sulle tematiche dell'internazionalizzazione		1,00	=					100,00%	100,00%	
III.4.2.1.1 Operatività dello Sportello Worldpass attraverso informazione ed assistenza allo sportello ed in back-office		0,33	=							
	N. imprese assistite - Operatività dello Sportello Worldpass attraverso informazione ed assistenza allo sportello ed in backoffice	1,00	>=	50,00	86,00	100,00%				
III.4.2.1.2 Sostegno alla partecipazione delle imprese reggine al programma fieristico di Unioncamere Calabria, ai programmi per l'internazionalizzazione della Regione Calabria e del sistema camerale (progetti multiprovinciali, iniziative di sistema)		0,33	=							
	Adesione di imprese della provincia alle iniziative promosse dalla Camera attraverso il sito e la piattaforma Ciao Impresa	1,00	>=	60,00%	100,00%	100,00%				
III.4.2.1.3 Ciclo di incontri con operatori istituzionali e non sull'internazionalizzazione		0,34	=							
	N. incontri con operatori istituzionali e non sull'internazionalizzazione	1,00	>=	5,00	5,00	100,00%				
III.4.3 CREDITO E FINANZIARIZZAZIONE		0,20	=						100,00%	
III.4.3.1 Assistere le imprese nell'ottenimento del credito bancario e nella gestione economico-finanziaria		1,00	=					100,00%	100,00%	
III.4.3.1.1 Contributi a sostegno delle imprese per incentivi finanziari		0,33	=							
	Grado di utilizzo delle risorse previste - Contributi a sostegno delle imprese per incentivi finanziari	1,00	>=	90,00%	101,00%	100,00%				
III.4.3.1.2 Continuità nella gestione dei fondi assegnati ai Consorzi Fidi e dei fondi di microcredito con Banca Popolare del Mezzogiorno e con Banca Popolare Etica e relativo monitoraggio		0,33	=							

Relazione Performance 2015

	Monitoraggio della concessione finanziamenti e dell'utilizzo dei fondi camerali	1,00	=	100,00	100,00	100,00%			
III.4.3.1.3 Assistenza ed accompagnamento ad imprese ed aspiranti imprenditori per l'utilizzo di strumenti agevolativi locali e nazionali, anche in partenariato con soggetti istituzionali		0,34	=						
	N. soggetti accompagnati - Assistenza ed accompagnamento ad imprese ed aspiranti imprenditori per l'utilizzo di strumenti agevolativi locali e nazionali	1,00	>=	30,00	321,00	100,00%			
III.4.4 IL CAPITALE UMANO E L'IMPRENDITORIALITA'		0,20	=						75,00%
III.4.4.1 Favorire l'inserimento lavorativo e la qualificazione del capitale umano		0,50	=				50,00%	25,00%	
III.4.4.1.1 Percorsi di assistenza per favorire l'incontro tra personale qualificato (giovani laureati) e imprese del territorio, in collaborazione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, rivolti a n. 3 filiere: agroalimentare, artigianato e design, ICT ed economia digitale		0,50	=						
	N. percorsi attivati - per favorire l'incontro tra personale qualificato e imprese del territorio rivolti a filiere: agroalimentare, artigianato e design, ICT ed economia digitale	1,00	>=	3,00	3,00	100,00%			
III.4.4.1.2 N. 1 percorso formativo in modalità e-learning, destinati ad imprenditori, quadri e lavoratori occupati nelle imprese, su tematiche riguardanti lo sviluppo della competitività e dei mercati articolato su più moduli		0,50	=						
	Progettazione e realizzazione del 100% dei moduli previsti - percorso formativo e-learning su sviluppo della competitività	1,00	>=	100,00%	0,00%	0,00%	Attuazione rimandata all'anno successivo		
III.4.4.2: Investire sui giovani attraverso l'orientamento al mercato del lavoro e lo sviluppo della cultura d'impresa		0,25	=				100,00%	25,00%	



III.4.4.2.1 Continuità nelle azioni del Network Territoriale per l'Orientamento per offrire servizi in una logica di rete e potenziamento delle attività anche attraverso il coinvolgimento di Scuole , Enti e Associazioni di Categoria	0,00	=						
Aumento n. stakeholders coinvolti rispetto anno precedente - Network Territoriale per l'Orientamento	1,00	>=	1,00	1,80	100,00%			
III.4.4.2.2 Attività di sensibilizzazione, informazione, accoglienza ed orientamento per verificare la fattibilità e la sostenibilità dell'idea imprenditoriale, ma anche di analisi delle competenze dei promotori rispetto alla specificità dell'attività di impresa	0,50	=						
N partecipanti Attività di sensibilizzazione, informazione, accoglienza ed orientamento sulla fattibilità dell'idea imprenditoriale	1,00	>=	250,00	432,00	100,00%			
III.4.4.2.3 Organizzazione di N. 2 seminari di sensibilizzazione su Imprenditorialità ed autoimpiego	0,00	=						
N partecipanti - Seminari di sensibilizzazione su imprenditorialità ed autoimpiego	1,00	>=	20,00	184,00	100,00%			
III.4.4.3 Scuola, lavoro e impresa: investire sui giovani attraverso l'orientamento al mercato del lavoro	0,25	=				100,00%	25,00%	
III.4.4.3.1 N. 8 percorsi: "Orientamento e ricerca attiva del lavoro, Stesura del Curriculum vitae europeo", rivolti agli studenti delle ultime classi della provincia di Reggio Calabria, agli universitari	1,00	=						
N partecipanti - Percorsi Orientamento e ricerca attiva del lavoro, Curriculum vitae europeo	1,00	>=	100,00	823,00	100,00%			
III.4.5 QUALITA' DELLE IMPRESE E DEI PRODOTTI	0,20	=						100,00%
III.4.5.1 Sostenere il sistema produttivo locale attraverso la leva competitiva della qualità (certificare e promuovere)	1,00	=				100,00%	100,00%	
III.4.5.1.1 Favorire la qualità delle imprese e dei prodotti attraverso la certificazione con i marchi Tradizioni reggine, Ospitalità Italiana, marchi dop e igp, marchi per l'artigianato di servizio	0,20	=						



Relazione Performance 2015

	Favorire la qualità delle imprese e dei prodotti attraverso la certificazione con i marchi - Incremento delle imprese coinvolte	1,00	>=	1,00	1,15	100,00%			
III.4.5.1.2 Azioni di promozione per la valorizzazione delle eccellenze del territorio in vista di Expo 2015, in collaborazione e nell'ambito dei programmi definiti dalla Regione Calabria e dal sistema camerale		0,20	=						
	Grado di realizzazione delle azioni condivise e programmate - Expo 2015	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%			
III.4.5.1.3 Valorizzazione delle imprese della provincia certificate attraverso eventi di promozione dei marchi di qualità e della Dieta Mediterranea quale patrimonio immateriale dell'Unesco		0,20	=						
	Realizzazione di eventi promozionali - dei marchi di qualità e della Dieta Mediterranea	1,00	>=	2,00	2,00	100,00%			
III.4.5.1.4 Continuità della sperimentazione di un percorso condiviso per la valorizzazione del patrimonio turistico-culturale, e attivazione di laboratori per la programmazione "dal territorio" di itinerari e percorsi turistici e di programmi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale della provincia		0,20	=						
	N. percorsi/ programmi sperimentati - per la valorizzazione del patrimonio turisticoculturale	1,00	>=	2,00	4,00	100,00%			
III.4.5.1.5 Operatività dell'Organismo di controllo della filiera vitivinicola: svolgimento delle attività di controllo previste dai piani e dalla normativa vigente		0,20	=						
	Operatività dell'organismo di controllo della filiera vinicola - Rispetto del 100% degli adempimenti	1,00	>=	100,00%	100,00%	100,00%			
IV.1.1 Consolidare le relazioni all'interno del sistema camerale regionale e i partenariati a livello territoriale		1,00	=						67,00%
IV.1.1.1: Consolidamento delle relazioni istituzionali a livello territoriale		1,00	=				67,00%	67,00%	



IV.1.1.1.1 Partecipazione alle attività di programmazione relative alla Città Metropolitana e ai tavoli di programmazione del POR Calabria 2014 – 2020, anche attraverso Unioncamere Regionale		0,33	=						
	Realizzazione di iniziative di valorizzazione territoriale in collaborazione con associazioni imprenditoriali della provincia	SI	=	SI	NO	0,00%			
IV.1.1.1.2 Consolidamento del rapporto di partenariato con l'Università Mediterranea attraverso azioni condivise, con particolare attenzione alle tematiche di Horizon 2020		0,34	=						
	N. iniziative realizzate in partenariato con l'Università Mediterranea, in particolare su Horizon 2020	1,00	>=	1,00	1,00	100,00%			
IV.1.1.1.3 Compartecipazione di iniziative di valorizzazione del territorio con le associazioni imprenditoriali		0,33	=						
	Elaborazione di almeno una proposta progettuale per il PON Metro e per il POR Calabria 2014 - 2020	SI	=	SI	SI	100,00%			
Performance Complessiva dei Piani Operativi									92,07%

3.4 Obiettivi individuali

Gli obiettivi sono stati assegnati dalla Giunta al Segretario Generale. Il Segretario Generale ha poi assegnato gli obiettivi alle Responsabili di Settore e dei Servizi quali titolari di Posizioni Organizzative, e queste ai collaboratori.

Tutti gli obiettivi delle aree strategiche sopra citate sono stati assegnati alle unità organizzative della struttura.

La valutazione dei risultati individuali, che alla data della presente Relazione non è stata avviata, verrà effettuata sulla base del sistema di misurazione e valutazione delle performance, adottato con delibera di Giunta Camerale n. 104 del 28/12/2011, modificato con successiva delibera n. 65 del 26/09/2014.

Obiettivi del SEGRETARIO GENERALE

Obiettivi e risultati del Segretario Generale sono riportati nella tabella seguente, che li registra collegati a quelli dell'Ente.

In coerenza con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della Camera, la valutazione dell'operato del Segretario Generale viene effettuata sulla base dei seguenti tre ambiti, assegnando a ciascuno i pesi individuati nella tabella che segue:

AMBITO DI VALUTAZIONE	PESO
Performance organizzativa dell'Ente	40%
Performance del Piano	30%
Performance capacità individuali	30%

Per i primi due ambiti (Performance organizzativa dell'Ente e Performance del Piano) si indicano di seguito i risultati conseguiti.

Con riferimento alle capacità individuali, la valutazione verrà effettuata sulla base delle competenze, capacità manageriali, e qualità delle prestazioni, con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

N	AMBITO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET ATTESO	RISULTATO	% RAGGIUNGIMENTO
1	Performance complessiva dell'Ente	Contenere le spese di funzionamento	Spesa di funzionamento, come da risultato dell'esercizio 2015	<i>Inferiori ad almeno il 10% della previsione</i>	19%	100%
		Migliorare la capacità di riscossione del diritto annuale	Tot. riscosso nel 2015 dei crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti al 1 gennaio 2015/ Tot. crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti al 1 gennaio 2015 al netto del Fondo Svalutazione crediti	<i>Non inferiore al 24%</i>	24,18%	100%
		Assicurare lo stato di salute economico-finanziaria dell'Ente	Indice di rigidità 2015: oneri di struttura (personale + funzionamento)/proventi netti	<i>Non superiore al valore 2014</i>	90,86% (Val. 2014 =74,39%)	0%
		Migliorare la qualità percepita dei servizi camerali	Qualità dei servizi, quale risultante della customer satisfaction 2015	<i>Giudizio "discreto" e "buono" non inferiore al 60% degli intervistati</i>	>60%	100%
2	Performance del Piano	Conseguire gli obiettivi del Piano Performance	Valutazione del perseguimento degli obiettivi strategici: risultati attesi dalle misure previste dai piani operativi	<i>Performance complessiva del Piano: almeno l'80%</i>	92,07%	100%
		Migliorare il grado di utilizzo delle risorse per interventi economici	Rapporto spesa per interventi economici/ diritto annuale riscosso nell'anno	<i>Non inferiore al 40%</i>	27,02%	67,5%
		Garantire il rispetto della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, migliorando l'immagine dell'Ente	Trasparenza ed anticorruzione	<i>Pieno assolvimento adempimenti normativi in materia di trasparenza ed anticorruzione, come da attestazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione</i>	Si	100%

Di seguito i dettagli dei dati di riferimento:

1) *Indicatore “Spesa di funzionamento, come da risultato dell’esercizio 2015”*

Spese di funzionamento effettivo anno 2015 = € 1.660.839,97

Spese di funzionamento previste anno 2015: € 2.051.6525,30

2) *Indicatore “Tot. riscosso nel 2015 dei crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti al 1 gennaio 2015/ Tot. crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti al 1 gennaio 2015 al netto del Fondo Svalutazione crediti”*

Crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti al 1° gennaio 2015 al netto del Fondo svalutazione crediti = € 3.534.205,98

Totale riscossione dei suddetti crediti da Diritto Annuale nel corso del 2015= € 854.430,57

Totale riscossione= 24,18%

3) *Indicatore “Indice di rigidità 2015: oneri di struttura (personale + funzionamento)/proventi netti”*

Oneri di struttura (personale + funzionamento) 2014 = € 4.121.825,90

Proventi netti 2014= € 5.540.647,68

Indicatore di rigidità 2014= 74,39%

Oneri di struttura (personale + funzionamento) 2015 = € 3.787.498,99

Proventi netti 2015= € 4.168.490,72

Indicatore di rigidità 2015= 90,86%

I proventi netti sono stati calcolati sottraendo dai proventi correnti l'accantonamento al “Fondo svalutazione crediti” dei rispettivi esercizi.

4) *Indicatore “Qualità dei servizi, quale risultante della customer satisfaction 2015”*

E' stato rilevato il grado di soddisfazione delle imprese con riferimento ai servizi di supporto offerti dalla Camera. In particolare è stata monitorata interamente l'attività di formazione alle imprese svolta dalla Camera e pressoché interamente quella svolta tramite l'Azienda speciale In.Form.A. Su 208 questionari compilati la percentuale di giudizi positivi (ottimo e buono) è del 96%. Nell'indagine di soddisfazione utenti svolta nell'ambito del Sistema di gestione qualità, il 77,78% ha risposto con un giudizio positivo (buono o ottimo) sui servizi camerali.

5) *Indicatore “Conseguire gli obiettivi del Piano Performance”*

Cfr. paragrafo 3.3 della presente Relazione.

6) *Indicatore “Rapporto spesa per interventi economici/ diritto annuale riscosso nell’anno”*

Interventi economici anno 2015 = € 812.199,59

Diritto annuale riscosso nell’anno 2015= € 3.005.394,09

Il diritto annuale nell’anno è stato calcolato tenendo conto delle riscossioni 2015 sul diritto annuale di competenza e sui crediti anni precedenti (solo diritto annuale escluso sanzioni e interessi).

7) *Indicatore Trasparenza ed anticorruzione*

Al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione ed in attuazione al piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 sono state molteplici le attività svolte che hanno consentito un maggiore controllo e garantito massima trasparenza con la pubblicazione di dati e informazioni sui provvedimenti.

I fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate per le aree di rischio e relativi processi della Camera di Commercio di Reggio Calabria sono da attribuire all'elevato livello di informatizzazione dei procedimenti amministrativi attraverso i quali vengono erogati i servizi istituzionali agli stakeholders.

Ciò ha comportato un maggiore efficientamento dei procedimenti, la razionalizzazione dei flussi documentali, e un miglioramento della trasparenza dell'azione amministrativa, facilitato l'esercizio del diritto di accesso allo stato dei procedimenti e ai relativi documenti da parte dei soggetti interessati oltre che la tracciabilità certa dei soggetti che accedono ed operano sugli applicativi.

L'automatizzazione delle attività unitamente all'utilizzo diffuso della posta elettronica certificata e della firma digitale hanno contribuito a rendere efficaci le misure di prevenzione adottate con il Piano.

Anche il sistema di gestione della qualità applicato per numerosi Servizi istituzionali dell'Ente contribuisce a rendere più trasparente e monitorato i processi che presidiano i vari procedimenti.

Anche se in misura ridotta è stata attuata la rotazione del personale nel corso del 2014 e la responsabilità dei procedimenti complessi è affidata ad un discreto numero di personale dell'ente, anche per evitare di accentrare in un unico soggetto diversi procedimenti. Si rileva inoltre che per gli affidamenti di servizi e forniture il Regolamento adottato dalla Giunta camerale con delibera n.109/2012 dispone che i Responsabili dei Servizi nella qualità di Rup provvedano all'affidamento dei Servizi di competenza, con determina autorizzatoria del Segretario generale e pertanto gli acquisti e gli affidamenti non sono concentrati all'Ufficio Provveditorato, che si occupa di determinati acquisti di interesse generale dell'ente, come avviene usualmente nelle organizzazioni. Il ricorso agli affidamenti diretti entro la soglia consentita di € 40.000,00 è limitatissimo, usualmente si procede come da regolamento ad indagini di mercato o richieste di più preventivi.

4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

4.1 Lo stato di salute economico finanziario

1. Equilibrio economico della gestione corrente

Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. E' dato dal rapporto tra oneri correnti e proventi correnti
 $7.512.076,47 / 6.770.417,73 = 110,95\%$

Valore superiore al 100, assunto quale valore limite. Sono da tenere conto i riflessi dovuti alla riduzione del diritto annuale.

2. Incidenza dei costi strutturali (l'indicatore economico finanziario di rigidità)

Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti

E' dato dal rapporto tra gli oneri correnti (al netto degli interventi economici) e i proventi correnti; rappresenta la quantità di risorse correnti (derivanti dalle attività tipiche dell'ente, principalmente rappresentate dal diritto annuale) destinate a finanziare le spese del personale e le spese di funzionamento.

$6.699.876,88 / 6.770.417,73 = 98,96$.

Si precisa che il numeratore comprende anche gli ammortamenti ed accantonamenti.

3. Margine di struttura

Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. E' dato dal rapporto tra immobilizzazioni e patrimonio netto

$4.640.411,34 / 21.950.830,52 = 21,14\%$, valore positivo perché inferiore al valore limite di 100.

4. Solidità finanziaria

Misura la solidità finanziaria della Camera determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. E' dato dal rapporto tra patrimonio netto e totale generale passivo.

$21.950.830,52 / 27.412.423,56 = 80,08\%$, valore positivo perché di molto superiore al valore limite del 50%

Si evince uno stato di salute economico finanziario dell'Ente al momento buono, ma con trend peggiorativi rispetto alle precedenti annualità, come risulta in particolare dall'indicatore economico finanziario di rigidità crescente (era pari a 88,50 nel 2014) e da un indice di riscossione spontanea del diritto annuale cronicamente basso (62,70%, valore stimato 2015).

Di seguito si riporta la rilevazione di altri indicatori di rilievo del sistema Pareto di Unioncamere.

ANNO 2015

MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE - EC1

				%
Attivo circolante - (Passivo a breve + fondi rischi e oneri + ratei e risconti passivi)	22.764.551,70	-	2.863.490,63	
Passivo a breve + fondi rischi e oneri + ratei e risconti passivi	2.863.490,63			
			19.901.061,07	694,99
			2.863.490,63	

CASH FLOW - EC2

				%
Cash Flow (Fondo cassa all'1/1 - Fondo cassa al 31/12)	19.300.245,15	-	19.473.497,41	
Proventi correnti	6.770.417,73			
			-173.252,26	-2,56
			6.770.417,73	

ECONOMICITA' DEI SERVIZI - EC10

				%
Proventi correnti - (Diritto annuale + Diritti di segreteria)	6.770.417,73	-	5.236.268,94	
Oneri operativi (Personale + Funzionamento+ Ammortamenti e accantonamenti)	2.126.659,02	+	1.660.839,97	
		+	2.912.377,89	
			374.286,50	5,59
			6.699.876,88	

SCOMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI (DIRITTO ANNUALE) - EC13.1

				%
Diritto annuale	5.236.268,94			
Proventi correnti	6.770.417,73			
			5.236.268,94	77,34
			6.770.417,73	

SCOMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI (CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE) - EC13.3

				%
Contributi trasferimenti e altre entrate	342.873,66			
Proventi correnti	6.770.417,73			
			342.873,66	5,06
			6.770.417,73	

INTERVENTI ECONOMICI E NUOVI INVESTIMENTI PER IMPRESA ATTIVA - EC17

				EURO
Interventi economici + Nuovi investimenti (in Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie)**	812.199,59	+	15.012,57	827.212,16
Numero di imprese attive al 31/12/2015*	44.070			44.070
				18,77

COSTI PER PROMOZIONE PER IMPRESA ATTIVA - EC25

				EURO
Totale costi (oneri correnti) F.I. D**	1.285.283,66			1.285.283,66
Numero di imprese attive al 31/12/2015*	44.070			44.070
				29,16

EFFICIENZA OPERATIVA - EC8

				EURO
Oneri operativi (Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamento) della F.I. C e della F.I. D**	1.248.040,46	+	329.125,52 + 146.091,84	1.723.257,82
Numero di imprese attive al 31/12/2015*	44.070			44.070
				39,10

* fonte Registro Imprese Movimpresa

** dati da Relazione sui risultati della gestione 2015 "Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni"

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Nel corso del 2015 è stato reso operativo presso la Camera il Comitato Unico di Garanzia, previsto dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183, con compiti propositivi e consultivi per assicurare parità ed opportunità di genere e per favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico. L'avvio delle attività è coinciso con l'approvazione del Regolamento e l'identificazione delle modalità di funzionamento del Comitato.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Per la redazione della Relazione sulla performance sono state seguite le fasi sotto descritte:

I FASE:

Descrizione: predisposizione format per relazione finale sui risultati raggiunti rispetto al Piano Performance 2015-2016

Soggetti: Unità di supporto ai sistemi qualità, misurazione, valutazione, controllo di gestione

Tempi: Aprile 2016

Responsabilità: Intera struttura (Segretario generale, Responsabili di settore e dei servizi)

II FASE:

Descrizione: predisposizione format per Relazione sulla Performance come da linee guida Unioncamere

Soggetti: Unità di supporto ai sistemi qualità, misurazione, valutazione, controllo di gestione

Tempi: Maggio 2016

Responsabilità: Unità di supporto ai sistemi qualità, misurazione, valutazione, controllo di gestione

III FASE:

Descrizione: raccolta dati per elaborazione e stesura Relazione sulla Performance

Soggetti: Unità di supporto ai sistemi qualità, misurazione, valutazione, controllo di gestione

Tempi: Giugno 2016

Responsabilità: Intera struttura (Segretario generale, Responsabili di settore e dei servizi)

IV FASE:

Descrizione: approvazione della Relazione sulla Performance

Soggetti: Commissario straordinario

Tempi: Giugno 2016

Responsabilità: Segretario Generale

V FASE:

Descrizione: validazione della Relazione sulla Performance

Soggetti: Organismo Indipendente di Valutazione

Tempi: luglio - settembre 2016

Responsabilità: Organismo Indipendente di Valutazione

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Per l'analisi dei punti di forza e di debolezza del ciclo della performance, si rimanda alla Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, di competenza dell'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 14 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 150/2009, e alle schede di monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance 2015 elaborate dall'Organismo di Valutazione.

Di seguito si elencano i provvedimenti adottati in attuazione della riforma di cui al D. Lgs. 150/2009, nel corso del 2015:

- Delibera n. 4 del 30/1/2015 - Piano della performance anno 2015-2017 di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009
- Delibera della Giunta n. 6 del 30/1/2015 Aggiornamento del Piano triennale della trasparenza 2015 - 2017
- Delibera n. 20 del 31/3/2015 – Aggiornamento Piano della performance anno 2015-2017
- Delibera n. 42 del 30/6/2015 – Relazione performance anno 2014



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Allegato A alla Relazione Performance 2015

RELAZIONE SUI RISULTATI

Anno 2015



AREA STRATEGICA I

LA CAMERA DI COMMERCIO CHE, NELL'ATTUALIZZARE LA RIFORMA, ATTRAVERSO LA QUOTIDIANITA' DELLA SUA AZIONE, SIA PERCEPITA COME "VALORE PER LE IMPRESE ED IL TERRITORIO"

Obiettivo strategico I.1: MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI, VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA

Piani operativi

I.1.1 Qualità e tecnologia per efficientare i servizi

I.1.2 La Comunicazione per migliorare la relazionalità con l'utente/cliente ed incentivare la partecipazione

Obiettivo strategico I.2: AUMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E VALORIZZARE LE RISORSE UMANE DELL'AMMINISTRAZIONE E CURANDONE LO SVILUPPO PROFESSIONALE, LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DELL'ENTE ED IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Piani operativi

I.2.1 Cambiamento organizzativo e valorizzazione delle risorse umane

AREA STRATEGICA II

LA CAMERA AGENTE SUL TERRITORIO DELLA SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo strategico II.1: BUROCRAZIA ZERO

Piani operativi

II.1.1 La Governance cooperativa

AREA STRATEGICA III

LA CAMERA LABORATORIO E SUPPORTER PER LA CRESCITA E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE

Obiettivo strategico III.1 RAFFORZARE IL MERCATO

Piani operativi

III.1.1 Le Asimmetrie della conoscenza

III.1.2 Il Digital divide

Obiettivo strategico III.2 FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO

Piani operativi

III.2.1 La Trasparenza del mercato

III.2.2 La Vigilanza del Mercato

Obiettivo strategico III.3: UN CONTESTO FAVOREVOLE

Piani operativi

III.3.1 Progetto legalità

III.3.2 La sostenibilità

III.3.3 Le infrastrutture

Obiettivo strategico III.4 Rilanciare la produttività e la competitività del sistema territoriale delle imprese



Piani operativi

III.4.1 Innovazione

III.4.2 Internazionalizzazione

III.4.3 Credito e finanziarizzazione

III.4.4 Il capitale umano e l'imprenditorialità

III.4.5 Qualità delle imprese e dei prodotti

AREA STRATEGICA IV

LA CAMERA ATTIVATORE DI RETI ED ALLEANZE

Obiettivo strategico IV.1 FARE SISTEMA

Piani operativi

IV.1.1 Consolidare le relazioni all'interno del sistema camerale regionale e i partenariati a livello territoriale

* * *



AREA STRATEGICA I

LA CAMERA DI COMMERCIO CHE, NELL'ATTUALIZZARE LA RIFORMA, ATTRAVERSO LA QUOTIDIANITA' DELLA SUA AZIONE, SIA PERCEPITA COME "VALORE PER LE IMPRESE ED IL TERRITORIO"

OBIETTIVO STRATEGICO I.1: MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI, VALORIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA

Piano operativo I.1.1 QUALITA' E TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI

Obiettivi operativi

INCREMENTARE LA QUALITÀ E LA TECNOLOGIA PER EFFICIENTARE I SERVIZI

✓ **Miglioramento dei tempi di evasione delle pratiche RI**

Il tempo medio di evasione delle pratiche RI (pari a 17.569) si è ridotto del 16,5 % rispetto al precedente anno. Infatti, da 49,7 gg. del 2014 è passato a 33,2 gg. nel 2015. Il trend è in netto miglioramento, confermato dal risultato raggiunto nel primo trimestre del 2016, nel quale il tempo medio di evasione si è attestato a 13 gg.

La Camera ha dovuto far fronte ad un consistente arretrato creatosi con l'interruzione dell'esternalizzazione, adottata per il sottodimensionamento del personale, di parte delle pratiche relative alle imprese individuali e delle pratiche REA a causa della riduzione dei costi di gestione imposta dalla Spending Review.

Per raggiungere tale consistente risultato nel corso del 2015 sono state adottate opportune misure organizzative per l'incremento delle risorse umane destinate al back office del Registro Imprese, finalizzate a migliorare i tempi di evasione delle pratiche.

✓ **Diffusione degli strumenti E-gov nel territorio provinciale**

In merito ai rilasci dei dispositivi di firma digitale, consultando i dati estratti dalla piattaforma CMS si evidenzia che i rilasci di dispositivi di firma digitale (CNS), relativamente all'anno 2015 sono stati n.5663.

Si è riscontrato un incremento rispetto all'anno 2014, durante il quale il numero dei rilasci si è attestato a 5457. L'incremento del 3,7 % sui rilasci conferma il trend positivo rispetto alle annualità precedenti e l'efficienza del servizio camerale destinato ad un grosso bacino di utenti, costituiti da imprese e professionisti di tutta la provincia reggina.

✓ **Piena operatività del sistema di gestione delle notifiche dei provvedimenti di rifiuto**

Sono stati predisposti, inseriti in Scriba e notificati agli interessati circa 850 provvedimenti di rifiuto di pratiche R.I. sospese e non regolarizzate. I provvedimenti sono stati notificati in via telematica agli intermediari, rendendo perfettamente operativo il nuovo sistema di gestione delle notifiche.

✓ **Avvio del VII procedimento di cancellazioni d'ufficio delle imprese e società non operative al Registro Imprese e completamento del VII procedimento.**

Sono stati portati a termine il sesto ed il settimo procedimento di cancellazione d'ufficio di:

- imprese individuali, società di persone e consorzi non operativi, ai sensi del D.P.R. 247/2004;
- di imprese e società sottoposte a confisca definitiva;
- di società di capitali in liquidazione, ai sensi dell'art. 2490, ultimo comma, c.c.;

Si è effettuata, pertanto, la cancellazione di n. 66 imprese individuali e collettive, a seguito dell'adozione delle relative ordinanze da parte del Giudice del Registro delle Imprese.



Con la Determinazione del Segretario Generale n. 313 del 27/11/2015 si è avviato l'VIII procedimento di cancellazione dal Registro delle Imprese di:

- imprese individuali, consorzi e società di persone non operativi, ai sensi del D.P.R. n. 247/2007, per i quali è stato rilevato d'ufficio il mancato compimento di atti di gestione per tre anni consecutivi;
- società di capitali in liquidazione, ai sensi dell'art. 2490 cod. civ., per le quali è stato rilevato d'ufficio il mancato deposito del bilancio d'esercizio per oltre tre anni consecutivi, ai sensi dell'art. 2490, ultimo comma, cod. civ.

Sempre nel corso del 2015 sono state recapitate le raccomandate a.r. del Registro delle Imprese all'indirizzo della sede legale ed alla residenza anagrafica degli imprenditori/amministratori delle imprese, per le quali ricorrevano le circostanze di cui sopra, con l'invito a presentare domanda di cancellazione dal Registro Imprese o a produrre idonea documentazione, comprovante l'esercizio dell'attività.

- ✓ **Pubblicazione e aggiornamento sul sito web camerale di schede illustrative e documentazione varia contenenti l'indicazione delle norme e dei requisiti minimi per l'esercizio di ciascuna tipologia di attività d'impresa, nonché delle modalità di compilazione delle pratiche RI**

Si è provveduto alla pubblicazione sul sito camerale della Guida interattiva agli adempimenti societari, che insieme alla guida disponibile on line (link: <http://ateco.infocamere.it/>) relativa alle attività economiche secondo la classificazione ATECO, contenente l'indicazione delle norme e dei requisiti minimi per l'esercizio di ciascuna tipologia di attività d'impresa, rappresentano un utile strumento di lavoro su normativa ed adempimenti pubblicitari connessi per i professionisti della provincia. Sono state pubblicate ed aggiornate le schede informative per la denuncia delle attività regolamentate e relativa modulistica. Infine, è stato pubblicato il manuale per il deposito dei bilanci 2015.

- ✓ **Organizzazione di seminari ed incontri formative per i liberi professionisti**

Sono state organizzate iniziative di formazione denominate "webtraining", fornite da Infocamere s.c.p.a.. relative all'attività di compilazione e spedizione delle pratiche del Registro Imprese destinate a 120 professionisti iscritti agli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Calabria, Palmi e Locri per un totale di n. 6 giornate divise in 12 sessioni formative.

- ✓ **Potenziamento informatizzazione del procedimenti dei servizi alle imprese**

Attraverso l'attivazione della modalità telematica di presentazione dei certificati di origine delle merci, si è completata la telematizzazione di tutti i procedimenti camerali relativi al Servizio 6.

In data 12 novembre, presso i locali della Camera di Commercio di Reggio Calabria, è stato organizzato un incontro con le imprese reggine che operano con l'estero per approfondire gli aspetti tecnici della modalità telematica di richiesta dei certificati di origine, attraverso l'utilizzo del programma Cert'o di InfoCamere. Nel corso dell'incontro, che ha registrato n.23 partecipanti, è stato presentato agli operatori presenti il software di gestione del servizio e le modalità di utilizzo dello stesso da parte delle imprese che in tal modo hanno potuto procedere all'invio telematico delle richieste di certificato di origine.

GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE

- ✓ **Riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori**

Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive: Nel 2015 la percentuale di fatture pagate entro i 30 gg. è aumentata di 12 punti percentuali rispetto all'anno 2014.

- ✓ **Assolvimento degli adempimenti in materia di fatturazione elettronica**



Prima dell'entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica (31/03/2015), il personale addetto ha partecipato ad un'attività di formazione in webconference sull'aggiornamento delle procedure contabili fornite da Infocamere. Al ricevimento delle fatture elettroniche sono stati seguiti i nuovi sistemi di registrazione e, sin dall'inizio, sono stati effettuati i pagamenti delle fatture secondo le nuove procedure, senza un aggravio nella tempistica a seguito dall'adeguamento dei processi alla nuova normativa.

✓ **Informatizzazione della gestione degli ordini per l'acquisizione di forniture**

E' stata verificata la fattibilità della gestione degli ordini tramite la procedura XAC e l'ufficio Provveditorato ha iniziato ad utilizzare il prodotto in parallelo verificando quali modifiche devono essere apportate per adattare la procedura alle esigenze della Camera al fine di estenderne l'utilizzo a tutti i Servizi.

✓ **Svolgimento procedure di gara per l'acquisizione delle attrezzature informatiche ed elettroniche programmata per il 2015**

Entro il mese di agosto 2015 sono stati effettuati tutti gli acquisti previsti dal piano triennale delle dotazioni informatiche, avvalendosi del sistema delle convenzioni Consip, tranne che per la stampante destinata all'ufficio Protocollo in quanto è stata assegnata una stampante già in dotazione della Camera.

✓ **Tempestività delle costituzioni in giudizio**

L'obiettivo di incrementare del 5% la percentuale che costituisce l'indicatore 5 del Sistema di Gestione per la Qualità (Gestione del contenzioso tributario per il recupero dei crediti camerali) non è stato raggiunto in quanto per l'anno 2015 tale percentuale è del 7,82% (33/422) mentre per l'anno 2014 era del 20,05%: per raggiungere il risultato atteso la percentuale del 2015 sarebbe dovuta essere almeno il 25,05% per cui si riscontra uno scostamento negativo del 12,23%. Si rileva come l'ufficio abbia comunque gestito efficacemente il contenzioso tributario sebbene l'indicatore sia diminuito anziché aumentato in quanto:

- 1) Il numero di ricorsi pervenuti nell'anno 2015, che costituisce una parte del denominatore, è raddoppiato rispetto all'anno 2014: sono pervenuti nel 2015 n. 144 ricorsi a fronte dei n. 73 pervenuti nel 2014 (144-73=71) in quanto Equitalia ha intensificato le procedure esecutive per la riscossione delle somme iscritte a ruolo e, di conseguenza, situazione non prevedibile in fase di assegnazione degli obiettivi per l'anno 2015, è aumentato il numero dei soggetti che hanno proposto ricorso, spesso per ragioni esclusivamente legate alla legittimità di tali procedure, di competenza di Equitalia.
- 2) Si è rilevato che n. 64 ricorsi pendenti erano stati proposti per sollevare eccezioni la cui competenza era solo di Equitalia, trattandosi di questioni attinenti le procedure esecutive o, più in generale, questioni riferite alla fase di notifica delle cartelle ed alle fasi successive per le quali questa Camera non si è dovuta costituire in giudizio nonostante, per giungere a tale conclusione, l'ufficio abbia dovuto comunque esperire l'intera fase istruttoria. Non concludendosi tali istruttorie con il deposito di atti di costituzione in giudizio, tale attività (istruttoria di n. 64 ricorsi) non può essere sommata al numeratore (33) che, diversamente, sarebbe stato 97 (33+64) anziché 33 ed avrebbe determinato una percentuale del 22,99% (97/422), pari a n. 15,17 punti percentuali in più rispetto alla percentuale effettiva di 7,82% e quasi vicina all'obiettivo minimo assegnato (25,05%). Se, oltre ad incrementare il numeratore per come suesposto (da 33 a 97), si fosse potuto tener conto anche dell'imprevedibile incremento del numero di ricorsi (71) pervenuti nell'anno n rispetto all'anno n-1, per come esposto al punto 1), il denominatore si sarebbe ridotto da 422 a 351 (422-71), l'indicatore percentuale sarebbe stato il 27,64% (97/351) e si sarebbe quindi raggiunto l'obiettivo assegnato raggiungendo e superando la suddetta percentuale minima (25,05%) di n. 2,59 punti percentuali.

✓ **Tempestività della revoca telematica della sospensione della riscossione coattiva**

Sono state revocate tutte le sospensioni telematiche relative alle memorie difensive pendenti al 31/12/2014 le cui istruttorie si sono concluse senza l'accoglimento della richiesta di sgravio.



✓ **Riduzione dei tempi medi per la creazione dei ruoli**

Il ruolo riferito all'annualità 2013 è stato reso esecutivo entro il 30/11/2015 e più precisamente con Determinazione del Segretario Generale n. 297 del 09/11/2015.

✓ **Utilizzo a regime del sistema di rilevazione delle presenze del personale**

E' stato predisposto lo schema di organigramma relativo ai livelli autorizzativi concordati con la dirigenza, a seguito del quale è stato implementato il sistema di rilevazione delle presenze. Con disposizione di servizio n.30 del 23/11/2015 è stata avviata l'attività formativa in loco destinata a tutto il personale camerale per l'utilizzo dell'applicativo informatico "self service", per la gestione e consultazione del proprio cartellino presenze.

Piano operativo

I.1.2 LA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA RELAZIONALITA' CON L'UTENTE/CLIENTE ED INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE

Obiettivi operativi

GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE E LA PIENA ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

✓ **Assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione**

Si è proceduto al puntuale assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Il sito è stato adeguato ai contenuti obbligatori del Programma Triennale Trasparenza e della relativa normativa di riferimento, come attestato dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

✓ **Attività organizzativa per la realizzazione di seminari formativi in materia di anticorruzione e/o trasparenza destinati a tutto il personale**

E' stato realizzato n.1 percorso formativo mirato in materia di anticorruzione, trasparenza e benessere organizzativo, rivolto a tutto il personale camerale con l'obiettivo di fornire una panoramica sui temi dell'etica e della legalità attraverso un inquadramento generale della legge 190/2012, con la trattazione dei connessi argomenti legati alla prevenzione della corruzione, nonché alla trasparenza agli obblighi a carico delle PP.AA. e al codice di comportamento nazionale contestualizzato alla Camera di Reggio Calabria, attraverso l'analisi dei documenti adottati dalla stessa Camera di Commercio.

Il seminario formativo su "La Legge anticorruzione: gli obblighi di legge ed il percorso dell'ente" è stato realizzato dall'Istituto Tagliacarne, tenendo conto dello standard qualitativo e dei costi contenuti, e si è svolto in modalità web conference il giorno 6 ottobre 2015, strutturato su due edizioni identiche della durata di 4 ore ciascuna. In data 30 ottobre 2015 è stato altresì consentito al personale assente dal servizio, seguire il seminario formativo in modalità differita.

✓ **Piena attuazione del Ciclo della Performance (predisposizione atti, monitoraggi, etc.)**

E' stata data piena attuazione al Ciclo della Performance (predisposizione atti, monitoraggi, etc.), il 100% degli adempimenti del Ciclo della Performance sono stati eseguiti nei termini, come da attestazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Sono state realizzate e gestite tutte le fasi, ed i conseguenti adempimenti, previsti dal Ciclo della Performance e dalle delibere della Civit (ora Anac): elaborazione Piano della Performance 2015-2017; monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance 2015; monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della performance in corso, di cui alla delibera ANAC n. 43/2016; Relazione sul funzionamento

complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 150/2009; Monitoraggio semestrale sull'attuazione del Piano della Performance 2014-2016 ed esame delle proposte di modifica; predisposizione e validazione della Relazione sulla Performance 2014; attestazione sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2015; proposta di valutazione del Segretario Generale per l'anno 2014, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, ai sensi del D. Lgs. 150/2009; monitoraggio sull'applicazione degli strumenti di validazione della performance individuale. Gli ultimi due adempimenti richiamati sono stati conclusi ad inizio 2016 a seguito dell'adozione degli atti in fase di commissariamento.

Inoltre la Camera di Commercio ha effettuato e pubblicato sul sito camerale la rilevazione dei costi dei processi con riferimento al 2014, come richiesto dalle relative delibere Anac, sulla base del sistema di misurazione dei costi predisposto da Unioncamere Italiana.

RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ALL'ESTERNO

✓ Aumento del grado di diffusione delle iniziative camerali

Costantemente aggiornati i siti web www.rc.camcom.gov.it e www.informa.calabria.it.

Il sito della Camera ha registrato un aumento degli accessi: per il 2015 si contano 141.263 visitatori (+11% rispetto all'anno precedente, in cui il valore era pari a 126.891), di essi sono visitatori unici 104.078 (+12% rispetto al 2014, valore pari a 87.876) e si registrano 1.112.537 pagine visitate (in flessione rispetto all'anno 2014 con un valore pari a 1.632.786).

Il sito internet dell'Azienda Speciale registra anch'esso un costante aumento degli accessi, arrivando a n. 29.839 accessi (n. 18.405 nel 2014), con n. 26.989 visitatori unici (n. 17.167 nel 2014) e n. 183.730 pagine visitate (n. 96.527 nel 2014) al 31/12/15.

Sono state realizzate campagne informative e di sensibilizzazione, attraverso il ricorso all'utilizzazione della piattaforma del CRM. Le imprese iscritte alla piattaforma CIAO IMPRESA al 31/12/2015 erano 10.949. Le campagne realizzate tramite CRM hanno riguardato prevalentemente le attività di supporto alle imprese erogate dalla Camera quali seminari e workshop formativi; iniziative di promozione delle eccellenze del territorio; campagne informative su bandi ed incentivi; presentazione di progetti realizzati dalla Camera con partner territoriali (Stati Generali della Cultura) e nazionali (Digital Day sulla fatturazione elettronica; Roadshow per l'Internazionalizzazione; Made in Italy: Eccellenze in digitale). Attraverso il CRM viene inoltre divulgata la Newsletter trimestrale di informazione economica, regolarmente pubblicata nell'apposita sezione del sito camerale.

È proseguita la comunicazione sui social media con il profilo twitter della Camera, che ha incrementato notevolmente sia i follower (n. 222) sia i tweet (n. 193), e la pagina Facebook "Azienda speciale Informa": al 31/12/2015 erano registrati n. 452 "Mi piace" sulla pagina, con un notevole incremento rispetto ai 283 del 2014.

✓ Rilevazione del grado di soddisfazione delle imprese

E' stato rilevato il grado di soddisfazione delle imprese con riferimento ai servizi di supporto offerti dalla Camera. In particolare è stata monitorata interamente l'attività di formazione alle imprese svolta dalla Camera (Fatturazione elettronica, Ciclo di workshop sulla gestione aziendale e sull'internazionalizzazione, Progetto Made in Italy: Eccellenze in Digitale) e pressoché interamente quella svolta tramite l'Azienda speciale In.Form.A. (Corso Energy Manager, Mud 2015, MePA, E-commerce, Protezione app e software). Su 208 questionari compilati la percentuale di giudizi positivi (ottimo e buono) è del 96%.

✓ Adesione agli Stati Generali della Cultura convocati dall'Amministrazione Provinciale (azione coordinata con l'obiettivo operativo III.4.5.1)

La Camera ha aderito agli Stati Generali della Cultura promossi dalla Provincia di Reggio Calabria dal 23 al 30 aprile 2015 con la programmazione di una serie di iniziative:

1) **Apertura della sede storica** di Via T. Campanella nelle giornate del 23, 24, 25 e 26 aprile 2015. Nell'ambito delle quattro giornate sono stati anche realizzati: a) un'**esposizione di antichi libri e documenti storici** provenienti dalla Biblioteca e dall'Archivio storico della Camera; b) una **mostra sulla storia della Camera** dal 1862 ai giorni nostri, con riferimenti al contesto storico ed all'evoluzione socio-economica del territorio della provincia di Reggio Calabria; c) un **percorso fotografico** con dieci stampe b/n risalenti agli anni 1929-1930, con immagini di Reggio Calabria e della Provincia.

2) Realizzazione dell'iniziativa **"La cultura gastronomica reggina in tavola"**, al fine di promuovere la valorizzazione delle tradizioni e del territorio e la tutela dei prodotti tipici e delle preparazioni enogastronomiche tipiche, anche nell'ottica della coerenza con i principi della "Dieta mediterranea" (cfr. infra piano operativo "Qualità delle imprese e dei prodotti").

OBIETTIVO STRATEGICO I.2 AUMENTARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E VALORIZZARE LE RISORSE UMANE DELL'AMMINISTRAZIONE CURANDONE LO SVILUPPO PROFESSIONALE, LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DELL'ENTE ED IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Piano operativo	I.2.1	CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
-----------------	-------	--

Obiettivi operativi

CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

✓ **Attività di supporto all'applicazione del percorso di autoriforma del sistema camerale alla Camera di Commercio**

E' stata realizzata attività di supporto per quanto al processo di autoriforma.

Il sistema camerale oggetto di una profonda revisione normativa, iniziata nel 2012 con un percorso avviato autonomamente dallo stesso sistema camerale è poi proseguito, dopo un periodo di rallentamento, fino all'emanazione del D.L.90/2014 convertito in L.114/2014 che ha ridotto il diritto annuale a carico delle imprese causando una contrazione degli interventi economici a beneficio delle imprese del territorio.

L'attività di supporto nel corso del 2015 si è realizzata attraverso un'attenta analisi relativa alla valutazione della sostenibilità economico-finanziaria delle ipotesi di accorpamento delle Camere di Commercio calabresi.

In data 27/2/2015 il Consiglio Camerale ha deciso di confermare la volontà che la Camera di Commercio di Reggio Calabria continui ad operare nella circoscrizione territoriale della provincia reggina, tenuto conto della specifica peculiarità del territorio e dell'imprenditoria dell'area metropolitana.

Si è oggi in attesa del decreto legislativo, in fase di approvazione, che ha per oggetto la riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio, e che segue il decreto legge n°90/2014 e la legge delega n°124/2015 i quali avevano previsto una riduzione a livello nazionale delle attuali sedi da 105 a 60.

✓ **Accrescimento delle competenze del personale interno**

La formazione del personale camerale è stata programmata e realizzata anche in base alle esigenze legate anche a normativa sopravvenuta.



Il personale è stato coinvolto in diverse attività formative sulle tematiche di riferimento dei Servizi di appartenenza con collegamenti in web conference o video conferenze organizzati da Unioncamere o altre società del sistema camerale.

Nel corso dell'anno 2015 è stata organizzata da Unioncamere la formazione obbligatoria dei Segretari Generali, ai sensi del D.M. 230/2012 con l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica articolato in sessioni on line, formazione in presenza e sessione di valutazione finale.

E' stato altresì realizzato per tutto il personale camerale un percorso formativo mirato in materia di anticorruzione, trasparenza e benessere organizzativo nonché la realizzazione della formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

✓ **Miglioramento della comunicazione e condivisione interna attraverso il potenziamento delle attività del Comitato di Direzione**

Nell'ambito dell'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente camerale sono state introdotte le Unità di staff a supporto del Segretario Generale. Tra di esse è stato costituito il Comitato di direzione finalizzato al migliore esercizio delle funzioni di direzione, alla conoscenza dei programmi complessivi dell'Ente e all'approfondimento dei programmi e dei progetti aventi implicazioni intersettoriali.

Nel corso del 2015 si sono tenute n.6 riunioni del Comitato di Direzione presieduto dal Segretario Generale, composto dai funzionari camerali di categoria D e con la partecipazione del personale dell'Azienda Speciale camerale In.Form.A..

✓ **Potenziamento del supporto legale ai Servizi attraverso l'unità di staff Ufficio Legale**

L'ufficio legale ha fornito assistenza ed ha predisposto nei tempi di legge la difesa con esito positivo davanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Reggio Calabria per un ricorso presentato da un'impresa reggina avverso un provvedimento di esclusione dall'erogazione di un contributo camerale emanato dall'Ufficio Promozione.

✓ **Supporto all'attivazione della formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

E' stata fornita attività di supporto per l'attivazione della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di ottemperare agli obblighi normativi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Con determina n.192 del 30/6/2015 è stata affidata alla società Sintesi S.p.A. la realizzazione di n.6 corsi di formazione per il personale camerale.

Nel corso del 2015 è stata effettuata la seguente formazione:

- formazione generale dei lavoratori per n.47 unità di personale di n.4 ore;
- aggiornamento per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di n.4 ore;
- formazione base per addetti al primo soccorso di n.12 ore per n.3 unità di personale;
- formazione per addetti antincendio – basso rischio di n.4 ore per n.3 unità di personale;
- formazione specifica per VDT di n.4 ore per n.45 unità di personale;

mentre risulta in itinere la formazione del Dirigente per n.16 ore.

✓ **Graduale passaggio della rassegna stampa dal supporto cartaceo al supporto informatico**

E' stata avviata e realizzata l'attività di selezione e raccolta informatizzata degli articoli estratti da quotidiani locali, regionali e nazionali sul mondo camerale e sugli aspetti economici, giuridici e amministrativi ad esso correlati, rendendo disponibile la consultazione della stessa a tutto il personale nell'archivio informatico creato nell'area comune.

✓ **Garantire la conservazione ottimale del patrimonio documentale della Camera di Commercio**



Nel corso del 2015 è stata effettuata una ricognizione delle attività di scarto d'archivio dell'Ente Camerale svolte in passato al fine di individuare le attività da svolgere.

Con determinazione del Segretario Generale n.366/2015 si è pervenuti alla nomina della commissione per gli scarti d'archivio 2016-2018 con il compito di predisporre un elenco di documenti, a decorrere dal 2000, da proporre per lo scarto al fine di garantire la conservazione ottimale del patrimonio documentale della Camera di Commercio.

✓ **Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità - Attività di supporto per l'adozione del Regolamento per il funzionamento interno e del Piano triennale di azioni positive dell'Ente**

E' stata fornita l'attività di supporto necessaria al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità per l'adozione del Regolamento per il funzionamento interno nonché per il Piano triennale di azioni positive dell'Ente.

Con determinazione del Segretario Generale n.393/2014 è stato costituito il C.U.G. – Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che ha sostituito, unificando le competenze in un solo organismo, il Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, così come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., esso risulta composto da due componenti effettivi e altrettanti componenti supplenti quali rappresentanti dell'Amministrazione e due componenti effettivi e altrettanti componenti supplenti quali rappresentanti di parte sindacale. Nel corso della riunione del 25/6/2015 il Comitato ha provveduto ad approvare il proprio regolamento interno di funzionamento.

✓ **Adeguamento alle nuove norme in materia di gestione documentale previste per ultimo dal DPCM 13/11/2014**

In data 1° Aprile 2015 al fine di adeguare l'Amministrazione alle nuove norme in materia di gestione documentale previste per ultimo dal DPCM 13/11/2014 è stato adottato un sistema di gestione documentale (GEDOC) completamente informatizzato che garantisce il coordinamento e l'uniformità di criteri di protocollazione, classificazione e archiviazione dei documenti.

AREA STRATEGICA II

BUROCRAZIA ZERO : LA CAMERA AGENTE SUL TERRITORIO DELLA SEMPLIFICAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO II.1 BUROCRAZIA ZERO

Piano operativo II.1.1 LA GOVERNANCE COOPERATIVA

Obiettivi operativi

OPERATIVITÀ DELLA COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

✓ **Stipula di convenzioni con P.A., Magistratura e Forze dell'Ordine per la messa a disposizione delle informazioni elaborate dei dati disponibili attraverso il Registro Imprese**

In conformità a quanto già operato nei precedenti anni, nel corso del 2015, si è proceduto al mantenimento delle convenzioni con Magistratura e Forze dell'ordine per l'accesso diretto alle banche dati del Registro delle Imprese e del Registro Informatico dei Protesti e la messa a disposizione delle informazioni elaborate dei dati disponibili attraverso il Registro Imprese (Ri.Visual). Si è proceduto, inoltre, all'attribuzione, su richiesta di una



ulteriore user alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria per un totale complessivo di n. 12 user Telemaco.

AREA STRATEGICA III

LA CAMERA LABORATORIO E SUPPORTER PER LA CRESCITA E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO III.1 RAFFORZARE IL MERCATO

Piano operativo III.1.1 LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA

Obiettivi operativi

COLMARE LE ASIMMETRIE DELLA CONOSCENZA

✓ Attività statistiche previste nell'ambito della rete Sistan e del sistema camerale

Nell'ambito della rete Sistan, la Camera ha collaborato con l'Istat (sede nazionale e articolazione regionale) provvedendo a:

- trasmettere tutti modelli sulla rilevazione statistica dei permessi di costruire, acquisiti da parte dei Comuni della provincia;
- fornire supporto per l'organizzazione delle riunioni di formazione dei rilevatori relative a tutte le indagini multiscopo sulle famiglie 2015;
- trasmettere, in relazione all'annuale indagine G.D.O (Grande distribuzione organizzata), edizione 2015, i dati aggiornati al 31.12.2014, acquisiti dai Comuni, concernenti tutte le unità oggetto della rilevazione;
- partecipare periodicamente ai lavori della Commissione Comunale di controllo Prezzi al Consumo
- quanto di competenza in relazione all'indagine annuale EUP 2015.

La Camera ha altresì provveduto, per quanto di competenza, in relazione all'indagine sulla consistenza degli allevamenti del bestiame e della produzione di latte e lana, alla richiesta dei dati presso il competente Servizio Veterinario Provinciale dell'ASP.

La Camera, nell'ambito del sistema camerale, ha collaborato all'attività di rilevazione dei dati presso le imprese di grandi dimensioni della provincia di Reggio Calabria relativi all'indagine annuale del "Sistema informativo per l'occupazione e la formazione" Excelsior 2015, con Unioncamere nazionale e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e con l'Unione Europea.

✓ Attività di elaborazione e divulgazione di informazione economica periodica report/ comunicati stampa

Nell'ambito delle attività di elaborazione e divulgazione di informazione economica sono stati pubblicati 38 documenti (n. 31 report/pubblicazioni periodiche e n. 7 comunicati stampa)

In particolare è stata realizzata la newsletter periodica, di raccolta ed elaborazione di informazioni statistiche finalizzata a divulgare tutti gli studi e le pubblicazioni di carattere economico, curati e resi disponibili dalla Camera di commercio.

In continuità con le precedenti annualità è stato curato il Rapporto 2015 sull'andamento dell'Economia provinciale, pubblicato in occasione della Giornata dell'Economia, per delineare un quadro riassuntivo dell'intero sistema economico locale cogliendone le principali e più significative tendenze in atto, e l'Osservatorio turistico della provincia per approfondire le caratteristiche e dinamiche del settore, anche con focus specifici e report periodici.

Sono stati resi disponibili i cruscotti trimestrali di indicatori statistici, con i dati strutturali e congiunturali sulle imprese per l'analisi e la valutazione della struttura e dei trend economico-produttivi della provincia.



E' stato anche reso disponibile il servizio "Conosci la tua Regione con Ri.trend" che consente agli utenti di acquisire direttamente i dati sulla demografia delle imprese, per analizzarne consistenza, distribuzione e dinamiche -anche attraverso l'uso di rappresentazioni grafico-visuali- sul territorio regionale, con un dettaglio provinciale e comunale, in aggiunta ovviamente al costante servizio di informazioni economico-statistiche, disponibile attraverso l'inoltro di specifiche richieste all'apposito Ufficio camerale.

✓ **Realizzazione di un approfondimento settoriale sul settore turismo**

E' stata realizzata, in continuità con le precedenti annualità, con il supporto tecnico di Isnart, l'attività di analisi e studio dell'Osservatorio turistico della provincia (in particolare sono stati elaborati e pubblicati sul sito camerale il Rapporto annuale sulla soddisfazione della domanda turistica e le ricadute economiche del settore, comprensiva di un focus sul turismo culturale, e l'approfondimento specifico sul turismo residenziale delle seconde case relativi al 2014 nonché i report sui trend turistici del primo semestre 2015)

Piano operativo III.1.2 IL DIGITAL DIVIDE

Obiettivi operativi

POTENZIARE IL RICORSO ALLO SPORTELLO IMPRESE MePA ED INFORMATIVO SULLA BMTI DA PARTE IMPRESE LOCALI

✓ **Attività di assistenza personalizzata per l'abilitazione e per il mantenimento dell'iscrizione al MePA (5) ed alla BMTI (1)**

Valorizzando la convenzione vigente tra Camera e Consip, IN.FORM.A. in qualità di Sportello territoriale Consip per le imprese della provincia di Reggio Calabria attraverso incontri diretti ed a distanza (e-mail, telefono, ecc.), ha prestato assistenza tecnica per la navigazione nella piattaforma, la gestione e la firma del catalogo, la conferma della abilitazioni ed il rinnovo dei dati, nonché assistenza mirata per la partecipazione ad RDO su tutti i settori oggetto di bando. L'attività relativa al MePA si è concretizzata, in particolare, nella consulenza a n. 35 imprese e all'accreditamento ai Bandi di abilitazione di n. 9 imprese.

✓ **Attività formativa sui temi: "Il MePA e la fatturazione elettronica" per le imprese (15); "La piattaforma MePA a supporto degli acquisti della PA" per le pubbliche amministrazioni (5)**

IN.FORM.A. ha organizzato n. 2 Attività formative sui temi: "Il MePA e la fatturazione elettronica" per le imprese e "La piattaforma MePA a supporto degli acquisti della PA" per le pubbliche amministrazioni svolti entrambi nella giornata del 28.07.2015 a cui hanno partecipato n. 32 utenti (di cui n. 6 per n. 3 comuni, n. 24 per n. 20 imprese, n. 2 liberi professionisti).

SVILUPPARE L'IMPRENDITORIALITÀ ELETTRONICA

✓ **Organizzazione di seminari sui temi: "Il negozio nell'era di internet. Come coniugare vendite off ed on line"(15) e "L'uso dei social media a supporto delle vendite via e-commerce" (15)**

IN.FORM.A. ha organizzato nelle giornate del 9 e 16 aprile 2015 n. 2 seminari sui temi: "Il negozio nell'era di internet. Come coniugare vendite off ed on line" e "L'uso dei social media a supporto delle vendite via e-commerce". Agli incontri hanno partecipato n. 39 utenti (di cui n. 20 per il seminario "Il negozio nell'era di internet. Come coniugare vendite off ed on line" e n. 19 per il seminario "L'uso dei social media a supporto delle vendite via e-commerce").

OBIETTIVO STRATEGICO III.2 FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO

Piano operativo III.2.1 LA TRASPARENZA DEL MERCATO

Obiettivi operativi

FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO

✓ **Migliorare la trasparenza del mercato e del rapporto imprese/consumatori**

Sono state svolte le attività finalizzate al rinnovo della Commissione Regolazione del Mercato ed è stata avviata l'attività per la sottoscrizione di protocolli d'intesa con le associazioni di categoria finalizzati alla redazione dei contratti-tipo da utilizzare nelle transazioni commerciali. E' stato predisposto un contratto-tipo nel settore dell'agricoltura e, nello specifico, dell'olio di oliva.

Sono pervenute n° 294 istanze di cancellazione protesti, tutte gestite rigorosamente entro i termini di legge (con esclusione di n. 3 istanze), che hanno movimentato un totale di n. 1.114 effetti.

✓ **Allineamento al 31 dicembre 2015 delle ordinanze a seguito del mancato pagamento dei verbali di accertamento**

Si è raggiunto l'allineamento al 31.12.2015 tra i rapporti ex art 17 Legge 689/1981 pervenuti al 31/12/2014 e le ordinanze emesse.

✓ **Diffusione degli strumenti di giustizia alternativa**

Nel corso dell'anno si è proceduto nell'attività di registrazione ed aggiornamento dei curricula dei mediatori in seno alla piattaforma ConciliaCamera, per informatizzare l'intero procedimento e, quindi, efficientare il lavoro relativo all'individuazione delle competenze ed esperienze dei singoli mediatori (skills) al fine dell'assegnazione degli incarichi per la gestione delle procedure di mediazione.

Ulteriormente, si è svolto il corso di aggiornamento biennale obbligatorio per il mantenimento della qualifica di mediatore ai sensi del D.M. 180/2010.

E' stato registrato il deposito di n. 38 istanze di mediazione.

Le attività promozionali si è concretizzata nell'organizzazione di un seminario sulla mediazione tenutosi presso la sede camerale nel dicembre 2015.

Piano operativo III.2.2 LA VIGILANZA DEL MERCATO

Obiettivi operativi

POTENZIARE LA VIGILANZA

✓ **Efficientamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza sul territorio**

E' stato raggiunto e superato l'obiettivo di incrementare nell'anno 2015 le ispezioni in materia di sicurezza dei prodotti nella misura del 40% (rispetto al 10% previsto) dell'anno 2014 (n. 35) in un numero complessivo pari a ispezioni 52 (n. 17 per il settore prodotti elettrici – compatibilità elettromagnetica, n. 30 per il settore giocattoli, n. 5 per i D.P.I.) realizzate entro il 31/12/2015, con un campo di azione che si è concretizzato nelle 3 aree della provincia (città, tirrenica, ionica).



Ulteriormente è stato raggiunto l'obiettivo del potenziamento oltre il 10 % previsto sui controlli in materia di Metrologia Legale rispetto al 2014 raggiungendo il 15% in più.

Piano operativo	III.3.1	PROGETTO LEGALITA'
-----------------	---------	--------------------

Obiettivi operativi

DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ

- ✓ **Continuità delle attività della Rete della legalità, attraverso l'attivazione di un programma condiviso di azioni, con particolare attenzione ai fenomeni del racket, dell'usura, dell'estorsione, della contraffazione, dell'abusivismo e della corruzione**

E' stato organizzato a inizio anno l'evento conclusivo di presentazione dei risultati conseguiti dalla "Rete per la legalità" riferiti all'annualità precedente. Nell'ambito della nuova progettazione 2015/2016, ammessa ai contributi a valere sul Fondo Perequativo 2014 di Unioncamere italiana, è stata potenziata la Rete per la legalità, attraverso la pubblicazione di una specifica manifestazione d'interesse con la quale le associazioni in possesso dei requisiti prescritti sono state invitate a entrare a far parte della Rete per realizzare un programma condiviso di azioni per la diffusione della cultura della legalità e la promozione di un mercato libero e trasparente. Hanno così aderito alla Rete, attraverso al stipula di specifici protocolli, ulteriori n. 14 associazioni che si sono aggiunte a quelle già aderenti. La Camera di Commercio ha quindi realizzato in partenariato con le associazioni della Rete un programma comune e condiviso per un totale di n. 14 iniziative, rivolte a studenti e docenti, famiglie, imprese e consumatori, con particolare attenzione ai fenomeni del racket, dell'usura, dell'estorsione, della contraffazione, dell'abusivismo e della corruzione.

- ✓ **Partecipazione all'iniziativa di Unioncamere Italiana SOS Legalità relativa alla gestione dei beni confiscati**

La Camera di Commercio ha partecipato, in web conference, a tutti gli incontri dell'iniziativa di Unioncamere Italiana SOS Legalità relativa alla gestione dei beni confiscati

Piano operativo	III.3.2	LA SOSTENIBILITA'
-----------------	---------	-------------------

Obiettivi operativi

PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ENERGETICA DELLE PRODUZIONI E DIFFONDERE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLA GREEN ECONOMY

- ✓ **Consolidamento dei servizi dello "Sportello Ambiente" e dello "Sportello Energia". Continuo monitoraggio sulle agevolazioni e misure finanziarie a sostegno del miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese + adesione al Portale Area-Ambiente della Ecocerved Scarl**

Per il tramite dello Sportello Ambiente IN.FORM.A.:

- ha mantenuto attivo il servizio informativo rivolto all'utenza su normativa cogente e volontaria in materia ambientale e di tracciabilità dei rifiuti; sull'implementazione delle certificazioni Ecoprofit (Ecological project for integrated environment technology), EMAS (Sistema comunitario di Ecogestione e Audit), ISO 14000 (Sistemi di gestione ambientale), OHSAS 18000 (Occupational Health and Safety Assessment Series), premi per l'Ambiente, ecc.

- ha realizzato pagine web informative in materia energetico-ambientale, anche veicolando materiale informativo derivante dalle attività seminariali svolte.
- ha proseguito il monitoraggio e l'attività informativa sulle agevolazioni e sulle misure finanziarie a sostegno di progetti ed investimenti in materia energetico-ambientale, in particolare sono state inoltrate comunicazioni alle imprese del CRM camerale sui temi del "Premio impresa-ambiente 2015" e sul "POI Energia";
- ha dato assistenza a n. 44 imprese interessate dagli obblighi in materia ambientale e dei rifiuti.

IN.FORM.A. ha mantenuto attivo, con il supporto tecnico di Ecocerved, il link al Portale Area Ambiente presente nel sito. Il numero degli accessi del 2015, secondo i dati forniti dalla Ecocerved S.C.ar.l., è pari a 176 (184 accessi nel 2014 e 64 nel 2013). Nel dettaglio: 67 (94 nel 2014 e 45 nel 2013) sono gli accessi diretti dal sito della CCIAA RC e 109 (90 nel 2014 e 19 nel 2013) sono gli accessi indiretti attribuibili alla CCIAA RC (secondo una stima basata sugli accessi effettuati a partire da altre origini, per esempio link da siti come www.ecocerved.it o www.fgas.it, link da email, link da social network quali Twitter o LinkedIn ecc.).

✓ **Organizzazione di n. 1 seminario info-formativo: "Le professioni della Green Economy"**

IN.FORM.A. in collaborazione con Dintec S.c.ar.l. è stato realizzato un seminario sul tema delle "Opportunità di lavoro e di sviluppo offerte dai Green Jobs" a cui hanno partecipato n. 212 utenti, a fronte di un obiettivo di 30.

✓ **Organizzazione di un ciclo di incontri sulla gestione dei rifiuti**

IN.FORM.A., con il supporto di Ecocerved S.c.ar.l., ha realizzato un ciclo di seminari denominato "Rifiuti e legalità - Aumentare la compliance per migliorare la redditività aziendale" ed articolato in n. 5 incontri informativi nelle giornate del 6-7-8-13-14 ottobre 2015, coinvolgendo n. 45 utenti, a fronte di un obiettivo di n. 15 utenti, sui seguenti temi:

- "La normativa ambientale in tema di rifiuti. Aspetti generali" (n. 16 partecipanti);
- "I rifiuti delle imprese edili" (n. 13 partecipanti);
- "I rifiuti delle imprese agricole" (n. 5 partecipanti);
- "La repressione dei fenomeni di illegalità nella gestione dei rifiuti" (n. 7 partecipanti);
- "La valorizzazione economica dei rifiuti" (n. 4 partecipanti).

IN.FORM.A. per il tramite dello Sportello Energia - DINAMO, collegato al network nazionale camerale, ha sensibilizzato e supportato le imprese e le comunità locali nell'intraprendere percorsi di efficienza e sostenibilità energetica. Per diffondere le conoscenze in materia di efficienza energetica e supportare le imprese nella conduzione della diagnosi energetica, IN.FORM.A. ha organizzato n. 2 Corsi di formazione rivolti alle imprese, in particolare è stato organizzato il:

- Il Corso per Energy manager nelle imprese, in collaborazione con la The ACS S.r.l., Scuola di formazione professionale aggiudicataria della gara MePA;
- Il Corso teorico pratico sulla Diagnosi Energetica nelle imprese, in collaborazione con la AssoEGE.

Al II Corso per Energy manager nelle imprese della durata di 40 ore hanno partecipato n. 15 utenti.

Al I Corso teorico pratico sulla Diagnosi Energetica nelle imprese della durata di 24 ore hanno partecipato n. 21 utenti.

Piano operativo III.3.3 LE INFRASTRUTTURE

Obiettivi operativi

SUPPORTO TECNICO-INFORMATIVO SUL SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA



✓ **Collaborazione con Università Mediterranea e attori locali della logistica della provincia di Reggio Calabria per la realizzazione di azioni rivolte al settore trasporti e logistica**

In.form.a. ha continuato a proporsi quale soggetto di affiancamento nello sviluppo e coordinamento di attività rivolte all'implementazione di politiche in materia di infrastrutture, trasporti e logistica.

L'Azienda si è qualificata per la propria attività strumentale rispetto alle politiche della Camera per fornire supporto tecnico-informativo attraverso studi, ricerche, analisi a livello territoriale, ma relazionati alle politiche e ai programmi non solo regionali quanto nazionali e comunitari.

OBIETTIVO STRATEGICO III.4: RILANCIARE LA PRODUTTIVITA' E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE IMPRESE

Piano operativo III.4.1 INNOVAZIONE

Obiettivi operativi

SOSTEGNO ALL'INTRODUZIONE DELL'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE DEL TERRITORIO

✓ **Premi innovazione**

Sono stati assegnati i 3 Premi per l'innovazione previsti, determinando un grado di utilizzo delle risorse previste pari al 100%.

✓ **Potenziamento del Club delle imprese innovative: aumento del numero delle adesioni e affiancamento alle imprese del Club attraverso 3 incontri e assistenza personalizzata, con la collaborazione dell'Azienda Speciale Informa**

L'attività di potenziamento del Club delle imprese innovative è stata rinviata al 2016; la Camera, con la collaborazione dell'azienda speciale Informa, ha comunque realizzato la tappa calabrese del Roadshow "Avvia i tuoi progetti: Start up innovative, opportunità e strumenti", nell'ambito del programma di attività di valorizzazione e promozione delle startup innovative a cura di MISE – Unioncamere Italiana, come descritto nel piano Operativo Il Capitale Umano e l'Imprenditorialità.

✓ **Operatività del servizio di prima consulenza denominato "Sportello consulenziale Patlib: l'esperto in proprietà intellettuale incontra le imprese"**

Il Centro Patlib (PATent LIBrary) ha consolidato e potenziato le sue attività per la diffusione della cultura brevettuale, favorendo la conoscenza di informazioni di carattere generale in materia di brevetti, modelli, design, marchi e diritto d'autore, sensibilizzando le PMI sulla convenienza della tutela della proprietà intellettuale e sull'opportunità di ricorrere alle ricerche di anteriorità e alla verifica dello stato dell'arte in specifici settori.

Per sollecitare la domanda di servizi reali avanzati e per offrire servizi di accompagnamento alla brevettabilità, imprese ed aspiranti imprenditori - previa precedente prenotazione - hanno potuto beneficiare gratuitamente di consulenza vis a vis da parte di Consulenti in Proprietà Industriale per un supporto tecnico, normativo e legale di primo livello. In particolare, sono stati forniti pareri in merito alla verifica della novità e della brevettabilità dell'idea, chiarimenti per accordi di segretezza, suggerimenti su attività di contrasto su abusi e contraffazioni, procedure per l'estensione della tutela in Paesi esteri, valutazione del potenziale economico e valorizzazione dei brevetti, ecc.



In totale sono stati 40 gli appuntamenti one to one realizzati durante gli incontri periodici (7 giornate nel 2015) dello "Sportello consulenziale Patlib: l'esperto in proprietà intellettuale incontra le imprese" realizzate in collaborazione con i 4 Mandatari iscritti all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale che hanno risposto alla Manifestazione di interesse di IN.FORM.A. (nel 2014, erano stati tenuti 28 incontri individuali durante 11 giornate). Visto il gradimento del servizio, tra l'altro complementare alle attività direttamente svolte dal Centro Patlib, sono state avviate le azioni necessarie per la sua prosecuzione durante il 2016.

✓ **Realizzazione di convegni, seminari e incontri formativi con le imprese su temi specifici legati all'innovazione (marchi e brevetti, utilizzo delle invenzioni e della ricerca, etc.)**

Sono stati progettati e realizzati i previsti 3 seminari info-formativi per le imprese, per i professionisti e per gli altri soggetti interessati al tema della Proprietà Intellettuale e dell'innovazione, con l'obiettivo di trasferire conoscenze specialistiche e promuovere strumenti e processi di innovazione all'interno delle imprese, usando la leva del brevetto e del trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca.

- **8/04/15 - La protezione delle app e del software: brevetto o diritto d'autore?** L'incontro è servito a chiarire le possibilità di tutela in un settore in costante crescita e di interesse per la provincia. E' stato anche evidenziato come il brevetto possa essere uno strumento che genera valore, sia economico, sia tecnico (n. 35 i partecipanti al seminario e n. 3 gli incontri *one to one* attivati alla fine del seminario).
- **21/07/15 - I Marchi: procedure di registrazione a livello italiano, comunitario e internazionale.** Realizzato a cura del personale interno dell'Azienda e della Camera, l'incontro ha illustrato l'iter procedurale per la registrazione dei marchi in Italia e all'estero, soffermandosi dettagliatamente sulla corretta compilazione delle domande cartacee e telematiche (n. 36 i partecipanti al seminario).
- **14/11/15 - La tutela della proprietà intellettuale in campo medico.** L'incontro a cura del personale interno dell'Azienda, si è svolto su richiesta dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Calabria ed è servito ad approfondire il tema delle possibili tutele di idee innovative in campo medico (dal marchio, al brevetto, al design, al diritto d'autore), definendo i requisiti e i differenti passi operativi per la protezione di un nuovo prodotto in ambito medico (oltre 48 i partecipanti).
- In collaborazione con Dintec e con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino, è stato realizzato **n. 1 seminario dal titolo "Etichettatura e principi di igiene e sicurezza dei prodotti alimentari. Focus su manifestazioni temporanee e su ristorazione collettiva"**. L'incontro del 22/10/15 è servito ad illustrare alle imprese le novità introdotte dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di sicurezza ed etichettatura dei prodotti alimentari, con approfondimenti tecnici sui nuovi adempimenti che riguardano la ristorazione collettiva e le modalità di presentazione dei prodotti alimentari commercializzati nelle manifestazioni temporanee. È stato inoltre presentato il nuovo regime sanzionatorio ed il quadro dei controlli per il mancato adempimento degli obblighi in materia di etichettatura ed informazione dei propri clienti, approfondendo il tema della responsabilità degli operatori nei confronti dei consumatori (n. 30 i partecipanti registrati).
- Per la diffusione della cultura dell'innovazione, è stata realizzata la **X edizione del Forum dell'innovazione "Manfredo Golfieri"**. Nell'edizione del 2015 che si è svolta il 15 dicembre sul tema "*Innovazione, sviluppo e crescita con i big data*", 19 tra esperti, rappresentanti istituzionali e imprese hanno sottolineato le grandi opportunità e nuovi rischi derivanti dai *big data*, la necessità di una riflessione sui temi della privacy e della trasparenza, le sfide culturali in tema di gestione dei cambiamenti necessari e in termini di formazione, la difficoltà delle imprese a trovare nuovi profili professionali in grado di gestire in maniera adeguata l'enorme patrimonio informativo costituito dai big data. Rispettando le aspettative, il Forum è stato un momento di confronto per dare avvio ad un lavoro condiviso tra istituzioni, università, associazioni e imprese per individuare progetti-tipo su cui far convergere risorse finanziarie dalla programmazione 2014-

2020, per promuovere la formazione di competenze richieste dal mondo produttivo, per stimolare la circolazione di esperienze (n. 47 i partecipanti registrati).

✓ **Potenziamento dell'operatività dello Sportello Informativo a indirizzo tecnologico e del Centro Patlib**

In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, è stata direttamente prestata assistenza tecnica e amministrativa personalizzata (procedure cartacee e telematiche per il deposito di brevetti e la registrazione di marchi, verifiche per l'esistenza di un brevetto o di un marchio, sorveglianza del mercato, monitoraggio della concorrenza, monitoraggi settoriali) ai depositanti - utenza composta generalmente da imprese (in particolare, è stata affiancata una rete di imprese per le domande di registrazione di un marchio collettivo italiano e di un marchio comunitario), operatori economici, ricercatori universitari e professionisti:

- in tema di marchi e disegni, n. 431 assistenze erogate (rispetto alle 441 dell'anno precedente)
- in tema di brevetti e diritto d'autore, assistenza a n. 75 utenti (77 nell'anno precedente)

Attraverso lo **Sportello informativo ad indirizzo tecnologico** (sportello fisico e on-line), sono state erogate informazioni su start up innovative, qualità, normativa cogente di settore, etichettatura, marcatura CE, ecc.. In particolare, è stato mantenuto il servizio di monitoraggio, diffusione di informazioni ed assistenza tecnica sulle opportunità di finanziamento a sostegno di progetti e investimenti innovativi (in particolare, su incentivi finanziari per la brevettazione, bandi e premi promossi dalla Camera di commercio di Reggio Calabria e dal mondo camerale). N. 88 i contatti per assistenza personalizzata al 31 dicembre 2015.

E' stato attivato il servizio di primo consulenza tecnico-legale in materia di etichettatura e sicurezza alimentare (autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, etc.), denominato Sportello **etichettatura e sicurezza alimentare**. Il servizio tecnico rivolto alle imprese agro-alimentari della provincia, ha messo gratuitamente a disposizione esperti per la verifica delle informazioni obbligatorie (e di quelle facoltative, se presenti) contenute in etichetta: n. 15 i quesiti evasi.

✓ **Prosecuzione Attività istituzionale di analisi e ricerca**

La Stazione Sperimentale ha svolto attività di analisi di laboratorio ed attività scientifica.

✓ **Attività di direzione, impulso e coordinamento sul futuro dell'Ente al tavolo tecnico presso il Mise con approfondimenti su una possibile riforma dell'intero impianto normativo dell'azienda speciale e conseguente creazione/trasformazione/accorpamento in un nuovo ente**

In data 25 marzo 2015 in una riunione convocata al Mise dal Cda della Stazione, i partecipanti al tavolo tecnico, preso atto dell'impossibilità di approvare un piano industriale di rilancio della Stazione Sperimentale di Reggio Calabria, a causa delle diverse criticità esistenti e prima fra tutte lo stato di squilibrio economico-patrimoniale e di declino generale dell'Ente alla data del 31/5/2010, il disinteresse ed il rifiuto comunicato dalle imprese contribuenti a ricevere servizi dall'Ente e l'impossibilità di trovare nuove e diversificate risorse per investire in un rilancio industriale con una nuova mission e nuovi settori di imprese contribuenti, e tenuto conto del riordino in atto delle Camere di Commercio e della drastica riduzione del diritto annuale, hanno convenuto di lavorare a breve termine su una norma che prevedesse la soppressione dei compiti e delle attribuzioni della Stazione Sperimentale trasferite alla Camera di Commercio di Reggio Calabria svolte, attraverso l'Azienda Speciale, provvedendo alla liquidazione dell'ente, ma con individuazione di una forma di tutela della forza lavoro esistente.

In data 22 settembre 2015 la Divisione VIII del Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato il tavolo tecnico di confronto per la valutazione della bozza di norma di soppressione dell'Azienda Speciale, con trasferimento di compiti ed attribuzioni alla Stazione Sperimentale di Parma.

Anche la Camera di Commercio di Reggio Calabria, dopo tutti i tentativi per un rilancio dell'Ente, ha preso atto e condiviso la bozza di norma predisposta dal Mise di soppressione dei compiti e delle attribuzioni della



Stazione Sperimentale di Reggio Calabria e parziale trasferimento alla Stazione Sperimentale per l'Industria delle conserve alimentari della Camera di Commercio di Parma.

Il Consiglio di Amministrazione della Stazione Sperimentale ha deliberato nel dicembre 2015 di non programmare per l'anno 2015 nuove attività, autorizzando il Presidente in assenza di approvazione del Bilancio preventivo, ad operare in dodicesimi sulla base del preventivo 2014, approvato con verbale n.9 del 22/12/2014, al fine di sostenere le spese necessarie ed indifferibili e consentire la continuità aziendale.

Il Commissario Starordinario con i poteri del Consiglio Camerale nella seduta del 22/12/2015 ha autorizzato l'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale per le Industrie delle Essenze e dei Derivati dagli Agrumi" in assenza di approvazione del Bilancio preventivo 2016 e nelle more della eventuale approvazione della norma di soppressione, ad operare in dodicesimi sulla base del preventivo 2015, approvato con delibera del Consiglio Camerale n.10 del 22/12/2014 al fine di sostenere le spese necessarie ed indifferibili e consentire la continuità aziendale per un periodo non superiore a quattro mesi.

✓ **Progetto di Unioncamere Italiana e Google per sostenere l'inserimento di competenze digitali nelle imprese**

La Camera ha aderito per la seconda annualità al progetto "Made in Italy: Eccellenze in digitale", iniziativa di UnionCamere Italia e Google Italia finalizzata a diffondere tra le aziende la consapevolezza delle opportunità offerte dalla Rete, favorire la digitalizzazione delle imprese del territorio e promuovere l'immagine e le potenzialità delle produzioni locali portando le imprese sul web. L'iniziativa ha visto la presenza presso la Camera di due borsisti di Unioncamere Italiana, che per 6 mesi hanno offerto servizi gratuiti di supporto alla digitalizzazione, ed in particolare servizi di affiancamento, primo orientamento, assistenza per l'individuazione di percorsi di miglioramento nell'utilizzo dell'economia digitale. In tutto hanno aderito n. 54 imprese, di cui 49 hanno attivato il percorso, dei settori agroalimentare, abitare-sistema casa e turismo.

Realizzati nell'ambito del progetto: n. 1 giornata di lancio e presentazione dell'iniziativa, n. 1 giornata di presentazione presso la sede di una associazione imprenditoriale della Provincia, n. 5 incontri formativi, incentrati sugli strumenti del web, l'utilizzo dei social network, il marketing della ricerca web.

INNOVAZIONE ATTRAVERSO LA MANAGERIALITÀ E L'AGGREGAZIONE

✓ **Formazione ed assistenza alle imprese su tematiche della gestione aziendale, managerialità e aggregazione**

E' stato realizzato un ciclo di cinque incontri sulle tematiche della gestione aziendale. Complessivamente sono stati registrati n. 76 partecipanti tra imprenditori, addetti delle imprese e liberi professionisti. Gli incontri seminariali si sono svolti secondo il seguente programma:

- 1) **"Organizzare il magazzino e le sue scorte"** 10 dicembre 2015 – docente ing. Stefano Pedrona;
- 2) **"Lo scenario competitivo in cui opera l'impresa e l'individuazione dei desiderata del cliente"** 19 e 20 gennaio 2016 – docente dott. Marco Di Luccio;
- 3) **"La situazione economica e finanziaria di una PMI in periodo di crisi: come misurare e monitorare i risultati dell'impresa"** 25 e 26 gennaio 2016 – docente dott. Ezio Casavola.

Sono state inoltre organizzate due giornate di informazione e formazione sulle novità introdotte dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 in tema di fatturazione elettronica, ed in particolare sulla obbligatorietà nella fatturazione verso la Pubblica Amministrazione, entrata in vigore dal 31 marzo 2015.



Il 9 marzo la camera, in collaborazione con l'associazione dei Digital Champions italiani, ha realizzato presso la propria sede l'evento informativo **"Digital Day"**, che si è svolto contemporaneamente presso più sedi camerali italiane.

In collaborazione con Infocamere, il 22 aprile si è tenuto il seminario **"La fatturazione elettronica per le piccole e medie imprese"**, con l'obiettivo di illustrare l'intero quadro normativo in materia di fatturazione, e di approfondire il servizio base di fatturazione elettronica, on line e gratuito, messo a disposizione dalle Camere di Commercio ed espressamente dedicato alle piccole e medie imprese che hanno rapporti di fornitura con le Pubbliche amministrazioni, che permette di compilare, trasmettere e conservare a norma le fatture elettroniche verso la Pubblica Amministrazione.

Piano operativo	III.4.2	INTERNAZIONALIZZAZIONE
-----------------	---------	------------------------

Obiettivi operativi

POTENZIARE I SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA/ACCOMPAGNAMENTO ALLE IMPRESE SULLE TEMATICHE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

✓ **Operatività dello Sportello Worldpass attraverso informazione ed assistenza allo sportello ed in back-office**

Sono stati erogati servizi di informazione, formazione e accompagnamento per l'internazionalizzazione nell'ambito dello sportello Worldpass ad un totale di **n.86 imprese/soggetti**. Lo sportello offre servizi di primo orientamento, informazione e assistenza sui temi legati al commercio estero, grazie alla sinergia con il patrimonio di informazioni delle altre istituzioni che supportano l'export italiano. Lo sportello garantisce altresì la comunicazione ed informazione on line sui servizi per l'internazionalizzazione, l'aggiornamento delle pagine web del sito camerale relative ai servizi per l'internazionalizzazione e l'invio comunicazioni informative on line circa le opportunità per l'internazionalizzazione.

✓ **Sostegno alla partecipazione delle imprese reggine al programma fieristico di Unioncamere Calabria, ai programmi per l'internazionalizzazione della Regione Calabria e del sistema camerale (progetti multiprovinciali, iniziative di sistema)**

La Camera di Reggio Calabria ha promosso attraverso i propri canali, web, crm e consulenza diretta, il 100% delle iniziative di internazionalizzazione per le quali è stato richiesto il supporto informativo.

A tutte le iniziative promosse ed effettivamente realizzate hanno partecipato aziende della provincia di Reggio Calabria per un totale di 34 imprese, in particolare sono state promosse manifestazioni fieristiche (Vinitaly 2015, Summer Fancy Food Show), progetti specifici (Dish on tour, progetto Dubai) e Programma Expo in Calabria (n.10 incoming mission).

La Camera di Commercio di Reggio Calabria ha fornito il proprio coinvolgimento operativo per l'organizzazione, da parte dell'ICE, del Road Show per l'internazionalizzazione (il 28 settembre 2015), che ha registrato n.158 partecipanti in rappresentanza di n. 128 imprese reggine. L'iniziativa ha previsto, per la prima volta a Reggio Calabria, la partecipazione congiunta di tutti i soggetti - pubblici e privati - del Sistema Italia, impegnati in un'azione di medio termine per la promozione dell'internazionalizzazione sul territorio nazionale. Pianificato dalla Cabina di regia per l'Italia internazionale, il Road show è stato patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri ed è stato promosso e sostenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico. Oltre all'ICE-Agenzia, a SACE e a SIMEST, l'iniziativa si è avvalsa dell'intervento di Confindustria, Unioncamere, Rete Imprese Italia e Alleanze delle Cooperative Italiane. L'evento è stato articolato attraverso una prima sessione plenaria nel corso della quale gli esperti del settore hanno illustrato alle imprese le opportunità e gli strumenti per accedere ai mercati



esteri. A seguire, nel corso di incontri personalizzati (B2B), gli esperti dell'Agenzia ICE hanno fornito la loro consulenza specializzata per effettuare un'analisi dell'attività delle singole imprese aderenti all'iniziativa, presentando le opportunità di internazionalizzazione offerte dal sistema nazionale, anche al fine di elaborare una strategia di mercato personalizzata. E' stata altresì organizzata una giornata di formazione, nel mese di dicembre, per un gruppo di imprese partecipanti al Road Show per le quali si è ravvisata l'esigenza di un approfondimento specifico successivo.

✓ **Ciclo di incontri con operatori istituzionali e non sull'internazionalizzazione**

E' stato organizzato il ciclo di workshop **"Internazionalizzazione e approccio a nuovi mercati esteri: come accrescere la competitività della propria impresa"** articolato in 5 giornate seminariali, su tematiche relative all'internazionalizzazione, per i quali sono state registrati complessivamente **82 partecipanti**. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- Introduzione all'internazionalizzazione per PMI
- Strumenti utili per l'internazionalizzazione (e non solo)
- Partecipare ad una fiera internazionale
- Gestione del rapporto con i clienti

Il percorso formativo è stato fornito gratuitamente alle piccole e medie imprese del territorio reggino interessate a valutare le opportunità legate all'approccio di nuovi mercati. I workshop sono stati finalizzati ad avvicinare le PMI all'internazionalizzazione, declinata nelle sue opportunità ma anche nelle sfide cui si accompagna. Nel corso degli incontri sono stati identificati i possibili percorsi per affrontare i mercati esteri e le ragioni sottese, oltre agli strumenti di cui è necessario dotarsi per ridurre i rischi, sia tradizionali che innovativi. Si sono altresì approfonditi due campi pratici di applicazione come la partecipazione ad una fiera internazionale e la gestione della relazione con il cliente.

Piano operativo III.4.3 CREDITO E FINANZIARIZZAZIONE

Obiettivi operativi

ASSISTERE LE IMPRESE NELL'OTTENIMENTO DEL CREDITO BANCARIO E NELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

✓ **Contributi a sostegno delle imprese per incentivi finanziari**

Sono stati pubblicati i bandi:

Bando "Sostegno finanziario per lo sviluppo delle dotazioni strumentali delle micro-pmi della provincia di Reggio Calabria - Edizione 2015"

E' stata pubblicata la nuova edizione del bando. Si è proceduto all'approvazione di concessioni per n. 20 imprese, per un totale contributi concessi per € € 52.389,40 (pari al 104% dello stanziamento iniziale di € 50.000,00).

Fondo per la Sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi – Ed. 2015

E' stata pubblicata la nuova edizione del bando del Fondo per la Sicurezza per le imprese soggette a fenomeni criminosi. Si è proceduto all'approvazione di concessioni per n. 18 imprese, per un totale contributi concessi per € 50.568,71 (pari al 101% dello stanziamento iniziale di € 50.000,00).

Sono state destinate ulteriori risorse per le seconde graduatorie/ concessioni relative a bandi pubblicati nel 2014, per un totale di € 112.075,31.



✓ **Continuità nella gestione dei fondi assegnati ai Consorzi Fidi e dei fondi di microcredito con Banca Popolare del Mezzogiorno e con Banca Popolare Etica e relativo monitoraggio**

Nel 2015 non sono stati concessi finanziamenti nell'ambito del programma per il Microcredito con la Banca Popolare Etica, la cui Convenzione con la Camera è giunta a scadenza.

Banca Popolare del Mezzogiorno (ora BPER): nel 2015 sono stati concessi abbattimenti del tasso di interesse per n. 7 imprese, con un incremento rispetto al 2014 del 140%.

Piano operativo	III.4.4	IL CAPITALE UMANO E L'IMPRENDITORIALITA'
-----------------	---------	--

Obiettivi operativi

FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO E LA QUALIFICAZIONE DEL CAPITALE UMANO

✓ **Percorsi di assistenza per favorire l'incontro tra personale qualificato (giovani laureati) e imprese del territorio, in collaborazione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, rivolti a n. 3 filiere: agroalimentare, artigianato e design, ICT ed economia digitale**

Nell'ambito della pluriennale collaborazione con l'Università Mediterranea, la Camera di Commercio ha proposto un progetto pilota per creare opportunità lavorative per giovani laureati e, al contempo, avvicinare la formazione e la ricerca universitaria alle imprese del territorio. Le filiere individuate sono quelle nelle quali il trasferimento del know how dell'Università Mediterranea può favorire azioni di innovazione di processi o di prodotti nel tessuto produttivo imprenditoriale: agroalimentare, artigianato e design, ICT ed economia digitale. All'esito degli incontri operativi, la Camera ha stipulato con l'Ente universitario specifica convenzione per finanziare, attraverso borse di studio, percorsi di assistenza di giovani laureati in innovativi progetti di sviluppo nelle imprese del territorio operanti nelle tre filiere individuate. Conclusa e condivisa la predisposizione della manifestazione d'interesse per la selezione delle aziende coinvolte nell'iniziativa.

✓ **N. 1 percorso formativo in modalità e-learning, destinati ad imprenditori, quadri e lavoratori occupati nelle imprese, su tematiche riguardanti lo sviluppo della competitività e dei mercati articolato su più moduli**

E' stata progettata e organizzata la II edizione del corso di formazione laboratoriale dedicato alle piccole e medie imprese del territorio e agli aspiranti imprenditori sui temi del marketing e della comunicazione, realizzato in modalità e-learning.

Il corso di formazione si pone i seguenti obiettivi:

- Fornire ai partecipanti le capacità pratiche per comunicare attraverso strumenti tradizionali e innovativi;
- Trasferire le abilità necessarie per gestire iniziative di marketing.

Il corso è stato riproposto grazie all'obiettivo raggiunto con il precedente, poiché questa modalità formativa ha reso fruibile l'esperienza alla platea allargata degli utenti Internet e, al contempo, ha affermato il ruolo di supporto e promozione delle imprese della Camera e della sua Azienda come dimostrato dai numerosi attestati di stima ottenuti.

INVESTIRE SUI GIOVANI ATTRAVERSO L'ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO E LO SVILUPPO DELLA CULTURA D'IMPRESA



✓ **Continuità nelle azioni del Network Territoriale per l'Orientamento per offrire servizi in una logica di rete e potenziamento delle attività anche attraverso il coinvolgimento di Scuole, Enti e Associazioni di Categoria**

Si è rafforzato il **Network Territoriale per l'Orientamento** con l'obiettivo di istituire sul territorio un sistema integrato di orientamento in grado di mettere in collegamento le diverse specificità, tra INFORMA, la Regione Calabria, la Provincia di Reggio Calabria, il Comune di Reggio Calabria e l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria.

INFORMA con tutti i partner del Network ha progettato, organizzato e gestito il X Salone dell'Orientamento della provincia di Reggio Calabria, importante manifestazione della provincia reggina, allargata quest'anno anche alla provincia di Messina, nell'ottica di Area Metropolitana e con il patrocinio della Commissione Europea, del Senato e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'ANG (Agenzia Nazionale per i Giovani)

Nell'ambito di attività del 10° Salone dell'Orientamento della provincia di Reggio Calabria che si è tenuto nei giorni 12, 13 e 14 novembre 2015, sono stati svolti incontri individuali di orientamento, attività seminariali di supporto alla transizione studio lavoro e alla cultura imprenditoriale, orientamento ai docenti, incontri stampa locali; coinvolgimento partner; promozione di conoscenza delle imprese con visite guidate. Nell'ambito della manifestazione sono stati organizzati il Job Day per gli studenti delle scuole superiori ed il Job Professional per gli studenti Universitari.

Il Salone dell'Orientamento ha avuto circa 4.896 partecipanti (n. 1292 - n. 2080 - n. 1524), sia della provincia che della regione.

Durante le 3 giornate INFORMA ha svolto varie attività:

- incontri individuali di orientamento al lavoro e all'imprenditorialità con giovani disoccupati, studenti e loro docenti
- momenti seminariali di approfondimento di alcune tematiche.

✓ **Attività di sensibilizzazione, informazione, accoglienza ed orientamento per verificare la fattibilità e la sostenibilità dell'idea imprenditoriale, ma anche di analisi delle competenze dei promotori rispetto alla specificità dell'attività di impresa, per conoscerne i fabbisogni formativi e quindi di selezionare l'assistenza ed il supporto necessario per creare impresa**

INFORMA ha garantito, in continuità con le azioni di sportello dell'anno 2014, attività di sensibilizzazione, informazione, accoglienza ed orientamento per verificare la fattibilità e la sostenibilità dell'idea imprenditoriale, ma anche di analisi delle competenze dei promotori rispetto alla specificità dell'attività di impresa, per conoscerne i fabbisogni formativi e quindi di selezionare l'assistenza ed il supporto necessario per creare, migliorare, potenziare l'humus imprenditoriale per la creazione di una impresa di successo.

L'accoglienza, diversificata – così come l'informazione - in modalità fisiche, telefoniche ed on line ma sempre personalizzata una volta conosciuto l'interlocutore o gli interlocutori, ha svolto una funzione di primo filtro per l'effettivo accesso ai servizi.

A seguito del primo contatto si è deciso su quale tipologia di intervento adottare; in dettaglio:

- colloqui individuali di prima accoglienza per analisi del profilo dell'utente in termini di competenze ed eventuali esperienze lavorative
- colloqui sulla base di una presentazione dell'idea imprenditoriale da parte dei soggetti o gruppi proponenti e di una valutazione in termini di propensioni e attitudini imprenditoriali, aspettative e obiettivi personali e professionali,
- bilancio delle competenze individuali e della coerenza delle proprie attitudini e capacità rispetto all'idea imprenditoriale, e del fabbisogno di servizi.

Sono stati incontrati **n. 321 utenti**.



✓ **Organizzazione di N. 2 seminari di sensibilizzazione su Imprenditorialità ed autoimpiego**

Nell'ambito del programma di attività di valorizzazione e promozione delle startup innovative a cura di MISE – Unioncamere Italiana, INFORMA il 3 dicembre ha organizzato presso la sede della Camera di Commercio la tappa calabrese del Roadshow “Avvia i tuoi progetti: Start up innovative, opportunità e strumenti”.

All'evento sono intervenuti il MISE, la Regione Calabria e INVITALIA e hanno partecipato n. 68 tra giovani e professionisti.

Durante il Salone dell'Orientamento, per disoccupati e operatori del settore, sono stati realizzati i seminari:

- 12 novembre - “Strumenti per la creazione d'impresa”, Realizzato in collaborazione con la Provincia di Reggio Calabria, i Centri per l'impiego e la partecipazione dell'Assessorato Lavoro della Regione Calabria, n. 43 partecipanti;
- 13 novembre - “Il Jobs Act ed altri strumenti di agevolazioni alle imprese”, Realizzato in collaborazione con la Provincia di Reggio Calabria, i Centri per l'impiego e la partecipazione dell'Assessorato Lavoro della Regione Calabria, n. 57 partecipanti.

SCUOLA, LAVORO E IMPRESA: INVESTIRE SUI GIOVANI ATTRAVERSO L'ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO

✓ **N. 8 percorsi: “Orientamento e ricerca attiva del lavoro, Stesura del Curriculum vitae europeo”, rivolti agli studenti delle ultime classi della provincia di Reggio Calabria, agli universitari**

In continuità con gli anni scorsi è proseguita l'attività di orientamento alla ricerca attiva di lavoro con stesura del CV e colloquio di lavoro e orientamento all'imprenditorialità agli studenti delle scuole superiori e agli Universitari:

- 9 aprile 2015 presso ITC PIRIA, incontro con le classi V con n. 54 studenti;
- 11 maggio 2015 partecipazione a Convegno su imprenditorialità organizzato dalla Provincia di Reggio Calabria, con intervento a n. 67 partecipanti (studenti e operatori del settore orientamento del territorio);
- 8 giugno 2015 nell'ambito del Progetto FIXO del MIUR incontro organizzato presso ITC Piria, intervento a n. 75 studenti delle classi IV;
- 23 luglio 2015 Contamination Lab Università Mediterranea orientamento a n. 25 studenti universitari di varie facoltà;
- 5 novembre 2015 secondo incontro Contamination Lab Università Mediterranea orientamento a n. 25 studenti universitari di varie facoltà;
- 10 e 11 novembre presso Jobplacement dell'Università Mediterranea, laboratorio con n. 23 studenti su CV e colloquio di lavoro

Nell'ambito del Salone dell'Orientamento:

- 12 novembre - “Green Jobs... la svolta e le opportunità dalle professioni verdi” Realizzato in collaborazione con Dintec scrl di Roma, e con la partecipazione della Provincia di Reggio Calabria settore Ambiente, ha visto la partecipazione di n. 212 studenti;
- 12 novembre - Professional Day: incontro – laboratorio con studenti dei licei sulle opportunità del settore Innovazione con l'Azienda Calabresi Creativi per n. 50 studenti
- 14 novembre - “Orientamento al lavoro e creazione d'impresa” con la partecipazione di n. 299 studenti
- 14 novembre - Professional Day: incontro – laboratorio con studenti delle scuole ad indirizzo turistico sulle opportunità del settore con l'Azienda Albanuova Hotel per n. 66 studenti

Nell'ottica della collaborazione attiva con le Scuole Superiori della provincia INFORMA ha siglato n. 3 protocolli di intesa per l'attivazione di laboratori di alternanza scuola lavoro finanziati dall'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria:

- IPSIA di Siderno (RC)
- Istituto Professionale “Boccioni Fermi” di Reggio Calabria
- Liceo Scientifico “L. da Vinci” di Reggio Calabria



Il 29 settembre 2015 è stato emanato un Bando per n. 5 Scuole Superiori della provincia per la **progettazione di percorsi in alternanza scuola lavoro** in contesti internazionali.

Hanno aderito e sono state ammesse a finanziamento le seguenti scuole

- Liceo Scientifico "Guerrisi" - Cittanova
- ITC "R. Piria" - Reggio Calabria
- IIS "Boccioni – Fermi" - Reggio Calabria
- Liceo Classico "Campanella" - Reggio Calabria
- IIS "Einaudi" di Palmi

Per un totale di finanziamenti ammissibili di € 19.210,00 che dovranno essere rendicontati entro il 30 aprile 2016.

Piano operativo	III.4.5	QUALITA' DELLE IMPRESE E DEI PRODOTTI
-----------------	---------	---------------------------------------

Obiettivi operativi

SOSTENERE IL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE ATTRAVERSO LA LEVA COMPETITIVA DELLA QUALITÀ (CERTIFICARE E PROMUOVERE)

- ✓ **Favorire la qualità delle imprese e dei prodotti attraverso la certificazione con i marchi Tradizioni reggine, Ospitalità Italiana, marchi dop e igp, marchi per l'artigianato di servizio**

Le imprese coinvolte nelle attività del Marchio Ospitalità Italiana sono state pari a 62, oltre a 28 strutture coinvolte con il marchio Tradizioni Reggine, per un totale di n. 90 imprese.

Tra queste hanno ottenuto l' idoneità alla certificazione n. 67 strutture certificate, di cui 48 con il marchio Ospitalità Italiana, 9 con entrambi i marchi Ospitalità Italiana e Tradizioni Reggine, 10 con il marchio Tradizioni Reggine. Tale dato fa registrare una sostanziale stabilità rispetto al numero di imprese coinvolte ne 2014 (90 imprese), con un lieve decremento nel numero degli operatori valutati idonei al conseguimento del marchio (75 strutture idonee nel 2014) anno in cui i dati si attestavano a n. 90 imprese coinvolte e n. 75 idonee alla certificazione.

- ✓ **Azioni di promozione per la valorizzazione delle eccellenze del territorio in vista di Expo 2015, in collaborazione e nell'ambito dei programmi definiti dalla Regione Calabria e dal sistema camerale**

La Camera di Commercio ha inoltre contribuito alla formazione di una "Banca dati della qualità" nazionale, attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione finalizzate a promuovere la registrazione e qualificazione delle imprese locali sulla portale nazionale Italian quality experience realizzato da Unioncamere Nazionale. Alla data del 31/12/2015 è stata rilevata la registrazione di 83 imprese reggine sul portale nazionale. Ha contribuito altresì alla costituzione della banca dati delle qualità regionali, coordinata da Unioncamere Calabria, le imprese aderenti sono circa 40, di queste 20 nel settore agroalimentare, 6 nel settore manifatturiero e servizi, 8 nel settore Industrie culturali e creative e 5 nel Terzo Settore sono state evidenziate nella pubblicazione BQI (Banca delle qualità italiane) Viaggio Nella Calabria Della Qualità.

Inoltre nell'ambito delle attività progettuali realizzate in occasione di EXPO 2015 , sono state previste in Calabria dodici missioni commerciali di incoming, consentendo a circa cinquanta eccellenze agroalimentari regionali di incontrare buyers esteri provenienti da quattro continenti: America (Brasile, Canada e USA), Asia (Cina ed Emirati Arabi Uniti), Europa (Danimarca, Francia, Germania, Regno Unito, Russia, Svizzera), Oceania (Australia).

La Camera di Commercio ha curato la pubblicazione sul portale Google Made in Italy della sezione relativa alle ceramiche di Seminara, contribuendo a dare visibilità ad un prodotto tipico dell'artigianato artistico e tradizionale della provincia.

La Camera di commercio ha aderito al progetto SALPA (Sviluppo sostenibile, ambiente e lavoro nella pesca e acquacoltura) promosso da Dintec, società del sistema camerale, nell'ambito del FEP 2007-2013, organizzando un incontro con circa 10 operatori della filiera e con la partecipazione della Direzione marittima della Calabria e Basilicata, con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione, competitività, internazionalizzazione e sostenibilità della filiera ittica, attraverso la predisposizione di specifici strumenti e materiali divulgativi.

Nel mese di aprile 2015, si è svolta la riunione dell'assemblea dei soci dell'associazione di tutela dell'olio extra vergine di olive "Colline reggine", con il coinvolgimento di 14 operatori della filiera. Successivamente è stata trasmessa al MIPAAF ed alla Regione Calabria la domanda di riconoscimento dell'olio extravergine di oliva DOP "Colline Reggine".

✓ **Valorizzazione delle imprese della provincia certificate attraverso eventi di promozione dei marchi di qualità e della Dieta Mediterranea quale patrimonio immateriale dell'Unesco**

Realizzato il 30 marzo 2015 l'evento di premiazione delle 67 strutture certificate, di cui 48 con il marchio Ospitalità Italiana, 9 con entrambi i marchi Ospitalità Italiana e Tradizioni Reggine, 10 con il marchio Tradizioni Reggine.

La Camera ha realizzato, nell'ambito degli Stati Generali della Cultura indetti dalla Provincia di Reggio Calabria, l'iniziativa **"La cultura gastronomica reggina in tavola"**, al fine di promuovere la valorizzazione delle tradizioni e del territorio e la tutela dei prodotti tipici e delle preparazioni enogastronomiche tipiche, anche nell'ottica della coerenza con i principi della "Dieta mediterranea". L'iniziativa, qualificata anche come occasione per favorire l'orientamento al consumo dei prodotti locali, è stata realizzata con il coinvolgimento - attraverso apposita manifestazione di interesse - della rete dei pubblici esercizi (ristoranti, trattorie, agriturismi con ristorazione). Nel corso del periodo programmato le 12 strutture ricettive e di ristorazione aderenti all'iniziativa si sono impegnate a somministrare alla propria clientela, nell'ambito della propria offerta gastronomica, piatti e prodotti della tradizione reggina nell'ambito delle ricette identificate e fornite dalla Camera, preferibilmente nel rispetto della stagionalità dei prodotti, divulgando le informazioni nutrizionali contenute nelle relative schede prodotti/piatti e mettendo a disposizione della clientela il materiale promozionale fornito dalla Camera di Commercio. Nella preparazione dei piatti, i ristoratori si sono inoltre impegnati ad utilizzare prevalentemente prodotti di provenienza locale, olio extravergine di oliva della provincia reggina, favorendone l'abbinamento con i vini a DO e IG della stessa provincia. Alle imprese è stato anche richiesto di individuare il costo di un menu a prezzo fisso composto esclusivamente da ricette tradizionali, selezionate tra quelle fornite dalla Camera, e di promuoverlo presso i clienti per tutta la durata dell'iniziativa. Alcune delle imprese aderenti all'iniziativa hanno inoltre organizzato ed allestito piccoli spazi espositivi dei prodotti dell'enogastronomia tipica, dando la possibilità di degustare gli stessi prodotti, nonché l'esposizione di prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale.

Per la promozione dell'iniziativa è stata realizzata una campagna informativa e divulgativa sia sul sito web, sia tramite CRM ed anche con il coinvolgimento dei media locali; è stata inoltre realizzata una brochure contenente l'elenco delle strutture aderenti e l'elenco delle ricette individuate. Tutto il materiale divulgativo è stato reso disponibile sul sito camerale e scaricabile attraverso un codice QR stampato sulla brochure.

✓ **Continuità della sperimentazione di un percorso condiviso per la valorizzazione del patrimonio turistico-culturale, e attivazione di laboratori per la programmazione "dal territorio" di itinerari e percorsi turistici e di programmi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale della provincia**



Sono state concluse le attività del progetto riferito alla annualità precedente. Nel primo semestre 2015 sono stati organizzati 4 incontri con gli operatori del settore e con le istituzioni locali, per la condivisione dei risultati, ed è stata avviata la progettazione di attività conseguenti, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio turistico-culturale, in collaborazione con docenti del corso di laurea in valorizzazione dei sistemi turistici dell'Unical. Al termine di tali attività, sono state identificate 4 linee di azione sulle quali costruire la successiva programmazione di azioni per la valorizzazione del patrimonio turistico e culturale: 1) Raccolta ed utilizzo di dati informativi e statistici del territorio (con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio informativo già disponibile presso la camera di commercio di Reggio Calabria), per la costruzione di un data warehouse sulle risorse turistico/culturali del territorio in partenariato con l'Università della Calabria; 2) Raccolta e valorizzazione di dati informativo statistici sul patrimonio ricettivo delle abitazioni private per vacanza, con l'obiettivo sarà anche quello di inglobare tale offerta ricettiva nei prodotti integrati turistici di qualità; 3) Avvio di una card turistica per valorizzazione delle risorse turistiche e di qualità del territorio provinciale; 4) Certificazione per ulteriori operatori della filiera (a titolo esemplificativo: agenzie viaggi, esercizi di commercio delle produzioni locali, case vacanza, ecc.) previa definizione di appositi disciplinari che contengano elementi di caratterizzazione territoriale.

✓ **Operatività dell'Organismo di controllo della filiera vitivinicola: svolgimento delle attività di controllo previste dai piani e dalla normativa vigente**

Con decreto MIPAAF n° 12752 del 26/6/2015 la Camera di Commercio è stata incaricata delle attività di controllo sulla filiera vitivinicola per il triennio 2015-2018, in continuità con il triennio precedente. Nel mese di aprile la Camera di Commercio è stata sottoposta ad audit di verifica da parte dell'ICQRF di Lamezia Terme, a seguito del quale non sono stati effettuati rilievi. Nel 2015 si è proceduto allo svolgimento del 100% delle attività di controllo previste, in conformità ai piani approvati dal MIPAAF; il numero complessivo di soggetti della filiera vitivinicola sottoposti al controllo della Camera è pari a 134. Sono stati emessi n° 14 certificati di idoneità di partite di vino a D.O. nel corso dell'anno, di cui 12 a seguito di richieste di prelievo e 2 derivanti dall'attività di controllo ispettiva annuale.

AREA STRATEGICA IV

LA CAMERA ATTIVATORE DI RETI ED ALLEANZE

OBIETTIVO STRATEGICO IV.1: FARE SISTEMA

Piano operativo IV.1.1 CONSOLIDARE LE RELAZIONI ALL'INTERNO DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE E I PARTENARIATO A LIVELLO TERRITORIALE

Obiettivi operativi

CONSOLIDAMENTO DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI A LIVELLO TERRITORIALE

✓ **Partecipazione alle attività di programmazione relative alla Città Metropolitana e ai tavoli di programmazione del POR Calabria 2014 – 2020, anche attraverso Unioncamere Regionale**

La Camera di Commercio ha partecipato agli incontri di programmazione relativi al POR Calabria 2014 – 2020, organizzati dalla Regione Calabria, ed elaborato proposte progettuali in merito; ha inoltre partecipato agli incontri presso Unioncamere Regionale relativi alla programmazione delle attività relative ad Expo 2015, e ad



un incontro presso il Comune di Reggio Calabria relativo alla programmazione sul PON METRO per la costituenda Città Metropolitana, per la quale aveva già inviato una proposta progettuale nel 2014.

La Camera di commercio ha partecipato, inoltre, in qualità di partner, al Festival delle città Metropolitane, organizzato dall'Istituto Nazionale di Urbanistica e dall'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Reggio Calabria.

✓ **Consolidamento del rapporto di partenariato con l'Università Mediterranea attraverso azioni condivise, con particolare attenzione alle tematiche di Horizon 2020**

I rapporti di partenariato con l'Università Mediterranea sono proseguiti anche nel 2015, e si sono concretizzati nelle iniziative sopra descritte (in particolare nei piani operativi Innovazione e Il capitale umano e l'imprenditorialità).